

Anno CXXXIV - Numero 22

Roma, 30 novembre 2013

Pubblicato il 30 novembre 2013



**BOLLETTINO
UFFICIALE
del Ministero
della Giustizia**

PUBBLICAZIONE QUINDICINALE

S O M M A R I O

PARTE PRIMA

DISPOSIZIONI GENERALI

Ministero della Giustizia – Decreto 16 ottobre 2013 - Variazione della misura dell'indennità di trasferta spettante agli ufficiali giudiziari (pubblicato nella G.U. n. 256 del 31 ottobre 2013 s.g.).....	Pag. 1
---	--------

CONCORSI E COMMISSIONI

DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

Ministero della Giustizia – Dipartimento dell'Orga- nizzazione Giudiziaria del personale e dei servizi - Concorso, per esami, a 365 posti di magistrato ordina- rio, indetto con decreto ministeriale 30 ottobre 2013 (Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale-4° serie speciale – Concorsi ed Esami - n. 88 dell'8 novembre 2013).	Pag. 1
Concorsi in magistratura: Esito di ricorsi	» 7

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

Composizione della Commissione Medica incaricata di sottoporre i candidati partecipanti al concorso pubblico a 170 posti di Allievo Agente di Polizia Penitenziaria, alle visite psico-fisiche di II istanza per l'accertamento del possesso dei requisiti di cui agli articoli 122 e 123 del D.L. 30 ottobre 1992, n. 443.	Pag. 7
Composizione della Commissione Medica incaricata di sot- toporre i candidati partecipanti al concorso a comples- sivi. 44 posti di Allievo Agente di Polizia Penitenziaria alle visite psico-fisiche di II istanza per l'accertamento del possesso dei requisiti di cui agli articoli 122 e 123 del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443.	» 7
Composizione della Commissione incaricata di sot- toporre i candidati partecipanti al concorso pub- blico a 170 posti di Allievo Agente di Polizia Penitenziaria, alle visite attitudinali di II istanza per l'accertamento del possesso dei requisiti di cui agli articoli 124 e 125 del D.L. 30 ottobre 1992, n. 443.	» 8
Composizione della Commissione incaricata di sotto- porre i candidati partecipanti al concorso pubblico a 44 posti di Allievo Agente di Polizia Penitenziaria, alle visite attitudinali di II istanza per l'accertamen- to del possesso dei requisiti di cui agli articoli 124 e 125 del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443.	» 8
Nomina a Segretario supplente della Commissione incari- cata di procedere all'accertamento dell'idoneità attitudi- nale dei candidati partecipanti al concorso pubblico a 170 posti di Allievo Agente di Polizia Penitenziaria.	» 8

LIBERE PROFESSIONI

Consiglio Nazionale dei geologi - Regolamento per la formazione professionale continua, in attuazione dell'art. 7 del D.P.R. 7 agosto 2012, n. 137.	Pag. 8
--	--------

Consiglio dell'Ordine Nazionale dei dottori agronomi e dei dottori forestali – Regolamento per la forma- zione professionale continua, in attuazione dell'art. 7 del D.P.R. 7 agosto 2012, n. 137.....	Pag. 12
---	---------

PARTE SECONDA

ATTI UFFICIALI DEL PERSONALE

DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

MAGISTRATURA

Conferimento di funzioni direttive giudicanti di legittimità	Pag. 18
Conferimento delle funzioni direttive giudicanti ele- vate di primo grado: rettifica decreto	» 18
Conferimento di funzioni direttive giudicanti	» 18
Conferimento di funzioni direttive requirenti	» 18
Conferme negli incarichi	» 19
Riassegnazione.....	» 19
Conferma del collocamento fuori del ruolo organico della magistratura	» 19
Applicazioni extradistrettuali.....	» 19
Positivo superamento della settima valutazione di pro- fessionalità.....	» 19
Positivo superamento della sesta valutazione di pro- fessionalità.....	» 20
Positivo superamento della quinta valutazione di pro- fessionalità.....	» 20
Positivo superamento della quarta valutazione di pro- fessionalità.....	» 22
Nomina a magistrato di corte di appello	» 23
Positivo superamento della terza valutazione di pro- fessionalità.....	» 23
Positivo superamento della seconda valutazione di professionalità.....	» 24
Nomina a magistrato ordinario e conferimento di fun- zioni giurisdizionali: rettifica decreto	» 24
Aspettative, congedi straordinari ed autorizzazioni ad assentarsi dal lavoro nonché revoche, modifiche ed integrazioni	» 25

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA E UFFICIALI DEL DISCIOLTO CORPO DEGLI AA.CC

Inserimento nella graduatoria di merito per la nomina alla qualifica di commissario penitenziario.....	Pag. 29
Nomina a vice commissario penitenziario.....	» 29
Nomina a allievo agente del Corpo di polizia penitenziaria	» 32
Promozioni.....	» 44
Cessazioni dal servizio.....	» 65

30-431100131130

€ 4,00

PARTE PRIMA

DISPOSIZIONI GENERALI

PARTE PRIMA

DISPOSIZIONI GENERALI

Ministero della Giustizia – Decreto 16 ottobre 2013 - Variazione della misura dell'indennità di trasferta spettante agli ufficiali giudiziari (pubblicato nella G.U. n. 256 del 31 ottobre 2013 s.g.).

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE

GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

DI CONCERTO CON

IL RAGIONIERE GENERALE DELLO STATO

Visto l'art. 20, punto 3 del D.P.R. del 30 maggio 2002 n. 115, relativo al Testo Unico delle discipline legislative e regolamentari in materia di spese di giustizia, il quale prevede che con decreto dirigenziale del Ministero della Giustizia, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, si provveda all'adeguamento dell'indennità di trasferta degli ufficiali giudiziari, in base alla variazione dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e di impiegati, accertata dall'Istituto Nazionale di Statistica e verificatasi nell'ultimo triennio;

Visti gli artt. 133 e 142 del D.P.R. 15 dicembre 1959 n. 1229 e successive modificazioni;

Visti gli artt. 26 e 35 del D.P.R. 30 maggio 2002 n. 115;

Considerato che l'adeguamento previsto dal succitato art.20, punto 3 del D.P.R. del 30 maggio 2002 n.115, calcolato in relazione alla variazione percentuale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati verificatasi nel triennio 1° luglio 2010 – 30 giugno 2013, è pari a + 6,9;

Visto il Decreto Interdirigenziale del 9 novembre 2012, relativo all'ultima variazione dell'indennità di trasferta per gli ufficiali giudiziari;

Decreta:

Art. 1.

1. L'indennità di trasferta dovuta all'ufficiale giudiziario per il viaggio di andata e ritorno è stabilita nella seguente misura:

1. fino a 6 chilometri € 2,06;
2. fino a 12 chilometri € 3,76;
3. fino a 18 chilometri € 5,19;

4. oltre i 18 chilometri, per ogni percorso di 6 chilometri o frazione superiore a 3 chilometri di percorso successivo, nella misura di cui alla lett. c), aumentata di € 1,10.

2. L'indennità di trasferta dovuta all'ufficiale giudiziario, per il viaggio di andata e ritorno per ogni atto in materia penale, compresa la maggiorazione per l'urgenza è così corrisposta:

- fino a 10 chilometri € 0,54;
- oltre i 10 chilometri fino a 20 chilometri € 1,38;
- oltre i 20 chilometri € 2,06;

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore il primo giorno del mese successivo alla sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, li 16 ottobre 2013

Il Capo dipartimento: BIRITTERI

Il ragioniere generale dello Stato: FRANCO

CONCORSI E COMMISSIONI

DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

Ministero della Giustizia – Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del personale e dei servizi - Concorso, per esami, a 365 posti di magistrato ordinario, indetto con decreto ministeriale 30 ottobre 2013 (Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – 4° serie speciale – Concorsi ed Esami - n. 88 dell'8 novembre 2013).

IL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA

Visto il regolamento per il concorso in magistratura, approvato con regio decreto 15 ottobre 1925, n. 1860, e successive modifiche;

Visto il regio decreto 30 gennaio 1941, n. 12, ordinamento giudiziario, e successive modifiche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1954, n. 368, recante le norme per la presentazione dei documenti nei concorsi per le carriere statali e successive modifiche;

Visto il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modifiche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, concernente norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato;

Vista la legge 24 marzo 1958, n. 195, e successive modifiche, concernente norme sulla costituzione e sul funzionamento del Consiglio Superiore della Magistratura;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 16 settembre 1958, n. 916, e successive modifiche, concernente disposizioni di attuazione e coordinamento della legge 24 marzo 1958, n. 195;

Vista la legge 24 dicembre 1986, n. 958, concernente norme sul servizio militare di leva e sulla ferma di leva prolungata, e successive modifiche;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370, concernente l'esenzione dall'imposta di bollo per le domande di concorso presso le amministrazioni pubbliche e successive modifiche;

Vista la legge 27 ottobre 1988, n. 470, concernente anagrafe e censimento degli italiani all'estero;

Vista la legge 28 marzo 1991, n. 120, concernente norme in favore dei privi della vista per l'ammissione ai concorsi;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone portatrici di handicap;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche, concernente il regolamento sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi;

Vista la legge 8 luglio 1998, n. 230, concernente nuove norme in materia di obiezione di coscienza;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Visto il decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215, concernente disposizioni per disciplinare la trasformazione progressiva dello strumento militare in professionale, a norma dell'art. 3, comma 1, della legge 14 novembre 2000, n. 331;

Visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, concernente il Codice in materia di protezione dei dati personali;

Vista la legge 23 agosto 2004, n. 226, concernente la sospensione anticipata del servizio obbligatorio di leva e la disciplina dei volontari di truppa in ferma prefissata, nonché recante delega al Governo per il conseguente coordinamento con la normativa di settore;

Visto il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, concernente il Codice dell'Amministrazione digitale;

Visto il decreto legislativo 5 aprile 2006, n. 160, concernente la nuova disciplina dell'accesso in magistratura e successive modifiche;

Vista la legge 30 luglio 2007, n. 111, recante modifiche alle norme sull'ordinamento giudiziario;

Vista la legge 28 gennaio 2009, n. 2, recante misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 6 maggio 2009 recante disposizioni in materia di rilascio e di uso della casella di posta elettronica certificata assegnata ai cittadini;

Vista la legge 18 giugno 2009, n. 69, recante disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, nonché in materia di processo civile;

Visto il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, concernente il Codice dell'ordinamento militare;

Visto il decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con legge 30 luglio 2010, n. 122, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica;

Visto il decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, recante disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria;

Vista la legge 4 aprile 2012, n. 35, recante disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo;

Visto il decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con legge 17 dicembre 2012, n. 221, recante ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese;

Vista la legge 24 dicembre 2012, n. 228, recante disposizione per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato;

Visto il decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, recante disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni;

Vista la delibera del Consiglio Superiore della Magistratura in data 9 ottobre 2013

Decreta:

Art. 1.

Posti messi a concorso.

È indetto un concorso, per esami, a 365 posti di magistrato ordinario.

Art. 2 .

Requisiti per l'ammissione al concorso.

Per essere ammesso al concorso è necessario che l'aspirante:

- a. sia cittadino italiano;
- b. abbia l'esercizio dei diritti civili;
- c. sia di condotta incensurabile;
- d. sia fisicamente idoneo all'impiego a cui aspira;
- e. sia in posizione regolare nei confronti del servizio di leva al quale sia stato eventualmente chiamato;
- f. non sia stato dichiarato per tre volte non idoneo nel concorso per esami alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda;
- g. rientri, senza possibilità di cumulare le anzianità di servizio previste come necessarie nelle singole ipotesi, in una delle seguenti categorie:
 - 1) magistrati amministrativi e contabili;
 - 2) procuratori dello Stato che non sono incorsi in sanzioni disciplinari;
 - 3) dipendenti dello Stato, con qualifica dirigenziale o appartenenti ad una delle posizioni corrispondenti all'area C, già prevista dal contratto collettivo nazionale di lavoro, comparto Ministeri, con almeno cinque anni di anzianità nella qualifica, che hanno costituito il rapporto di lavoro a seguito di concorso per il quale era richiesto il possesso del diploma di laurea in giurisprudenza conseguito, salvo che non si tratti di seconda laurea, al termine di un corso universitario di durata non inferiore a quattro anni e che non sono incorsi in sanzioni disciplinari;
 - 4) appartenenti al personale universitario di ruolo docente di materie giuridiche in possesso del diploma di laurea in giurisprudenza che non sono incorsi in sanzioni disciplinari;
 - 5) dipendenti, con qualifica dirigenziale o appartenenti alla ex area direttiva, della pubblica amministrazione, degli enti pubblici a carattere nazionale e degli enti locali, che hanno costituito il rapporto di lavoro a seguito di concorso per il quale era richiesto il possesso del diploma di laurea in giurisprudenza conseguito, salvo che non si tratti di seconda laurea, al termine di un corso universitario di durata non inferiore a quattro anni, con almeno cinque anni di anzianità nella qualifica o, comunque, nelle predette carriere e che non sono incorsi in sanzioni disciplinari;
 - 6) abilitati all'esercizio della professione forense e, se iscritti all'albo degli avvocati, non incorsi in sanzioni disciplinari;
 - 7) coloro i quali hanno svolto le funzioni di magistrato onorario (giudice di pace, giudice onorario di tribunale, vice procuratore onorario, giudice onorario aggregato) per almeno sei anni senza demerito, senza essere stati revocati e che non sono incorsi in sanzioni disciplinari;
 - 8) laureati in possesso del diploma di laurea in giurisprudenza conseguito, salvo che non si tratti di seconda laurea, al termine di un corso universitario di durata non inferiore a quattro anni e del diploma conseguito presso le scuole di specializzazione per le professioni legali previste dall'articolo 16 del decreto legislativo 17 novembre 1997, n. 398, e successive modifiche;

9) laureati che hanno conseguito la laurea in giurisprudenza, al termine di un corso universitario di durata non inferiore a quattro anni, salvo che non si tratti di seconda laurea, ed hanno conseguito il dottorato di ricerca in materie giuridiche;

10) laureati che hanno conseguito la laurea in giurisprudenza a seguito di un corso universitario di durata non inferiore a quattro anni, salvo che non si tratti di seconda laurea, ed hanno conseguito il diploma di specializzazione in una disciplina giuridica, al termine di un corso di studi della durata non inferiore a due anni presso le scuole di specializzazione di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 162;

h. sia in regola con il pagamento del diritto di segreteria; a tal fine il candidato deve indicare in domanda l'avvenuto versamento in conto entrata del bilancio dello Stato della somma di euro 15,00, a titolo di diritto di segreteria, quale contributo per la copertura delle spese della procedura concorsuale, ai sensi dell'art. 4, comma 15, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101. Il versamento potrà essere effettuato mediante bonifico bancario o postale sul conto corrente bancario IBAN IT 31V 01000 03245 348 0 11 2413 13, intestato alla Tesoreria Provinciale dello Stato di Roma, indicando la causale "concorso magistratura ordinaria – capo XI, capitolo 2413, articolo 13", oppure mediante bollettino postale sul conto corrente postale n. 871012 intestato alla Tesoreria Provinciale dello Stato di Roma, indicando la causale "concorso magistratura ordinaria – capo XI, capitolo 2413, articolo 13". Il candidato deve inoltre indicare gli estremi identificativi del versamento;

i. sia in possesso degli altri requisiti richiesti dalle leggi vigenti.

Tutti i requisiti devono essere posseduti entro il termine di 30 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente decreto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4ª serie speciale, concorsi ed esami.

Art. 3.

Domanda telematica di partecipazione e modalità per l'invio.

La domanda di partecipazione al concorso deve essere inviata esclusivamente per via telematica, con le modalità di seguito indicate, entro il termine di 30 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente decreto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4ª serie speciale, concorsi ed esami.

Il candidato deve collegarsi al sito internet del Ministero della Giustizia, www.giustizia.it, alla voce Strumenti/Concorsi, esami, assunzioni, per registrarsi.

Per effettuare la registrazione, occorre inserire

Codice fiscale

Posta elettronica nominativa ordinaria o certificata

Codice di sicurezza (Password)

La domanda di partecipazione deve essere redatta compilando l'apposito modulo (FORM), disponibile dal giorno di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale e fino alla data di scadenza dello stesso; dopo aver completato l'inserimento e la registrazione dei dati, il sistema informatico notificherà l'avvenuta ricezione, fornendo una pagina di risposta che contiene il collegamento al file in formato pdf "domanda di partecipazione".

Il candidato deve salvare la domanda, stamparla, firmarla in calce e unitamente a fotocopia di un documento di identità scansionarla in formato pdf.

Per completare la procedura, occorre inviare la domanda con una delle seguenti modalità:

- il candidato che si sia registrato indicando un indirizzo di posta elettronica ordinaria, deve effettuare l'upload, sul sito, della domanda scansionata; il sistema notificherà la ricevuta di presa in carico della domanda, con invio di una PEC all'indirizzo e-mail indicato dal candidato. Nella ricevuta è presente anche il file in formato pdf "codice identificativo". Il codice identificativo, com-

prensivo del codice a barre, deve essere salvato, stampato e conservato a cura del candidato, nonché esibito per la partecipazione alle prove scritte.

- il candidato che si sia registrato indicando un indirizzo di posta elettronica certificata, deve inviare dal predetto indirizzo, in allegato, la domanda scansionata all'indirizzo concorsomagistrato.dog@giustiziacer.it; il sistema notificherà la ricevuta di presa in carico della domanda, con invio di una PEC all'indirizzo PEC indicato dal candidato. Nella ricevuta è presente anche il file in formato pdf "codice identificativo". Il codice identificativo, comprensivo del codice a barre, deve essere salvato, stampato e conservato a cura del candidato, nonché esibito per la partecipazione alle prove scritte.

La procedura di invio della domanda nelle modalità a) o b) deve essere completata entro il termine di scadenza del bando. In assenza di invio, la domanda è irricevibile.

In caso di più invii, l'Ufficio prenderà in considerazione la domanda inviata per ultima.

Allo scadere dei termini, il sistema informatico non permetterà più l'accesso al FORM né l'invio della domanda.

Le modalità operative di compilazione ed invio telematico della domanda sono allegate al presente decreto e ne costituiscono parte integrante (allegato 1 e allegato 2)

Non sono ammessi a partecipare al concorso i candidati le cui domande sono state redatte, presentate o spedite in modalità diverse da quelle suindicate.

Gli aspiranti devono dichiarare nella domanda:

1. il proprio cognome e nome;
2. la data e il luogo di nascita;
3. il codice fiscale;
4. di essere cittadini italiani;
5. di avere l'esercizio dei diritti civili;
6. di essere di condotta incensurabile;
7. di non avere riportato condanne penali e di non avere in corso procedimenti penali ovvero procedimenti per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione;
8. di non avere precedenti giudiziari tra quelli iscrivibili nel casellario giudiziale ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313;
9. di non essere a conoscenza di essere sottoposti ad indagini preliminari;
10. di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo, destituiti ovvero licenziati o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
11. di essere in posizione regolare nei confronti del servizio di leva al quale siano stati eventualmente chiamati;
12. di essere fisicamente idonei ad esercitare l'impiego cui aspirano;
13. se, nel caso in cui siano portatori di handicap, abbiano l'esigenza, ai sensi degli artt. 4 e 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, di essere assistiti durante le prove scritte, indicando, in caso affermativo, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi. Tali richieste sono da comprovare indicando gli estremi dell'apposita certificazione rilasciata dalla competente struttura pubblica in relazione all'handicap.
14. il luogo di residenza (indirizzo, comune, provincia, C.A.P.); ogni cambiamento di indirizzo deve essere comunicato all'Ufficio con una delle modalità di cui al successivo articolo 15;

15. i numeri telefonici di reperibilità, ogni cambiamento deve essere comunicato all'Ufficio con una delle modalità di cui al successivo articolo 15;

16. il luogo ove desiderano ricevere eventuali comunicazioni relative al concorso qualora sia diverso da quello di residenza (indicando, altresì, fax ed e.mail, se disponibili). In assenza di tale dichiarazione le comunicazioni saranno inviate al luogo di residenza; ogni cambiamento deve essere comunicato all'Ufficio con una delle modalità di cui al successivo articolo 15;

17. l'Università presso la quale è stata conseguita la laurea in giurisprudenza e la data del conseguimento;

18. l'eventuale precedente prima laurea, l'Università dove è stata conseguita e la data del conseguimento;

19. la categoria di appartenenza di cui all'art. 2, lettera g, nn. 1 - 10;

20. la lingua straniera, oggetto del colloquio in sede di prova orale, scelta dal candidato fra le seguenti: inglese, francese, spagnolo e tedesco;

21. di essere in regola con il pagamento del diritto di segreteria, indicando gli estremi dell'avvenuto pagamento, come specificato nel precedente articolo 2.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di mancata ricezione delle comunicazioni del candidato ovvero nel caso in cui le proprie comunicazioni non siano ricevute dal candidato a causa dell'inesatta indicazione del recapito o della mancata o tardiva segnalazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Art. 4 .

Cause di esclusione dal concorso.

Non sono ammessi al concorso:

a) coloro che non sono in possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del presente decreto;

b) coloro le cui domande di partecipazione non sono state inviate nei termini e/o con le modalità suindicate;

c) coloro che, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda, sono stati dichiarati non idonei in tre concorsi per l'ammissione in magistratura. L'espulsione del candidato dopo la dettatura del tema, durante le prove scritte, equivale ad inidoneità. Produce, inoltre, gli stessi effetti dell'inidoneità l'annullamento di una prova da parte della commissione quando essa abbia accertato che la stessa sia stata in tutto o in parte copiata da quella di altro candidato o da qualsiasi testo ovvero che l'elaborato sia stato reso riconoscibile;

d) coloro che, per le informazioni raccolte, non risultano, secondo il giudizio del Consiglio Superiore della Magistratura, di condotta incensurabile.

Le domande di partecipazione prive della sottoscrizione dell'aspirante si considerano inesistenti. L'esclusione del candidato per mancata sottoscrizione della domanda potrà avvenire in ogni momento della procedura concorsuale.

Il Consiglio Superiore della Magistratura, sentito l'interessato, può escludere da uno o più concorsi successivi chi, durante lo svolgimento delle prove scritte di un concorso, sia stato espulso per comportamenti fraudolenti, diretti ad acquisire o ad utilizzare informazioni non consentite, o per comportamenti violenti che comunque abbiano turbato le operazioni del concorso.

L'ammissione al concorso per ciascun candidato è deliberata dal Consiglio Superiore della Magistratura, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti prescritti per l'assunzione in magistratura e delle altre condizioni richieste dal bando di concorso.

Art. 5 .

Prove concorsuali.

L'esame consiste in una prova scritta ed in una prova orale.

La prova scritta consiste nello svolgimento di tre elaborati teorici vertenti su:

- a) diritto civile;
- b) diritto penale;
- c) diritto amministrativo.

Per lo svolgimento di ciascun elaborato teorico i candidati hanno a disposizione otto ore dalla dettatura della traccia.

La prova orale verte su:

- a) diritto civile ed elementi fondamentali di diritto romano;
- b) procedura civile;
- c) diritto penale;
- d) procedura penale;
- e) diritto amministrativo, costituzionale e tributario;
- f) diritto commerciale e fallimentare;
- g) diritto del lavoro e della previdenza sociale;
- h) diritto comunitario;
- i) diritto internazionale pubblico e privato;
- l) elementi di informatica giuridica e di ordinamento giudiziario;
- m) colloquio su una lingua straniera scelta fra le seguenti: inglese, francese, spagnolo e tedesco.

Le prove si svolgono secondo le procedure previste dall'art. 8 del regio decreto 15 ottobre 1925, n. 1860, e successive modifiche, e dall'art. 3 del decreto legislativo 5 aprile 2006, n. 160.

Art. 6 .

Commissione esaminatrice.

La commissione di esame è nominata con decreto del Ministro della Giustizia, previa delibera del Consiglio Superiore della Magistratura, nei quindici giorni antecedenti l'inizio della prova scritta, ed è composta da un magistrato il quale abbia conseguito la sesta valutazione di professionalità, che la presiede, da venti magistrati che abbiano conseguito almeno la terza valutazione di professionalità, da cinque professori universitari di ruolo titolari di insegnamenti nelle materie oggetto di esame e da tre avvocati iscritti all'albo speciale dei patrocinanti dinanzi alle magistrature superiori.

Non possono essere nominati componenti della commissione di concorso i magistrati, gli avvocati ed i professori universitari che nei dieci anni precedenti abbiano prestato, a qualsiasi titolo e modo, attività di docenza nelle scuole di preparazione al concorso per magistrato ordinario.

Nel caso in cui non sia possibile raggiungere il numero dei componenti della commissione, il Consiglio Superiore della Magistratura nomina d'ufficio magistrati che non hanno prestato il loro consenso all'esercizio delle funzioni. Non possono essere nominati coloro che abbiano fatto parte della commissione in uno degli ultimi tre concorsi.

Il presidente della commissione e gli altri componenti possono essere nominati anche tra i magistrati a riposo da non più di due anni ed i professori universitari a riposo da non più di cinque anni che, all'atto della cessazione dal servizio, erano in possesso dei requisiti per la nomina.

Con decreto del Ministro della Giustizia, previa delibera del Consiglio Superiore della Magistratura, terminata la valutazione degli elaborati scritti, sono nominati componenti della commissione esaminatrice docenti universitari delle lingue indicate dai candidati ammessi alla prova orale.

Le attività di segreteria della commissione e delle sottocommissioni sono esercitate da personale amministrativo di area terza, in servizio presso il Ministero della Giustizia e sono coordinate dal titolare dell'Ufficio competente per il concorso.

Art. 7.
Diario delle prove scritte.

Le prove di esame si svolgeranno nella sede di cui al diario contenente la disciplina delle prove scritte che sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica – 4ª serie speciale, concorsi ed esami –, del 28 marzo 2014 e sul sito del Ministero della Giustizia, www.giustizia.it.

Nella stessa Gazzetta Ufficiale e sul sito del Ministero della Giustizia verrà data notizia di eventuali differimenti e/o prescrizioni attinenti alla partecipazione alle prove di esame.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

I concorrenti ammessi alle prove scritte dovranno presentarsi, senza alcun preavviso, nella sede d'esame, nei giorni e nelle ore stabilite per lo svolgimento delle operazioni preliminari e per lo svolgimento delle prove medesime, muniti di valido documento di riconoscimento e del codice identificativo.

Art. 8.

Candidati ammessi alle prove orali e candidati dichiarati idonei.

Sono ammessi alla prova orale i candidati che ottengono non meno di 12/20 di punti in ciascuna delle materie della prova scritta.

Ai candidati che abbiano conseguito l'ammissione alla prova orale è data comunicazione, con l'indicazione del voto riportato in ciascuna delle prove scritte, almeno venti giorni prima di quello in cui devono sostenere detta prova.

Conseguono l'idoneità i candidati che ottengono non meno di 6/10 in ciascuna delle materie della prova orale, e un giudizio di sufficienza nel colloquio sulla lingua straniera prescelta, e comunque una votazione complessiva nelle due prove non inferiore a 108 punti. Non sono ammesse frazioni di punto.

Art. 9.

Termini per la produzione dei titoli di preferenza.

I titoli di preferenza, elencati al successivo art. 10, devono essere posseduti non oltre la data di scadenza del bando.

I documenti comprovanti il possesso o le relative dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, accompagnate dalla fotocopia di un documento di identità, devono pervenire, a pena di decadenza, all'Ufficio III Concorsi, entro il giorno in cui il candidato sostiene la prova orale, ai sensi dell'articolo 8 del decreto legislativo 5 aprile 2006, n. 160. Il candidato può scegliere, per la trasmissione o il deposito dei documenti, una delle modalità indicate nel successivo articolo 15, fermo restando il rispetto del termine di decadenza suindicato.

Art. 10.

Titoli di preferenza a parità di merito ed a parità di merito e titoli.

Ai sensi dell'art. 5, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche, a parità di merito, sono preferiti:

1. gli insigniti di medaglia al valor militare;
2. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
3. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5. gli orfani di guerra;
6. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
7. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8. i feriti in combattimento;
9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;

10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;

14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;

16. coloro che abbiano prestato il servizio militare come combattenti;

17. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'Amministrazione della Giustizia;

18. i coniugati ed i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19. gli invalidi e i mutilati civili;

20. i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche, ovvero dall'aver prestato servizio militare di leva;

c) dalla minore età.

Art. 11.

Graduatoria dei concorrenti dichiarati idonei.

I concorrenti dichiarati idonei sono classificati secondo il numero totale dei punti riportati, con l'osservanza, in caso di parità, delle disposizioni generali vigenti sui titoli di preferenza per l'ammissione ai pubblici impieghi di cui al precedente art. 10.

La commissione esaminatrice del concorso per magistrato ordinario, terminati i lavori, forma la graduatoria che è immediatamente trasmessa per l'approvazione al Consiglio Superiore della Magistratura, con le eventuali osservazioni del Ministro della Giustizia.

Il Consiglio Superiore della Magistratura approva la graduatoria e delibera la nomina dei vincitori entro venti giorni dalla ricezione. I relativi decreti di approvazione della graduatoria e di nomina dei vincitori sono emanati dal Ministro della Giustizia entro dieci giorni dalla ricezione della delibera. La graduatoria è pubblicata senza ritardo nel Bollettino Ufficiale del Ministero della Giustizia e dalla pubblicazione decorre il termine di trenta giorni entro il quale gli interessati possono proporre reclamo. Gli eventuali provvedimenti di rettifica della graduatoria sono adottati entro il termine di trenta giorni, previa delibera del Consiglio Superiore della Magistratura.

Art. 12.

Nomina a magistrato ordinario.

I concorrenti dichiarati idonei all'esito del concorso per esami sono classificati secondo il numero totale dei punti riportati e, nello stesso ordine, sono nominati, con decreto ministeriale, magistrati ordinari in tirocinio nei limiti dei posti messi a concorso e nei tempi, anche diversi, consentiti dall'art. 9, commi 5 e 7, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con legge 30 luglio 2010, n. 122 nonché dagli artt. 16 e 37, comma 11, del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, con legge 15 luglio 2011, n. 111.

I provvedimenti di nomina sono immediatamente esecutivi, salva la sopravvenuta inefficacia per ricusazione del visto di legittimità da parte dell'organo di controllo.

Art. 13.

Termini per la presentazione dei documenti di rito .

I vincitori, nominati sotto condizione risolutiva dell'accertamento del possesso dei requisiti di legge, devono comprovare tale possesso con le modalità e nei termini successivamente indicati nell'invito ad assumere servizio dall'ufficio competente.

Art. 14.

Trattamento dei dati personali.

Ai sensi dell'art. 13, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati sono raccolti presso il Ministero della Giustizia – Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del personale e dei servizi - Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio III Concorsi -, per le finalità di gestione del concorso e sono trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'instaurazione del rapporto di lavoro.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

I predetti dati possono essere comunicati unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico - economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo e può esercitarli con le modalità di cui agli artt. 8 e 9 del predetto decreto.

Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti del Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del personale e dei servizi - Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio III Concorsi, titolare del trattamento.

Il responsabile del trattamento dei dati personali è il Direttore del suddetto Ufficio III Concorsi.

I risultati delle prove scritte ed i riferimenti alla pubblicazione della graduatoria finale vengono resi disponibili sul sito del Ministero della Giustizia, alla voce Strumenti/Concorsi, esami, assunzioni.

Art. 15.

Comunicazioni con i candidati.

Fermo restando quanto prescritto nell'art. 3 per l'invio della domanda di partecipazione, scaduti i termini di vigenza del bando, i candidati, possono comunicare con l'amministrazione, nel corso della procedura concorsuale, con una delle seguenti modalità:

dal proprio indirizzo di posta elettronica ordinaria all'indirizzo ufficio3.dgmagistrati.dog@giustizia.it;

dal proprio indirizzo di posta elettronica certificata all'indirizzo ufficio3.dgmagistrati.dog@giustiziacert.it;

per posta raccomandata A/R, all'indirizzo: Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del personale e dei servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio III Concorsi, via Arenula n. 70, 00186 Roma;

via fax (06/68897783).

I candidati già in possesso di documenti comprovanti stati o qualità personali rilevanti per la procedura possono, altresì, procedere al deposito diretto, o tramite delegato, presso l'Ufficio III concorsi.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di mancata ricezione delle comunicazioni del candidato ovvero nel caso in cui le proprie comunicazioni non siano ricevute dal candidato a causa dell'inesatta indicazione del recapito o della mancata o tardiva segnalazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Roma, 30 ottobre 2013

Il Ministro: ANNAMARIA CANCELLIERI

Vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 4 novembre 2013

ALLEGATO 1.

MODALITÀ OPERATIVE DI COMPILAZIONE ED INVIO DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE PER CHI SI REGISTRA CON POSTA ELETTRONICA ORDINARIA.

Leggere attentamente il bando di concorso prima di procedere alla compilazione del form.

Per la navigazione nella applicazione utilizzare i pulsanti ed i link presenti nella stessa (e non i tasti/freccie avanti-dietro del browser).

Si consiglia di abilitare Javascript per ottenere migliori risultati.

Utilizzare uno dei seguenti web browser: Internet Explorer 8 o superiore, Mozilla Firefox o Google Chrome.

Si raccomanda la massima accuratezza nell'inserimento dei dati.

I campi contrassegnati con *(obbligatorio) devono essere valorizzati affinché la domanda possa essere registrata. Per la selezione multipla dei requisiti di ammissione tenere premuto il tasto Ctrl per Windows e il tasto Command per Mac.

I dati relativi al recapito vanno inseriti solo se diversi da quelli di residenza.

Se un campo non interessa, non inserire alcun segno; se il campo interessa, inserire la sola informazione richiesta.

Controllare attentamente i dati inseriti prima di cliccare sul pulsante 'Registra'.

Dopo aver completato l'inserimento e la registrazione dei dati, il sistema notificherà una pagina di risposta nella quale è presente il collegamento al file "pdf" contenente la domanda di partecipazione registrata. Si raccomanda di aprire il collegamento pdf utilizzando le funzioni di Acrobat Reader per il salvataggio e la stampa.

La domanda dovrà essere salvata, stampata, firmata, scansionata in formato pdf unitamente a fotocopia di un documento di riconoscimento ed inviata.

AVVERTENZE TECNICHE: il file deve essere unico: domanda firmata e fotocopia del documento di riconoscimento; la scansione in formato pdf deve essere in modalità bianco e nero/bitmap; la dimensione massima del file non può superare 25 MB.

Il candidato dovrà inviare la domanda scansionata attraverso l'upload sul sito, nell'apposita sezione dell'applicativo, seguendo le istruzioni indicate dal sistema.

N.B. La procedura si intende completata con l'invio della domanda; in caso di mancato invio, la domanda è irricevibile.

Completato l'invio, il sistema notificherà la ricevuta di presa in carico nella quale sarà presente il codice identificativo, comprensivo del codice a barre, che dovrà essere salvato, stampato e conservato a cura del candidato, nonché esibito per la partecipazione alle prove scritte.

ALLEGATO 2.

MODALITÀ OPERATIVE DI COMPILAZIONE ED INVIO DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE PER CHI SI REGISTRA CON POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA.

Leggere attentamente il bando di concorso prima di procedere alla compilazione del form.

Per la navigazione nella applicazione utilizzare i pulsanti ed i link presenti nella stessa (e non i tasti/freccie avanti-dietro del browser).

Si consiglia di abilitare Javascript per ottenere migliori risultati.

Utilizzare uno dei seguenti web browser: Internet Explorer 8 o superiore, Mozilla Firefox o Google Chrome.

Si raccomanda la massima accuratezza nell'inserimento dei dati.

I campi contrassegnati con *(obbligatorio) devono essere valorizzati affinché la domanda possa essere registrata. Per la selezione multipla dei requisiti di ammissione tenere premuto il tasto Ctrl per Windows e il tasto Command per Mac.

I dati relativi al recapito vanno inseriti solo se diversi da quelli di residenza.

Se un campo non interessa, non inserire alcun segno; se il campo interessa, inserire la sola informazione richiesta.

Controllare attentamente i dati inseriti prima di cliccare sul pulsante "Registra".

Dopo aver completato l'inserimento e la registrazione dei dati, il sistema notificherà una pagina di risposta nella quale è presente il collegamento al file "pdf" contenente la domanda di partecipazione registrata. Si raccomanda di aprire il collegamento pdf utilizzando le funzioni di Acrobat Reader per il salvataggio e la stampa.

La domanda dovrà essere salvata, stampata, firmata, scansionata in formato pdf unitamente a fotocopia di un documento di riconoscimento ed inviata.

AVVERTENZE TECNICHE: il file deve essere unico: domanda firmata e fotocopia del documento di riconoscimento; la scansione in formato pdf deve essere in modalità bianco e nero/bitmap; la dimensione massima del file non può superare 25 MB.

Il candidato dovrà inviare la domanda scansionata dalla propria posta elettronica certificata all'indirizzo concorsomagistrato.dog@giustiziacert.it seguendo le istruzioni indicate dal sistema.

N.B. La procedura si intende completata con l'invio della domanda; in caso di mancato invio, la domanda è irricevibile.

Completato l'invio, il sistema notificherà la ricevuta di presa in carico nella quale sarà presente il codice identificativo, comprensivo del codice a barre, che dovrà essere salvato, stampato e conservato a cura del candidato, nonché esibito per la partecipazione alle prove scritte.

Concorsi in magistratura: Esito di ricorsi

D.P.R. 17-7-2013 - V° U.C.B. 21-8-2013

Visto il ricorso straordinario proposto dal dott. Giancarlo CANTILE per l'annullamento, previa sospensiva, del D.M. 22 dicembre 2011 di approvazione della graduatoria del concorso a 350 posti di magistrato ordinario indetto con D.M. 15 dicembre 2009;

(Omissis).

Decreta:

il ricorso è dichiarato improcedibile.

D.P.R. 17-7-2013 - V° U.C.B. 21-8-2013

Visto il ricorso straordinario proposto dalla dott.ssa Renata GALLUCCI per l'annullamento, previa sospensiva, del D.M. 22 dicembre 2011 di approvazione della graduatoria del concorso a 350 posti di magistrato ordinario indetto con D.M. 15 dicembre 2009;

(Omissis).

Decreta:

il ricorso è dichiarato improcedibile per sopravvenuta carenza di interesse.

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

Composizione della Commissione Medica incaricata di sottoporre i candidati partecipanti al concorso pubblico a 170 posti di Allievo Agente di Polizia Penitenziaria, alle visite psico-fisiche di II istanza per l'accertamento del possesso dei requisiti di cui agli articoli 122 e 123 del D.L. 30 ottobre 1992, n. 443.

P.D.G. 3-8-2013 - V° U.C.B. 11-9-2013

1 La Commissione Medica incaricata di sottoporre i candidati partecipanti al concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di complessivi n. 170 allievi agenti del ruolo femminile del Corpo di polizia penitenziaria indetto con P.D.G. 7 novembre 2012, registrato al Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato - Ufficio Centrale del Bilancio c/o Ministero della Giustizia, in data 16 novembre 2012, alle visite psico-fisiche di II istanza per l'accertamento del possesso dei requisiti di cui agli articoli 122 e 123 del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443, è così composta:

PRESIDENTE

Dirigente Superiore Medico della Polizia di Stato - Roberto dott. SANTORSA.

COMPONENTI

Primo Dirigente Medico della Polizia di Stato - Rosa dott.ssa CORRETTI; Primo Dirigente Medico della Polizia di Stato - Fabrizio dott. CIPRIANI.

SEGRETARIO

Commissario r.o. Corpo polizia penitenziaria - ZACCARI Giovanna.

2. Le spese e gli oneri al compenso dei presidenti, componenti e dei segretari di cui al D.P.C.M. 23 marzo 1995, graveranno sul capitolo 1671, articolo 19 dello stato di previsione del Ministero della Giustizia.

Composizione della Commissione Medica incaricata di sottoporre i candidati partecipanti al concorso a complessivi 44 posti di Allievo Agente di Polizia Penitenziaria alle visite psico-fisiche di II istanza per l'accertamento del possesso dei requisiti di cui agli articoli 122 e 123 del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443.

P.D.G. 3-8-2013 - V° U.C.B. 11-9-2013

1 La Commissione Medica incaricata di sottoporre i candidati partecipanti al concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di complessivi n. 44 allievi agenti del ruolo femminile del Corpo di polizia penitenziaria indetto con P.D.G. 7 novembre 2012, registrato al Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato - Ufficio Centrale del Bilancio c/o Ministero della Giustizia, in data 16 novembre 2012, alle visite psico-fisiche di II istanza per l'accertamento del possesso dei requisiti di cui agli articoli 122 e 123 del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443, è così composta:

PRESIDENTE

Dirigente Superiore Medico della Polizia di Stato - Roberto dott. SANTORSA.

COMPONENTI

Primo Dirigente Medico della Polizia di Stato -Rosa dott.ssa CORRETTI; Primo Dirigente Medico della Polizia di Stato - Fabrizio dott. CIPRIANI.

SEGRETARIO

Commissario r.o. Corpo polizia penitenziaria - ZACCARI Giovanna.

2. Le spese e gli oneri al compenso dei presidenti, componenti e dei segretari di cui al D.P.C.M. 23 marzo 1995, graveranno sul capitolo 1671, articolo 19 dello stato di previsione del Ministero della Giustizia.

Composizione della Commissione incaricata di sottoporre i candidati partecipanti al concorso pubblico a 170 posti di Allievo Agente di Polizia Penitenziaria, alle visite attitudinali di II istanza per l'accertamento del possesso dei requisiti di cui agli articoli 124 e 125 del D.L. 30 ottobre 1992, n. 443.

P.D.G. 3-8-2013 - V° U.V.B. 11-9-2013

1. La Commissione incaricata di sottoporre i candidati partecipanti al concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di complessivi n. 170 allievi agenti del ruolo maschile del Corpo di polizia penitenziaria indetto con P.D.G 7 novembre 2012, registrato al Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato - Ufficio Centrale del Bilancio c/o Ministero della Giustizia, in data 16 novembre 2012, alle visite attitudinali di II istanza per l'accertamento del possesso dei requisiti di cui agli articoli 124 e 125 del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443, è così composta:

PRESIDENTE

Dirigente Superiore Medico della Polizia di Stato - Roberto dott. SANTORSA.

COMPONENTI

Primo Dirigente Medico della Polizia di Stato -Rosa dott.ssa CORRETTI; Primo Dirigente Medico della Polizia di Stato - Fabrizio dott. CIPRIANI.

SEGRETARIO

Commissario r.o. Corpo polizia penitenziaria - ZACCARI Giovanna.

2. Le spese e gli oneri al compenso dei presidenti, componenti e dei segretari di cui al D.P.C.M. 23 marzo 1995, graveranno sul capitolo 1671, articolo 19 dello stato di previsione del Ministero della Giustizia.

Composizione della Commissione incaricata di sottoporre i candidati partecipanti al concorso pubblico a 44 posti di Allievo Agente di Polizia Penitenziaria, alle visite attitudinali di II istanza per l'accertamento del possesso dei requisiti di cui agli articoli 124 e 125 del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443.

P.D.G. 03-08-2013 - V° U.C.B. 11-09-2013

1. La Commissione incaricata di sottoporre i candidati partecipanti al concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di complessivi n. 44 allievi agenti del ruolo femminile del Corpo di polizia penitenziaria indetto con P.D.G 7 novembre 2012, registrato al Ministero

dell'Economia e Finanze -Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato - Ufficio Centrale del Bilancio c/o Ministero della Giustizia, in data 16 novembre 2012, alle visite attitudinali di II istanza per l'accertamento del possesso dei requisiti di cui agli articoli 124 e 125 del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443, è così composta:

PRESIDENTE

Dirigente Superiore Medico della Polizia di Stato - Roberto dott. SANTORSA.

COMPONENTI

Primo Dirigente Medico della Polizia di Stato -Rosa dott.ssa CORRETTI; Primo Dirigente Medico della Polizia di Stato - Fabrizio dott. CIPRIANI.

SEGRETARIO

Commissario r.o. Corpo polizia penitenziaria - ZACCARI Giovanna.

2. Le spese e gli oneri al compenso dei presidenti, componenti e dei segretari di cui al D.P.C.M. 23 marzo 1995 richiamato in premessa, graveranno sul capitolo 1671, articolo 19 dello stato di previsione del Ministero della Giustizia.

Nomina a Segretario supplente della Commissione incaricata di procedere all'accertamento dell'idoneità attitudinale dei candidati partecipanti al concorso pubblico a 170 posti di Allievo Agente di Polizia Penitenziaria.

P.D.G. 5-7-2013 - V° U.C.B. 5-9-2013

Il Commissario del Corpo di polizia penitenziaria VINCENTI Enrico è nominato "segretario supplente" della Commissione incaricata di procedere all'accertamento dell'idoneità attitudinale dei candidati partecipanti al concorso pubblico per titoli ed esami, per il reclutamento di complessivi 170 allievi agenti del ruolo maschile del Corpo di polizia penitenziaria indetto con P.D.G. 7 novembre 2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - IVA Serie Speciale - "Concorsi ed Esami"- 23 novembre 2012, n. 92.

LIBERE PROFESSIONI

Consiglio Nazionale dei geologi - Regolamento per la formazione professionale continua, in attuazione dell'art. 7 del D.P.R. 7 agosto 2012, n. 137.

APPROVATO CON DELIBERA DEL 5 OTTOBRE 2013
REGOLAMENTO PER LA FORMAZIONE E
L'AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE CONTINUO - APC
(D.P.R. 137 del 7 agosto 2012)

Articolo 1.

Principi generali ed oggetto.

1. L'istruzione e la formazione sono un mezzo indispensabile per promuovere la coesione sociale, la cittadinanza attiva, la realizzazione personale e professionale, l'adattabilità e l'occupazione. L'apprendimento permanente agevola la libera circolazione dei cittadini europei e consente di conseguire gli obiettivi e le aspirazioni

dei paesi dell'Unione europea (diventare più prosperi, competitivi, tolleranti e democratici). Deve, altresì, consentire a tutti di acquisire le conoscenze necessarie per partecipare come cittadini attivi alla società della conoscenza e al mercato del lavoro (risoluzione del Consiglio Europeo 2002/C 163/01 del 27 giugno 2002).

2. Il DPR 7 agosto 2012 n° 137, all'articolo 7 - Formazione continua 17- comma 1, prevede espressamente per i professionisti "l'obbligo di curare il continuo e costante aggiornamento della propria competenza professionale", stabilendo al contempo che "la violazione dell'obbligo" costituisce illecito disciplinare. Pertanto, gli iscritti all'ordine dei geologi devono ottemperare all'obbligo dell'Aggiornamento Professionale Continuo (di seguito "APC"), così come disciplinato dal presente Regolamento. Essi hanno perciò il dovere di curare, aggiornare e sviluppare con continuità le loro conoscenze tecniche e quelle delle norme correlate, oltre che le proprie competenze, al fine di garantire il corretto esercizio della professione e la corrispondenza del loro lavoro ai più moderni contributi scientifici ed applicativi, nonché la qualità e l'efficienza della prestazione professionale, nell'interesse dell'utente e della collettività.

3. Conformemente ai compiti ed alle attribuzioni che l'art. 7, comma 3, del DPR n. 137 del 7 agosto 2012 attribuisce al Consiglio Nazionale ("CNG") ed in aderenza con gli universali principi etici e morali richiamati dal Codice deontologico approvato dal CNG, il presente regolamento definisce le modalità e le condizioni per l'assolvimento dell'obbligo di aggiornamento professionale.

Articolo 2.

Soggetti interessati ed esoneri.

1. L'APC è attività obbligatoria, salvi i casi di esonero previsti dal presente articolo, per tutti gli iscritti all'Albo, come ripartiti nelle sezioni A e B previste dall'art. 40 del DPR n. 328 del 5 giugno 2001, e all'Elenco Speciale di cui all'art. 2 della L. n. 112 del 3 febbraio 1963 (di seguito Albo e Elenco Speciale congiuntamente definiti "Albo Unico Nazionale").

2. Ogni iscritto sceglie liberamente gli eventi formativi, in relazione con le attività professionali esercitate e nell'ambito delle previsioni di cui ai successivi artt. 4 e 7.

3. L'esonero dall'APC è concesso:

a) nei casi di gravidanza, fino ad un massimo di un anno, salva diversa certificazione del medico specialista, previa presentazione di una richiesta al Consiglio dell'Ordine Regionale di appartenenza entro trenta giorni dalla data di conoscenza della gravidanza, con allegazione della documentazione medica attestante il periodo di gravidanza;

b) nei casi di maternità o paternità, fino ad un massimo di due anni, previa presentazione di una richiesta al Consiglio dell'Ordine Regionale di appartenenza entro trenta giorni dalla nascita del figlio, con allegazione della documentazione attestante la maternità o paternità;

c) agli iscritti all'Albo Unico Nazionale che, mediante autocertificazione resa ai sensi del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 entro il 31 gennaio del primo anno del triennio di formazione, dichiarino al Consiglio dell'Ordine Regionale di appartenenza di non esercitare attività professionale, in forma libera o dipendente, e si impegnino a non svolgere tale attività nel successivo triennio;

d) nel caso di soggetti che subiscano un intervento chirurgico invalidante, seppur parzialmente e/o temporaneamente, o risultino affetti da malattia grave, previa presentazione di una richiesta al Consiglio dell'Ordine Regionale di appartenenza entro trenta giorni dalla cessazione dell'impedimento, con allegazione della documentazione medica attestante la patologia;

e) nel caso di assenza dall'Italia per un periodo continuativo superiore ad un anno, previa presentazione di una richiesta al Consiglio dell'Ordine Regionale di appartenenza entro trenta giorni dal rientro in Italia, con allegazione della documentazione che attesti il periodo di espatrio;

f) agli iscritti all'Albo Unico Nazionale che, mediante autocertificazione resa ai sensi del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 entro il 31 gennaio del primo anno del triennio di formazione, dichiarino di svolgere la loro attività in via esclusiva all'estero e di non avvalersi dell'iscrizione all'Albo Unico Nazionale per l'esercizio della propria attività nello Stato straniero.

g) nel caso in cui l'iscritto, a causa di gravi e oggettivi impedimenti, diversi da quelli indicati nelle lettere precedenti, sia impossibilitato a svolgere l'APC. In tali circostanze, l'iscritto deve darne, entro trenta giorni dalla cessazione dell'impedimento, motivata comunicazione al Consiglio dell'Ordine Regionale di appartenenza, che valuta la richiesta di esonero e la documentazione comprovante l'impedimento.

4. Per i casi di esonero sopra elencati il numero di crediti da maturare sarà ridotto in maniera proporzionale al periodo di impedimento e, pertanto, la documentazione che dovrà essere esibita al Consiglio dell'Ordine Regionale di appartenenza per ogni singola ipotesi dovrà attestare il termine iniziale e finale dell'impedimento che legittimerebbe l'esonero.

5. Il giudizio sulle motivazioni che impediscono di ottemperare l'obbligo di APC e le decisioni conseguenti spettano, con giudizio motivato, al Consiglio dell'Ordine Regionale di appartenenza dell'iscritto, che lo comunica al CNG per conoscenza.

Articolo 3.

Certificazione APC.

1. È istituita la certificazione APC, ovvero l'attestato, rilasciato con cadenza triennale, dell'avvenuto aggiornamento.

2. Il rilascio della certificazione APC spetta agli Ordini Regionali, che, previa verifica ai sensi del successivo art. 8, ne dovranno dare comunicazione al CNG per il costante aggiornamento dell'Albo Unico Nazionale.

3. Le comunicazioni relative alla certificazione APC e quest'ultima vengono protocollate e registrate, sia dal CNG sia dall'Ordine Regionale, su apposito registro.

4. La certificazione APC costituirà elemento necessario nelle designazioni degli Ordini Regionali e del CNG per la formazione di commissioni interne o esterne all'Ordine.

5. Gli iscritti potranno liberamente richiamare la certificazione APC nei curricula professionali, da utilizzare nell'eventuale partecipazione a bandi di gara. Gli iscritti titolari della certificazione APC potranno stampare il logo apposto su quest'ultima sulla propria carta da lettere e biglietti da visita, ovvero riprodurlo sul proprio sito internet.

Articolo 4.

Materie oggetto della APC.

1. L'APC deve riguardare materie oggetto della professione di Geologo e di Geologo junior, sia che derivino direttamente dai contenuti della L. n. 112 del 3 febbraio 1963 e del DPR n. 328 del 5 giugno 2001, sia che derivino da altre normative statali o regionali o, in particolare, dal quadro normativo riguardante l'offerta di aggiornamento dell'Università e, in generale, degli Ordini Professionali. Rientrano pertanto fra i contenuti dell'APC le materie oggetto delle prove d'esame di Stato per l'accesso alla professione, ivi incluse la normativa di riferimento, le norme deontologiche ed ogni altra materia comunque funzionale all'esercizio della professione, ancorché non prevista dagli artt. 41, 42 e 43 del D.P.R. n. 328 del 5 giugno 2001, nonché gli argomenti che riguardano i nuovi campi di intervento del Geologo che si sviluppano in relazione all'evoluzione tecnica e normativa.

Articolo 5.
Commissione APC.

1. Il CNG istituisce una "Commissione APC" composta da un numero di componenti pari a undici, di cui tre nominati direttamente dal CNG e otto scelti da quest'ultimo fra candidature proposte da ciascun Ordine Regionale.

2. I componenti della Commissione APC dovranno essere iscritti all'Albo Unico Nazionale, con una anzianità non inferiore a 10 anni. La Commissione APC potrà operare per sottocommissioni, riunendosi anche per via telematica.

3. Il coordinamento della Commissione, così come quello delle sottocommissioni, è assunto da uno dei rappresentanti del CNG.

4. A giudizio del CNG, ove occorra per facilitare l'operatività e l'organizzazione della Commissione APC, essa potrà operare di concerto con la Fondazione Centro Studi del Consiglio Nazionale dei Geologi.

5. Il CNG:

a) ha facoltà di emanare norme di indirizzo per il funzionamento della Commissione;

b) vigila sullo svolgimento dell'APC in termini di efficacia dell'informazione agli iscritti, sull'omogeneità formativa e della proposta di aggiornamento sul territorio nazionale, anche in relazione alla sua qualità;

c) promuove ed organizza direttamente eventi di aggiornamento, anche tramite la Fondazione Centro Studi del Consiglio Nazionale dei Geologi, raccordandosi, ove necessario, con l'Ordine Regionale territorialmente competente;

d) aggiorna costantemente sul proprio sito internet l'elenco dei corsi autorizzati, sotto forma di database consultabile on line, e le domande/risposte ai quesiti più frequenti;

e) ai sensi dell'art. 7, comma 2, del DPR n. 137 del 7 agosto 2012, autorizza, previo parere vincolante del Ministro vigilante, i soggetti interessati ad organizzare eventi formativi e di aggiornamento;

f) stabilisce il logo APC, da utilizzare per la certificazione triennale di cui al precedente art. 3, con validità su tutto il territorio nazionale.

6. La Commissione APC assolve anche alla funzione di osservatorio permanente per il monitoraggio dell'APC.

7. Le decisioni della Commissione APC sono valide quando sia presente alla riunione almeno la metà dei componenti e siano adottate con la maggioranza semplice dei presenti.

8. Le date delle riunioni della Commissione APC sono pubblicate sul sito internet del CNG con almeno trenta giorni di anticipo.

9. La Commissione APC resta in carica fino alla conclusione del mandato del CNG che l'ha istituita e, in ogni caso, fino alla nomina della nuova Commissione APC da parte del CNG neoeletto.

10. I costi per lo svolgimento dell'attività della Commissione APC sono a carico del CNG.

Articolo 6.
Adempimenti per l'APC.

1. Ciascun periodo di APC ha durata triennale e ogni iscritto all'Albo Unico Nazionale deve conseguire 50 crediti tra il 1° gennaio del primo anno ed il 31 dicembre del terzo anno.

2. I neoiscritti nell'Albo Unico Nazionale sono tenuti ad ottemperare all'APC a partire dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello di iscrizione o di trasferimento all'Albo Unico Nazionale. Il numero di crediti con cui l'APC si intende assolto sarà pari a 34 qualora l'iscrizione o il trasferimento intervenga nel corso del primo anno del triennio di riferimento e a 17 qualora l'iscrizione o il trasferimento intervenga nel secondo anno del triennio di riferimento.

3. L'esubero di crediti acquisiti durante un triennio non è mai trasferibile al triennio successivo.

4. Non è consentito maturare crediti durante eventuali periodi di sospensione dall'esercizio della professione, comunque e per qualsiasi ragione inflitti dall'autorità competente.

Articolo 7.
Criteri di definizione dei crediti.

1. L'iter di aggiornamento è assolto con la partecipazione a Corsi d'Aggiornamento, Corsi di Formazione, Dottorato, Master e/o Seminari, Giornate di studio, Workshop, Convegni nelle materie identificate secondo le indicazioni di cui all'art. 4.

2. I programmi degli eventi di APC devono essere verificati, esaminati e validati secondo i criteri indicati all'art. 9.

3. La frequenza diretta o a distanza all'evento di APC dà diritto, in linea di principio ad 1 credito per ogni ora o frazione di ora di lezione, risultante dall'attestato di partecipazione rilasciato dal soggetto che ha organizzato l'attività di APC. Il termine "frazione di ora", ai fini del computo dei crediti, è da intendersi a partire dal valore minimo di 30 (trenta) minuti.

4. La percentuale di frequenza del singolo evento, affinché sia possibile il conferimento dei crediti totali assegnati all'evento stesso, è fissata all'80% (ottanta per cento) della sua durata.

5. Escursioni e visite tecniche sono valutate al 100% (cento per cento), al netto del tempo di trasferimento.

6. Nel caso di partecipazione ad eventi svolti a distanza, per via telematica, i crediti potranno essere acquisiti previa apposita verifica intermedia e finale.

7. Nel caso di partecipazione ad eventi formativi, ove sia prevista una verifica finale, esclusi quelli per via telematica, il numero dei crediti attribuiti è raddoppiato.

8. Ad un singolo evento formativo possono essere assegnati fino ad un massimo di 50 (cinquanta) crediti.

9. L'iter di APC può essere integrato dagli iscritti all'Albo Unico Nazionale nella misura massima di 15 crediti all'anno, direttamente riconosciuti dall'Ordine Regionale di appartenenza, secondo le modalità indicate dallo stesso Ordine e previamente comunicate al CNG, oppure alla Commissione APC, mediante l'espletamento delle seguenti attività collegate alla cultura professionale:

a) la Docenza a Contratto, anche per Corsi di Master, di Dottorato, di Perfezionamento, di Scuole di Specializzazione presso Istituti Universitari nelle materie identificate secondo i criteri di cui al precedente art. 4, nella misura di 1 credito per ciascuna ora o frazione di ora di docenza risultante da apposita attestazione emessa dall'Università, fermo restando che i docenti di ruolo (in materie di cui al precedente art. 4), all'Università o nella Scuola media di I e II grado, non hanno diritto al riconoscimento di crediti APC per lo svolgimento della loro attività didattica istituzionale;

b) la Docenza in Corsi di formazione/aggiornamento nelle materie identificate secondo i criteri di cui al precedente art. 4, nella misura di 1 credito per ogni ora di lezione risultante da apposita attestazione emessa dall'organizzazione promotrice dei Corsi; nell'ambito del medesimo corso i crediti sono attribuiti una sola volta nell'anno;

c) l'attività documentata di Relatore o Correlatore di tesi di Laurea, di Master, fino ad un massimo di 3 crediti, per ogni tesi;

d) l'attività documentata di Tutor in attività di tirocinio per l'Università o per altri enti di formazione equiparati per legge, nella misura massima di 5 crediti;

e) l'attività documentata di Relatore in convegni nelle materie identificate secondo i criteri di cui al precedente art. 4, nella misura massima di 3 crediti per ogni evento;

f) la redazione di libri nelle materie identificate secondo i criteri di cui all'art. 4, fino a un massimo di 10 crediti per ogni libro;

g) le pubblicazioni nelle materie identificate secondo i criteri di cui al precedente art. 4, su riviste scientifiche che prevedano il referaggio preventivo nella misura massima di 5 crediti; su riviste divulgative nella misura massima di 3 crediti;

h) il superamento di esami universitari nelle materie identificate secondo i criteri di cui al precedente art. 4, presso Università pubbliche o private riconosciute, nella misura di 5 crediti per ciascun esame superato risultante da documentazione rilasciata dall'Università;

i) la partecipazione ai lavori di:

- organismi di rappresentanza della categoria, quali CNG e Ordini Regionali, nella misura di 5 crediti all'anno di mandato;

- Commissioni tecniche (edilizie, sismiche ecc.), in rappresentanza del CNG o dell'Ordine Regionale (risultante da apposita delibera o verbale di designazione, delega), nella misura massima di 3 crediti all'anno indipendentemente dal tipo e/o dal numero di commissioni e/o dalla cadenza delle riunioni;

- Commissioni per Esami di Stato per l'abilitazione alla Professione nella misura di 5 crediti per ciascuna sessione e per ciascun tipo d'esame (laurea triennale; laurea magistrale) risultante da apposita dichiarazione rilasciata dall'Università in cui gli esami si sono svolti;

- Commissioni di Studio istituite da organismi pubblici locali, regionali, nazionali e internazionali cui partecipano i componenti del CNG, degli OO.RR. e gli iscritti, che hanno come oggetto lo studio delle materie identificate secondo i criteri di cui al precedente art. 4, nella misura di 2 crediti all'anno per ciascuna designazione risultante da apposita delibera o verbale o dichiarazione;

j) la partecipazione a:

10. Nel caso di partecipazione ad eventi di aggiornamento organizzati e/o validati da altri Consigli Nazionali dell'area tecnica è riconosciuto, ai fini dell'APC, il numero di crediti così come stabilito dal Consiglio Nazionale validante.

11. Nel caso di eventi svolti all'estero, l'iscritto interessato all'attribuzione dei crediti ivi conseguiti presenta apposita istanza all'Ordine Regionale di appartenenza. Quest'ultimo provvede direttamente al relativo riconoscimento secondo le modalità stabilite dallo stesso Ordine Regionale e previamente comunicate al CNG, oppure alla Commissione APC.

12. È lasciata facoltà agli iscritti all'Elenco Speciale interessati, dipendenti di enti pubblici e/o di aziende private, di chiedere la validazione degli eventi formativi organizzati dalle amministrazioni e/o dalle aziende di appartenenza, presentando apposita istanza all'Ordine Regionale competente. Quest'ultimo provvede direttamente al relativo riconoscimento secondo le modalità stabilite dallo stesso Ordine Regionale e previamente comunicate al CNG, oppure alla Commissione APC.

Articolo 8.

Verifica dello svolgimento dell'APC.

1. Al termine del periodo di APC triennale, entro e non oltre il 1° marzo del successivo anno, l'iscritto deve presentare al Consiglio dell'Ordine Regionale di appartenenza richiesta di riconoscimento dell'APC svolta, con documentazione comprovante lo svolgimento dell'attività stessa, secondo i criteri esposti agli artt. 4 e 7.

2. Entro il mese di giugno dell'anno successivo alla fine del triennio di APC, l'Ordine Regionale, previa idonea e positiva verifica del conseguimento dei crediti previsti dal presente Regolamento per il periodo di riferimento, rilascia la certificazione indicata al precedente art. 3 e lo comunica al CNG per conoscenza.

3. Ciascun Ordine Regionale è tenuto a redigere l'elenco di coloro che hanno chiesto ed ottenuto l'esonero dall'obbligo formativo. L'elenco sarà esposto sul sito internet dell'Ordine Regionale, nel rispetto delle norme sul trattamento dei dati, e comunicato al CNG.

Articolo 9.

Istanza di accreditamento per lo svolgimento dell'APC.

1. Tutti i soggetti che intendano organizzare eventi di APC, ivi inclusi gli Ordini Regionali, dovranno presentare, almeno quindici giorni prima della riunione della Commissione APC indicata sul sito internet del CNG ai sensi del precedente art. 5, comma 8, apposita domanda di accreditamento al CNG contenente almeno:

a) data, luogo e durata dell'evento;

b) informazioni riguardanti docenti e relatori anche sotto forma di CV, salvo il caso di docenti universitari e/o funzionari pubblici, per cui è sufficiente l'indicazione della qualifica;

c) argomenti trattati;

d) durata della trattazione degli argomenti;

e) crediti proposti per l'evento secondo il precedente art. 7 del presente Regolamento;

f) eventuale attestato di pagamento dei "diritti per l'accREDITAMENTO dell'evento".

2. Il CNG esamina le istanze di organizzazione di eventi conformi al presente Regolamento e adotta, previa informativa all'Ordine Regionale competente per territorio qualora la domanda di accreditamento sia presentata da soggetti terzi, la delibera, indicando, con giudizio insindacabile, il numero di crediti da assegnare a ciascun evento, secondo i criteri riportati al precedente art. 7.

3. La segreteria del CNG, entro i quindici giorni successivi all'adozione della delibera, rende noto agli Ordini Regionali ed altri interessati l'esito della valutazione con comunicazione scritta.

4. Qualora un evento, già accreditato, fosse rinviato a nuova data, sarà sufficiente, da parte dell'ente proponente, comunicare la variazione di data al CNG.

5. È altresì possibile procedere alla richiesta di accreditamento anche per eventi la cui data sia nota in maniera indicativa; all'atto della determinazione della data, il proponente ne darà tempestiva comunicazione al CNG.

6. I corsi ripetuti nella stessa o in altra regione, una volta approvati, non dovranno essere ulteriormente validati dal CNG, a condizione che il programma dell'evento resti inalterato e sia svolto per almeno l'80% dagli stessi docenti. In ogni caso, la ripetizione dell'evento dovrà essere comunicata al CNG per essere inserito nell'elenco degli eventi APC.

7. Il soggetto organizzatore rilascerà a ciascun partecipante un attestato di partecipazione, previa registrazione, nel corso dell'evento di formazione, dell'ingresso e dell'uscita dei singoli partecipanti, secondo criteri atti a verificare le presenze nei periodi effettivamente dedicati alle attività formative.

8. Nel caso di attività formative a distanza, per via telematica, il soggetto organizzatore dovrà illustrare, nell'istanza di validazione, il metodo adottato per la verifica delle presenze dei partecipanti.

Articolo 10.

Autorizzazione per lo svolgimento dell'APC.

1. I corsi di formazione potranno essere organizzati e svolti in via continuativa, senza alcuna autorizzazione e previo accreditamento del singolo corso ai sensi del precedente art. 9, dagli Ordini Regionali, anche in cooperazione o convenzione con:

a) Università pubbliche o private riconosciute con sede sul territorio nazionale italiano;

b) Enti ed istituti di ricerca pubblici e privati riconosciuti, comprese le associazioni scientifiche;

c) Enti pubblici in genere.

2. Tutti i soggetti pubblici o privati, diversi da quelli indicati al comma 1 che precede, quali società, associazioni, fondazioni o singoli soggetti, che intendano organizzare in via continuativa corsi di APC, dovranno farne specifica richiesta al CNG, allegando la seguente documentazione:

- a) per persone giuridiche riconosciute o non riconosciute:
- Informativa generale sull'ente richiedente;
 - Assetto organizzativo ed indicazione dell'organo amministrativo;
 - Curriculum relativo alle attività svolte;
 - Nominativo e curriculum del soggetto che coordina le attività scientifiche;
 - Attestato di pagamento dei "diritti per l'autorizzazione triennale del formatore".
- b) per persone fisiche:
- Informativa generale ed anagrafica;
 - Curriculum scientifico e/o professionale;
 - Attestato di pagamento dei "diritti per l'autorizzazione triennale del formatore".

3. La domanda di autorizzazione, con la relativa proposta di delibera motivata del CNG, viene immediatamente trasmessa al Ministero della Giustizia per l'emissione del parere vincolante; agli istanti viene comunicata, a cura del CNG, l'avvenuta trasmissione. Sulla base del parere vincolante rilasciato dal Ministero, il CNG autorizza o rigetta la richiesta, con delibera motivata. L'autorizzazione ha durata triennale e può essere revocata in ogni momento dal CNG al venir meno delle condizioni legittimanti il rilascio. La revoca, adottata con delibera motivata del CNG, viene immediatamente trasmessa al Ministero della Giustizia per l'emissione del parere vincolante.

Articolo 11. Entrata in vigore.

1. Il presente Regolamento entra in vigore a far data dal 1° gennaio 2014, previo parere favorevole del Ministro vigilante ai sensi del comma 3 dell'art. 7 del DPR n. 137 del 7 agosto 2012.

2. Eventuali modifiche al presente Regolamento dovranno essere approvate con delibera del CNG e preventivamente sottoposte al parere vincolante del Ministro vigilante.

Articolo 12. Discipline transitorie.

1. L'attività di APC effettuata fino al 31 dicembre 2013 è soggetta al controllo ed alla validazione degli eventi secondo le previsioni del regolamento previgente.

2. Entro il 31 dicembre 2013 il CNG provvederà a nominare la Commissione APC secondo le modalità indicate al precedente art. 5 commi 1 e 2.

Consiglio dell'Ordine Nazionale dei dottori agronomi e dei dottori forestali – Regolamento per la formazione professionale continua, in attuazione dell'art. 7 del D.P.R. 7 agosto 2012, n. 137.

APPROVATO CON DELIBERA DEL 23 OTTOBRE 2013

IL CONSIGLIO DELL'ORDINE NAZIONALE DEI DOTTORI AGRONOMI E DEI DOTTORI FORESTALI

- Visti gli art. 57, art. 165 e l'art. 166 del trattato dell'unione europea;

- Vista la direttiva 2005/36/ce del parlamento europeo e del consiglio, del 7 settembre 2005, relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali;

- Vista la raccomandazione del parlamento europeo e del consiglio del 23 aprile 2008 sulla costituzione del quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente;

- Vista la decisione n. 2241/2004/ce del parlamento europeo e del consiglio del 15 dicembre 2004 relativa ad un quadro comunitario unico per la trasparenza delle qualifiche e delle competenze (europass);

- Visti gli art. 2229 e segg. del codice civile, esercizio delle professioni intellettuali;

- Visto l'art. 13, comma 1, lett. n, della legge 7 gennaio 1976, n. 3 e succ. mod., che prevede che il Consiglio dell'Ordine curi il "perfezionamento tecnico e culturale degli iscritti";

- Visto l'art. 21 ter, comma 1, lett. f, della legge 7 gennaio 1976, n. 3 e succ. mod., che prevede che la Federazione regionale degli ordini promuova e coordini sul piano regionale "le attività di aggiornamento e di formazione tra gli iscritti agli ordini";

- Visto l'art. 26, comma 1, lettera b, della legge 7 gennaio 1976, n. 3 e succ. mod., che prevede che il Consiglio dell'Ordine nazionale coordini e promuova "le attività dei Consigli degli Ordini intese al perfezionamento tecnico e culturale degli iscritti";

- Visto l'art. 13 del Codice deontologico, approvato dal Consiglio dell'Ordine nazionale il 13 giugno 2013, che dispone che "L'iscritto all'Albo, sia singolo, associato o socio, ha il dovere di aggiornarsi costantemente e per tutto il tempo in cui manterrà il proprio status professionale, al fine di garantire un elevato livello qualitativo alla propria attività";

- Visto il decreto del ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca 22 ottobre 2004, n. 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509" e i relativi decreti attuativi;

- Visto il decreto legislativo 6 novembre 2007, n. 206, "Attuazione della direttiva 2005/36/ce relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della direttiva 2006/100/ce che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone a seguito dell'adesione di Bulgaria e Romania";

- Visto l'art. 3, comma 5, lett. b, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138 e la legge di conversione 14 settembre 2011, n. 148, che sancisce l'obbligo di stabilire percorsi di formazione continua sulla base di appositi regolamenti emanati dai consigli nazionali;

- Visto l'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica, 7 agosto 2012, n. 137, che detta i principi per l'adempimento dell'obbligo di formazione continua;

- Visto il regolamento di formazione permanente adottato dal Consiglio Nazionale con delibera n. 55 del 2 ottobre 2009 ed entrato in vigore il 1 gennaio 2010;

- Vista la delibera n. 233 del 23 luglio 2013 con cui veniva approvato lo schema di regolamento per la formazione professionale continua;

- Visti il Parere favorevole del Ministro della Giustizia del 23 ottobre 2013;

- Considerato che ai Consigli degli Ordini dei dottori agronomi e dei dottori forestali e al Consiglio dell'Ordine nazionale dei dottori agronomi e dei dottori forestali è affidato il compito di tutelare l'interesse pubblico al corretto esercizio della professione e alla tutela del titolo professionale;

- Considerato che, oltre che in ambito deontologico, il possesso di un adeguato bagaglio di conoscenze e di sapere, anche a carattere specialistico, da aggiornare e arricchire periodicamente si apprezza in prospettiva comunitaria, mentre l'importanza e la rilevanza costituzionale dell'attività professionale degli iscritti all'albo dei dottori agronomi e dei dottori forestali ne impone un esercizio consapevole e socialmente responsabile, quale mezzo di attuazione dell'ordinamento professionale;

- Considerato che l'esercizio delle prestazioni degli iscritti all'albo dei dottori agronomi e dottori forestali, stante la continua produzione normativa e l'inarrestabile progresso scientifico e tecnologico, impone la necessità di un costante aggiornamento al fine di assicurare la più elevata qualità della prestazione professionale;

- Considerato che la formazione permanente costituisce un punto cruciale della strategia definita dal Consiglio Europeo (Lisbona 2000) cioè nel realizzare un "economia basata sulla conoscenza più competitiva del mondo entro il 2010" in grado di realizzare una crescita economica sostenibile, accompagnata da nuove e migliori condizioni e una maggiore coesione sociale;

- Considerato che la direttiva 2005/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 settembre 2005 considera (considerando 39) che "data la rapidità dell'evoluzione tecnica e del progresso scientifico, l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita è particolarmente importante per numerose professioni. In questo contesto, spetta agli Stati membri stabilire le modalità con cui, grazie alla formazione continua, i professionisti si adegueranno ai progressi tecnici e scientifici" e quindi stabilisce all'art. 22, in particolare la lettera b, la necessità che "secondo le procedure specifiche di ciascuno Stato membro, la formazione e l'istruzione permanente permettono alle persone che hanno completato i propri studi di tenersi al passo con i progressi professionali in misura necessaria a mantenere prestazioni professionali sicure ed efficaci";

• Considerato che la formazione genera, secondo gli indirizzi europei, un atteggiamento responsabile e attivo teso al miglioramento e all'aggiornamento del «capitale umano»;

• Considerato che le attività formative assicurano ai professionisti di ogni età e situazione occupazionale, in un'ottica di pari opportunità, condizioni che facilitano l'apprendimento permanente, al fine di evitare rischi di esclusione sociale e professionale;

ha adottato il seguente regolamento per la formazione professionale continua.

Art. 1. Definizioni.

Ai fini del presente regolamento, Sono assunte le seguenti definizioni:

a) Ordinamento professionale: la L. 3/76 modificata ed integrata dalla L. 152/92, il relativo regolamento di esecuzione DPR 350/81, con le integrazioni e modifiche del DPR 328/2001, del DPR 169/2005 e del DPR 137/2012;

b) Consiglio dell'Ordine Nazionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali di cui alla L. 3/76 e s.m.i, di seguito denominato CONAF;

c) Consiglio Nazionale: l'organo di governo dell'Ordine Nazionale;

d) Ordine: l'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali di cui all'art.9, comma 1, della Legge 7 gennaio 1976, n. 3 e s.m.i.;

e) Funzioni istituzionali: le funzioni del Consiglio Nazionale previste dalla legge e dai regolamenti nonché dagli usi osservati come diritto pubblico, così come previsto dall'art. 11 del codice civile;

f) Iscritti: i Dottori Agronomi e Dottori Forestali, i soggetti abilitati all'esercizio della professione ed iscritti agli albi della sezione A di cui all'art. 3 della Legge 7 gennaio 1976, n. 3 così come modificato ed integrato dal DPR del 5 Giugno 2001, n. 328 e Agronomi Junior e Forestali Junior, Biotecnologi Agrari, abilitati all'esercizio della professione ed iscritti alla sezione B di cui all'art.10 comma 4 del DPR 328/2001; le società tra professionisti di cui alla LEGGE 12 novembre 2011, n. 183;

g) Professione regolamentata: si intende l'attività, o l'insieme delle attività, riservate per espressa disposizione di legge o non riservate, il cui esercizio è consentito solo a seguito d'iscrizione in Ordini o Collegi subordinatamente al possesso di qualifiche professionali o all'accertamento delle specifiche professionalità;

h) Professionista: si intende l'esercente la professione regolamentata di cui alla lettera g.;

i) Portale Istituzionale CONAF: il sito internet ufficiale del Consiglio Nazionale;

j) Bollettino Ufficiale CONAF, B.U.C.: è lo strumento legale per la conoscenza dei regolamenti e degli atti emanati dal Conaf;

k) Federazione Regionale, è l'istituzione a livello regionale di rappresentanza dell'Ordine così come definita dall'art. 21 bis della Legge 7 gennaio 1976, n. 3 e s.m.i.;

l) Consiglio della Federazione: organo Federazione a livello Regionale che svolge funzioni di rappresentanza e amministrative;

m) Assemblea della Federazione Regionale: l'assemblea dei consiglieri degli ordini territoriali della Regione o regioni costituenti a federazione;

n) Consulta delle Federazioni, il coordinamento delle Federazioni Regionali;

o) Ordine territoriale: Ente pubblico non economico a livello provinciale o interprovinciale costituito dagli iscritti nella circoscrizione;

p) Consiglio dell'Ordine territoriale: organo dell'Ordine a livello provinciale o interprovinciale che svolge funzioni di rappresentanza e amministrative;

q) Assemblea dell'Ordine Territoriale: l'assemblea degli iscritti all'ordine territoriale;

r) Assemblea dei Presidenti, l'assemblea dei Presidenti degli Ordini territoriali;

s) Consiglio di disciplina dell'Ordine territoriale: organo dell'Ordine territoriale che svolge funzioni di valutazione, istruzione e decisione delle questioni disciplinari riguardanti gli iscritti all'Albo;

t) Consiglio di disciplina dell'Ordine Nazionale: organo dell'Ordine nazionale che svolge funzioni di valutazione, istruzione e decisione delle questioni disciplinari riguardanti i ricorsi degli iscritti all'Albo;

u) Persona fisica: persona con capacità giuridica di cui al libro 1 titolo 1 codice civile;

v) Persona giuridica: complesso organizzato di persone e di beni con capacità giuridica di cui al titolo II capo 1 Codice Civile;

w) Persona fisica o giuridica in libertà di stabilimento: professionista singolo o associato dell'unione europea accreditato presso l'Ordine territoriale per svolgere attività professionale riservata con stabilimento nella giurisdizione;

x) SIDAF: il sistema informativo dell'ordine dei dottori agronomi e dei dottori forestali.

Art. 2. Obbligo formativo.

1. Al fine di garantire la qualità ed efficienza della prestazione professionale, nel migliore interesse dell'utente e della collettività, e per conseguire l'obiettivo dello sviluppo professionale gli iscritti hanno l'obbligo di curare il continuo e costante aggiornamento delle proprie competenze professionali secondo quanto previsto dal presente regolamento.

2. Sono soggetti all'obbligo formativo tutte le persone fisiche iscritte all'albo dei dottori agronomi e dei dottori forestali ad eccezione dei soggetti esonerati di cui all'art. 15 del presente regolamento.

Art. 3.

Attività formativa e settori disciplinari professionali.

1. Con l'espressione "attività formativa", finalizzata all'assolvimento dell'obbligo formativo di cui all'art. 2, si intende ogni attività di aggiornamento, accrescimento e approfondimento delle conoscenze professionali, svolta mediante la partecipazione a iniziative culturali singole o di gruppo nei vari ambiti di competenza professionale.

2. L'attività formativa si distingue in:

a. attività formativa metaprofessionale. è l'attività di apprendimento riguardante l'ordinamento, la deontologia, la previdenza, la fiscalità, la tutela dei dati personali, la tutela della salute e della sicurezza negli studi professionali, la comunicazione, l'informatica, le lingue, l'organizzazione dello studio professionale;

b. attività formativa caratterizzante. è l'attività volta al perfezionamento scientifico e tecnico relativo alla qualificazione della prestazione professionale nonché all'elaborazione metodologica posta alla base delle attività professionali nei campi di competenza della professione.

3. Sono riconosciute le seguenti tipologie di attività formative:

- a) corsi di formazione e aggiornamento;
- b) dottorati di ricerca;
- c) corsi universitari, di specializzazione, di perfezionamento e master universitari;
- d) congressi, seminari, convegni, laboratori professionali, giornate di studio;
- e) visite tecniche viaggi di studio;
- f) partecipazione a commissioni di studio, gruppi di lavoro istituiti da organismi nazionali e internazionali della categoria professionale;

g) partecipazione alle commissioni per gli esami di Stato per l'esercizio della professione di dottore agronomo e di dottore forestale;

h) partecipazione a commissioni presso enti pubblici territoriali aventi finalità di valutazione di piani e/o progetti;

i) relazioni o lezioni nelle attività formative di cui alle lettere a), d), e) del presente comma;

j) docenze in Università o centri di ricerca regionali, nazionali, comunitari o internazionali;

k) articoli scientifici o tecnico-professionali pubblicati su house - organ o su riviste a diffusione nazionale o internazionale, previa revisione di un comitato scientifico-tecnico ovvero, monografie su argomenti collegati all'attività del dottore agronomo e del dottore forestale che riportino esplicitamente la revisione di un comitato scientifico-tecnico;

4. Le attività formative di cui al comma 3 devono avere a oggetto le materie o tematiche comprese nell'elenco dei settori disciplinari professionali di cui al successivo comma 6.

5. Ulteriori attività formative possono essere riconosciute con delibera del Consiglio Nazionale purché coerenti con i principi e criteri previsti dal presente regolamento.

6. I settori disciplinari professionali (S.D.P) sono raggruppamenti di discipline tecnico- -scientifiche afferenti alle competenze previste dall'ordinamento professionale. I settori sono stabiliti dal Consiglio Nazionale con apposita deliberazione.

Art. 4.

Valore del credito formativo.

1. L'unità di misura della formazione continua è il Credito Formativo Professionale (CFP) che equivale a 8 ore di attività formativa.

Art. 5.

Modalità e condizioni per l'assolvimento dell'obbligo formativo.

1. L'obbligo di formazione continua decorre dal 1 gennaio dell'anno successivo a quello di prima iscrizione all'Albo.

2. L'anno formativo coincide con quello solare.

3. Il periodo di valutazione della formazione continua ha durata triennale.

4. Ogni iscritto sceglie liberamente le attività formative da svolgere, in relazione alle preferenze personali nell'ambito dei settori disciplinari professionali di cui all'art. 3, comma 6 del presente regolamento.

5. Ai fini dell'assolvimento dell'obbligo, ogni iscritto deve conseguire nel triennio almeno 9 CFP, di cui almeno 2 CFP devono essere conseguiti in ogni singolo anno formativo.

6. Almeno 1 CFP ogni triennio deve derivare da attività formative aventi a oggetto argomenti metaprofessionali di cui all'art. 3, comma 2, lettera a) del presente regolamento.

7. Entro l'anno successivo a quello di prima iscrizione, gli iscritti devono acquisire almeno 1 CFP derivante da attività formative aventi a oggetto argomenti metaprofessionali di cui all'art. 3, comma 2, lettera a) del presente regolamento.

8. Qualora un iscritto acquisisca in un anno più di 3 CFP, quelli eccedenti sono riportati nel computo di quelli necessari per assolvere l'obbligo formativo triennale in deroga al comma 5, ultima parte, del presente articolo.

9. Il comma 1 del presente articolo non si applica nel caso di cancellazione e successiva reinscrizione ovvero di trasferimento successivo al primo anno di iscrizione.

Art. 6.

Accreditamento delle associazioni degli iscritti agli albi e di altri soggetti.

1. Ai sensi dell'art. 7, comma 2 del DPR 137/12, oltre gli Ordini territoriali e le Federazioni regionali, possono svolgere attività formativa anche le associazioni degli iscritti agli albi e altri soggetti autorizzati dal Consiglio Nazionale.

2. Ai fini del presente regolamento, le associazioni degli iscritti agli albi e altri soggetti autorizzati dal Consiglio Nazionale si definiscono Agenzie Formative per l'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori.

3. I criteri per l'accREDITAMENTO delle associazioni degli iscritti agli albi e degli altri soggetti di cui all'art. 7, comma 2 del DPR 137/12 sono stabiliti con deliberazione del Consiglio Nazionale entro il 31 Dicembre 2013.

4. La domanda di autorizzazione, con la relativa proposta di delibera motivata del CONAF, viene immediatamente trasmessa al Ministero della Giustizia per l'emissione del parere vincolante; agli istanti viene comunicata, a cura del CONAF, l'avvenuta trasmissione. Sulla base del parere vincolante rilasciato dal Ministero, il CONAF autorizza o rigetta la richiesta, con delibera motivata.

In caso di accertate e gravi inadempienze nella gestione e attuazione delle attività formative delle associazioni professionali e dei soggetti accreditati, il Consiglio Nazionale dispone, con apposita deliberazione, la revoca dell'autorizzazione, previo parere del Ministero della Giustizia.

Art. 7.

Convenzioni con le Università.

1. Con apposite convenzioni stipulate tra il Consiglio nazionale e le Università possono essere stabilite regole comuni di riconoscimento reciproco dei crediti formativi professionali e universitari.

2. Ai fini dell'attuazione del comma 1 sono valide le convenzioni già stipulate dal Consiglio Nazionale alla data di pubblicazione del presente regolamento se rispettose di quanto previsto dall'art. 7, comma 4, del D.P.R. 7 agosto 2012, n. 137.

Art. 8.

Crediti formativi professionali interdisciplinari.

1. Le attività formative interdisciplinari sono riconosciute ai sensi degli appositi regolamenti comuni approvati dai consigli nazionali delle professioni interessate, previo parere favorevole dei Ministri vigilanti.

2. Il valore delle attività formative svolte dagli iscritti agli Ordini dei dottori agronomi e dei dottori forestali è parametrato al valore di cui all'art. 3 del presente regolamento.

Art. 9.

Attribuzioni e compiti del Consiglio nazionale.

1. Il Consiglio Nazionale indirizza e coordina lo svolgimento della formazione professionale continua e la orienta verso le nuove aree di sviluppo della professione.

2. In particolare, il Consiglio Nazionale:

a) redige e aggiorna il regolamento di formazione e lo sottopone al parere vincolante del Ministero della Giustizia per la relativa approvazione;

b) predispone e aggiorna l'elenco dei settori disciplinari professionali di cui all'art. 3, comma 6;

c) predispone i criteri per l'accreditamento delle associazioni degli iscritti agli albi e di altri soggetti di cui all'art. 6, comma 3;

d) predispone le linee guida per lo svolgimento dell'attività formativa realizzata dagli Ordini territoriali e dalle Federazioni regionali in cooperazione o convenzione con altri soggetti;

e) definisce e stipula le convenzioni con le Università di cui all'art. 7 del presente regolamento;

f) definisce e stipula i regolamenti di cui all'art. 8 con le altre professioni regolamentate;

g) definisce le linee guida per il riconoscimento delle attività formative a distanza (FAD);

h) implementa il Sistema Informativo dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali (SIDAF) per la gestione della formazione continua;

i) esprime parere di conformità sui piani dell'offerta formativa annuale degli Ordini, delle Federazioni regionali, delle associazioni professionali e dei soggetti autorizzati secondo i criteri indicati al successivo art. 12, comma 6;

j) promuove, di concerto con gli Ordini territoriali e le Federazioni regionali, il sistema degli standard di qualità delle prestazioni professionali per gli iscritti all'albo dei dottori agronomi e dei dottori forestali;

l) revoca, in caso di accertate e gravi inadempienze nella gestione e attuazione delle attività formative delle agenzie formative dei dottori agronomi e dei dottori forestali accreditate, con apposita deliberazione, l'autorizzazione di cui all'art. 6, comma 4 del presente regolamento, previo parere del Ministero della Giustizia.

3. Il Consiglio Nazionale verifica l'attuazione e l'attività formativa degli Ordini territoriali, delle Federazioni regionali, delle associazioni professionali e dei soggetti autorizzati.

Art. 10.

Commissione nazionale della formazione professionale continua.

1. La Commissione nazionale della formazione professionale continua è istituita dal Consiglio nazionale ai sensi dell'art. 14, comma 1 del Regolamento generale del Consiglio Nazionale, al fine di supportare le attività previste dall'art. 9 del presente regolamento.

2. La Commissione nazionale della formazione professionale continua è composta da un membro designato dal Consiglio nazionale, da un membro designato dall'Assemblea dei Presidenti degli Ordini e da un membro designato dalla Consulta delle Federazioni regionali. Per ogni membro è designato, con gli stessi criteri, un supplente.

3. Sono membri di diritto della Commissione nazionale della formazione professionale continua il Presidente del Consiglio Nazionale e il coordinatore del dipartimento formazione continua, ricerca e università.

4. La commissione dura in carica per la durata del mandato del Consiglio nazionale e rimane in essere fino alla nomina della nuova commissione.

5. Con apposita deliberazione del Consiglio Nazionale vengono definite le procedure e i criteri per le attività e il funzionamento della Commissione.

6. I membri della Commissione nazionale di cui al comma 2 del presente articolo che senza giustificato motivo non partecipano a due riunioni consecutive decadono e sono sostituiti dai rispettivi supplenti.

Art. 11.

Attribuzioni e compiti degli Ordini territoriali e delle Federazioni regionali.

1. Gli Ordini territoriali nell'ambito delle competenze di cui all'art. 13, comma 1, lettera a) dell'Ordinamento professionale e dell'art. 7, comma 2 del DPR 137/2012 nonché le Federazioni regionali nell'ambito delle competenze di cui all'art. 21 ter, comma 1, lettera f) e dell'art. 7, comma 2 del DPR 137/2012 sono tenuti all'organizzazione delle attività formative di cui all'art. 3, comma 3, lettere a), d), e) del presente regolamento.

2. In particolare,

2.1. gli Ordini territoriali:

a) predispongono il piano annuale dell'offerta formativa;

b) favoriscono lo svolgimento gratuito della formazione professionale, utilizzando risorse proprie e quelle eventualmente ottenibili da sovvenzioni erogate da enti pubblici o privati;

c) verificano l'assolvimento dell'obbligo da parte degli iscritti con le modalità previste all'art. 17;

d) nominano la Commissione di valutazione di cui all'art. 20;

e) comunicano agli iscritti l'eventuale inottemperanza dell'obbligo annuale;

f) certificano, a domanda, l'assolvimento dell'obbligo formativo dell'iscritto;

g) rendono pubbliche le informazioni essenziali relative all'assolvimento dell'obbligo formativo.

2.2. le Federazioni regionali:

a) promuovono e coordinano le attività formative degli Ordini;

b) favoriscono e agevolano l'attuazione dei piani formativi degli Ordini;

c) possono svolgere attività formative su delega degli Ordini;

d) possono predisporre e attuare un proprio piano dell'offerta formativa.

3. Gli Ordini territoriali e le Federazioni Regionali possono svolgere le attività formative in cooperazione o convenzione con altri soggetti.

4. L'attività formativa realizzata in cooperazione o convenzione con altri soggetti è organizzata secondo linee guida di cui all'art. 9, comma 2, lett. d) del presente regolamento.

Art. 12.

Svolgimento delle attività formative e Piani annuali dell'offerta formativa.

1. Il piano annuale dell'offerta formativa è lo strumento di pianificazione delle attività formative finalizzato agli iscritti per ottemperare all'obbligo formativo di cui all'art. 2.

2. Gli Ordini, le Federazioni regionali-, delle associazioni professionali e dei soggetti autorizzati predispongono il piano annuale dell'offerta formativa prevedendo per ogni attività formativa il rispetto dei seguenti criteri:

- a) la tipologia;
- b) il settore disciplinare professionale;
- c) gli argomenti oggetto di trattazione;
- d) la durata effettiva di trattazione degli argomenti, espressa in ore o frazioni di ora;
- e) il periodo previsto di svolgimento;
- f) il luogo di svolgimento;
- g) la qualifica dei relatori;
- h) gli eventuali oneri a carico dei partecipanti;
- i) altre informazioni ritenute utili.

3. Nel piano annuale dell'offerta formativa devono essere evidenziati le tematiche metaprofessionali onde consentire l'acquisizione degli specifici crediti formativi di cui all'art. 5, comma 6.

4. Al piano annuale nazionale dell'offerta formativa concorrono gli Ordini territoriali, le Federazioni regionali, le associazioni professionali e i soggetti autorizzati congiuntamente o disgiuntamente.

5. I piani formativi sono presentati dagli Ordini, dalle Federazioni regionali, dalle associazioni professionali e dai soggetti autorizzati entro il 15 novembre di ogni anno.

6. Il Consiglio Nazionale esprime il parere di conformità ai criteri di cui al comma 2 entro 30 giorni dal ricevimento del piano formativo.

7. Le attività formative organizzate dagli Ordini o dalle Federazioni regionali o dalle associazioni professionali o dai soggetti autorizzati al di fuori del territorio italiano sono soggette alla medesima normativa prevista per le attività organizzate in Italia. Gli adempimenti relativi sono svolti direttamente dall'Ordine o dalla Federazione regionale o dall'associazione professionale o dal soggetto autorizzato che ha gestito l'organizzazione.

Art. 13.

Valutazione delle attività formative.

1. La valutazione delle attività formative di cui all'art. 3, comma 3, è effettuata secondo i criteri riportati nella tabella 1.

Tabella 1 – Valutazione delle attività formative.

<i>Attività formative</i>	<i>Crediti attribuiti certificati</i>	<i>Limiti massimi annuali (CFP)</i>
Partecipazione a corsi di formazione e aggiornamento, congressi, seminari, convegni, laboratori professionali, giornate di studio, visite tecniche e viaggi di studio.	1 CFP ogni 8 ore	nessuno
Superamento di esami in corsi di laurea universitari	1 CFP ogni CFU	nessuno
Partecipazione a corsi di specializzazione e perfezionamento universitari	1 CFP ogni CFU	nessuno
Partecipazione a master universitari	1 CFP ogni CFU	nessuno
Partecipazione alle commissioni di studio e gruppi di lavoro del Consiglio nazionale, delle Federazioni regionali o degli Ordini	0,25 CFP/riunione	1 CFP
Partecipazione alle assemblee annuali degli Ordini e delle Federazioni regionali	0,25 CFP/assemblea	0,5 CFP
Partecipazione ai gruppi di lavoro e alle commissioni di studio degli organismi nazionali e internazionali cui aderisce il Consiglio nazionale	0,5 CFP/riunione	1 CFP
Partecipazione alle commissioni per gli esami di Stato per l'esercizio della professione di dottore agronomo e di dottore forestale	0,5 CFP/sessione	1 CFP
Partecipazione a commissioni presso enti pubblici territoriali aventi finalità di valutazione di piani e/o progetti	0,25 CFP/riunione	1 CFP
Relazioni a corsi di aggiornamento e formazione, seminari, congressi, convegni, corsi post-laurea, master universitari	0,25 CFP per 1 ora o frazione di ora	1 CFP
Articoli scientifici o di natura tecnica professionale pubblicati sulle riviste ufficiali della categoria o su riviste a diffusione nazionale o internazionale, previa revisione di un comitato scientifico-tecnico	0,25 CFP per almeno 10.000 battute	3 CFP
Monografie scientifiche o di natura tecnico- professionale che riportino esplicitamente la revisione di un comitato scientifico-tecnico	0,25 CFP per almeno 10.000 battute	3 CFP
Docenze svolte presso Università ed enti equiparati nell'ambito di corsi di laurea o master, scuole di specializzazione o corsi di perfezionamento universitario da soggetti non dipendenti	1 CFP ogni CFU	3 CFP

2. L'iscritto può chiedere al Consiglio dell'Ordine territoriale il riconoscimento di attività formative diverse da quelle definite all'art.

3. Il Consiglio dell'Ordine territoriale può riconoscere tali attività nella misura massima di 2 CFP nel triennio.

3. I criteri di valutazione di cui alla tabella 1 sono aggiornati dal Consiglio Nazionale con apposita deliberazione.

4. Su istanza dell'iscritto la partecipazione alle attività formative organizzate al di fuori del territorio italiano, diverse da quelle di cui all'art.12, comma 7 del presente regolamento, sarà oggetto di valutazione per il riconoscimento dei CFP da parte del Consiglio dell'Ordine territoriale, secondo quanto indicato negli articoli che precedono.

Art. 14.

Sistema Informativo per la gestione della Formazione continua.

1. Il Consiglio Nazionale implementa il SIDAF per la gestione della formazione professionale continua.

Art. 15.

Esoneri.

1. Il Consiglio dell'Ordine, su domanda dell'interessato, può esonerare, anche parzialmente, l'iscritto dallo svolgimento dell'attività formativa nei seguenti casi:

- a) maternità, per un anno;
- b) grave malattia o infortunio, servizio militare volontario e civile, assenza dall'Italia, che determinano l'interruzione dell'attività professionale per almeno 6 mesi;
- c) altri casi di documentato impedimento derivante da accertate cause di forza maggiore o da situazioni incompatibili con lo svolgimento dell'attività professionale;

2. Gli iscritti che esercitano la loro attività professionale nell'esclusivo interesse dello Stato o della pubblica amministrazione non sono tenuti all'obbligo di cui all'art. 2. Possono in ogni caso partecipare agli eventi riconosciuti dal sistema ordinistico.

3. Sono esonerati per tutta la durata dei corsi limitatamente all'obbligo formativo non afferente all'art. 5, comma 6 del presente regolamento, gli iscritti in regola con gli obblighi di frequenza ai corsi di laurea e ai dottorati di ricerca.

4. Gli iscritti che non esercitano la professione, neanche occasionalmente, non sono tenuti a svolgere l'attività di formazione professionale continua.

5. All'esonero temporaneo consegue la riduzione del totale dei crediti formativi da acquisire nel corso del triennio, proporzionalmente alla durata dell'esonero.

Art. 16.

Adempimenti degli iscritti.

1. Al termine di ogni anno ciascun iscritto comunica al Consiglio dell'Ordine le attività formative svolte di cui all'art. 3, comma 3 se non già registrate nel SIDAF.

Art. 17.

Verifica dell'obbligo formativo degli iscritti.

1. Il Consiglio dell'Ordine territoriale verifica l'effettivo adempimento dell'obbligo formativo da parte degli iscritti.

2. Ai fini della verifica, il Consiglio dell'Ordine può chiedere all'iscritto chiarimenti e documentazione integrativa.

3. Ove i chiarimenti non siano forniti e la documentazione integrativa richiesta non sia depositata entro il termine di giorni 30 dalla richiesta, il Consiglio non attribuisce crediti formativi per le attività formative che non risultino documentate.

4. Al termine del triennio formativo il Consiglio dell'Ordine territoriale comunica agli iscritti l'eventuale inottemperanza dell'obbligo assegnando un tempo congruo, non superiore a un anno, per l'assolvimento e al termine di tale periodo segnala gli inadempienti al Consiglio di disciplina territoriale.

Art. 18.

Inosservanza dell'obbligo formativo.

1. Il mancato adempimento dell'obbligo formativo triennale costituisce illecito disciplinare.

2. Il Consiglio dell'Ordine territoriale segnala, al termine della procedura di cui all'art. 17, comma 4 del presente regolamento, l'inosservanza dell'obbligo al Consiglio di disciplina territoriale.

Art. 19.

Pubblicità dell'assolvimento dell'obbligo della formazione continua.

1. La pubblicità dell'assolvimento dell'obbligo di formazione professionale continua avviene attraverso l'Albo Unico Nazionale di cui all'art. 3, comma 2 del DPR 7 agosto 2012, n. 137 implementato nel SIDAF.

2. Ciascun iscritto può indicare, in tutte le forme di comunicazione, di aver assolto l'obbligo della formazione professionale continua.

3. Il regime di pubblicità riguarda l'intera carriera professionale dell'iscritto a partire dall'anno 2009; i CFP acquisiti sono distinti per settori disciplinari professionali.

Art. 20.

Commissione di valutazione dell'Ordine territoriale.

1. Il Consiglio dell'Ordine territoriale può costituire una Commissione di valutazione dell'attività formativa degli iscritti.

2. La Commissione ha il compito di supportare il Consiglio dell'Ordine territoriale nelle attività previste dall'art. 11, comma 2.1 del presente regolamento.

3. La Commissione di valutazione è composta da tre membri designati dal Consiglio dell'Ordine e scelti tra gli iscritti con almeno 10 anni di anzianità di iscrizione all'Albo.

4. Per ogni membro è designato, con gli stessi criteri, un supplente.

5. La Commissione dura in carica per la durata del mandato del Consiglio dell'Ordine territoriale e rimane in essere fino alla nomina della nuova commissione.

6. Il Consiglio dell'Ordine può revocare o sostituire i membri effettivi o supplenti.

Art. 21.

Disposizioni finali e transitorie.

1. Con l'entrata in vigore del presente regolamento viene abrogato il regolamento di formazione professionale permanente approvato con deliberazione del Consiglio nazionale n. 55 del 2 ottobre 2009.

2. Ai fini dell'assolvimento dell'obbligo formativo per il triennio 2014-2016 gli iscritti possono chiedere il riconoscimento delle attività svolte nel 2013 e dei relativi crediti formativi professionali del seguente regolamento. Il riconoscimento dei crediti formativi avviene secondo i criteri stabiliti dal presente regolamento.

3. In deroga all'art. 12, comma 5 del presente regolamento, i piani formativi per l'anno 2014 dovranno essere presentati entro il 31 gennaio 2014.

4. Entro il 31 dicembre 2013 con deliberazione del Consiglio Nazionale sono definite le procedure relative alla gestione dell'implementazione del SIDAF di cui all'art. 14.

5. In relazione alle disposizioni del presente regolamento, il Consiglio Nazionale può emanare delibere di attuazione, coordinamento e indirizzo che definiscono modalità e procedure di svolgimento delle attività di formazione professionale continua.

Art. 22.

Entrata in vigore.

1. Il presente regolamento entra in vigore il 1 gennaio 2014.

2. Le modifiche al presente regolamento seguono la procedura prevista dall'art. 7 del DPR 137/2012.

Il Presidente: ANDREA SISTI, dottore agronomo

PARTE SECONDA

ATTI UFFICIALI DEL PERSONALE

DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

MAGISTRATURA

Conferimento di funzioni direttive giudicanti di legittimità

DD.PR. 3-9-2013 - REG. C.C. 9-10-2013

Decreta la nomina a Presidente di Sezione della Corte di Cassazione, a sua domanda, del dott. Antonio SEGRETO, nato a Cagliari il 9 novembre 1945, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente consigliere della Corte di Cassazione, previo conferimento delle funzioni direttive giudicanti di legittimità.

Decreta la nomina a Presidente del Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, a sua domanda, del dott. Francesco TRIFONE, nato a Lacedonia il 18 agosto 1939, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente Presidente di Sezione della Corte di Cassazione, previo conferimento delle funzioni direttive superiori giudicanti di legittimità.

Conferimento delle funzioni direttive giudicanti elevate di primo grado: rettifica decreto

D.P. R. 3-9-2013 - REG. C.C. 14-10-2013

Il D.P.R. 13 marzo 2013 citato nelle premesse relativo al dott. Matteo Giovanni TROTTA, nato a Taranto il 16 agosto 1946, è rettificato nel senso che laddove risulta scritto "conferimento delle funzioni direttive giudicanti di primo grado" deve leggersi "conferimento delle funzioni direttive giudicanti elevate di primo grado".

Conferimento di funzioni direttive giudicanti

DD.PR. 3-9-2013 - REG. C.C. 14-10-2013

Decreta la nomina a Presidente del Tribunale di Padova, a sua domanda, del dott. Sergio FUSARO, nato a Napoli il 07 novembre 1948, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente Presidente del Tribunale di Camerino, previo conferimento delle funzioni direttive giudicanti di primo grado.

Decreta la nomina a Presidente del Tribunale di Civitavecchia, a sua domanda, del dott. Gianfranco MANTELLI, nato a Roma il 17 maggio 1947, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente fuori ruolo presso il Ministero della Giustizia con funzioni di Vice Capo dell'Ispettorato Generale, previo conferimento delle funzioni direttive giudicanti di primo grado.

Decreta la nomina a Presidente della Corte di Appello di Venezia, a sua domanda, del dott. Antonino MAZZEO RINALDI, nato a Messina il 28 febbraio 1945, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, già Presidente del Tribunale di Busto Arsizio e attualmente giudice presso il Tribunale di Busto Arsizio ex lege 111/07, previo conferimento delle funzioni direttive giudicanti di secondo grado.

Decreta la nomina a Presidente del Tribunale di Bolzano, a sua domanda, della dott.ssa Elsa VESCO, nata a Bolzano 14 gennaio 1962, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente consigliere presso la Corte di Appello di Trento sezione distaccata di Bolzano, previo conferimento delle funzioni direttive giudicanti di primo grado.

Conferimento di funzioni direttive requirenti

D.P.R. 3-9-2013 - REG. C.C. 9-10-2013

Decreta la nomina a Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Fermo, a sua domanda, del dott. Domenico Angelo Raffaele SECCIA, nato a Barletta il 16 marzo 1959, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Lucera, previo conferimento delle funzioni direttive requirenti di primo grado.

DD.PR. 3-9-2013 - REG. C.C. 14-10-2013

Decreta la nomina a Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Brescia, a sua domanda, del dott. Tommaso BUONANNO, nato a Santa Maria Capua Vetere il 17 luglio 1949, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Lecco, previo conferimento delle funzioni direttive requirenti di primo grado.

Decreta la nomina a Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Ivrea, a sua domanda, del dott. Giuseppe FERRANDO, nato a Torino il 03 maggio 1956, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente sostituto Procuratore presso il Tribunale di Torino, previo conferimento delle funzioni direttive requirenti di primo grado.

Decreta la nomina a Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Siracusa, a sua domanda, del dott. Francesco Paolo Giuseppe GIORDANO, nato ad Aidone il 19 novembre 1951, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Caltagirone, previo conferimento delle funzioni direttive requirenti di primo grado.

Decreta la nomina a Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Lamezia Terme, a sua domanda, del dott. Domenico PRESTINENZI, nato a Vibo Valentia il 21 settembre 1950, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Catanzaro, previo conferimento delle funzioni direttive requirenti di primo grado.

Conferme negli incarichi

DD.PR. 3-9-2013 - REG. C.C. 9-10-2013

Decreta la conferma del dott. Gabriele DONATIELLO, nato a Teora il 26 maggio 1947, nell'incarico di Presidente del Tribunale di Sorveglianza di Potenza, con decorrenza dal 7 novembre 2012.

Decreta la conferma della dott.ssa Patrizia ESPOSITO, nata a Napoli il 23 aprile 1953, nell'incarico di Presidente del Tribunale per i Minorenni di Campobasso, con decorrenza dal 29 ottobre 2012.

Decreta la conferma del dott. Franco GIACOMANTONIO, nato a Cosenza il 28 ottobre 1942, nell'incarico di Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Castrovillari, con decorrenza dall'8 ottobre 2012.

Decreta la conferma del dott. Francesco MAISTO, nato a Napoli il 15 aprile 1946, nell'incarico di Presidente del Tribunale di Sorveglianza di Bologna, con decorrenza dal 18 settembre 2012.

Decreta la conferma del dott. Vincenzo OLIVERI, nato a Villabate l'8 dicembre 1939, nell'incarico di Presidente della Corte di Appello di Palermo, con decorrenza dal 5 marzo 2013.

D.P.R. 3-9-2013 - REG. C.C. 14-10-2013

Decreta la conferma del dott. Francantonio GRANERO, nato a Finale Ligure il 22 agosto 1940, nell'incarico di Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Savona, con decorrenza dal 6 novembre 2012.

Riassegnazione

D.M. 8-10-2013 - V° U.C.B. 10-10-2013

Decreta la riassegnazione del dott. Stefano Salvatore ZAMMUTO, nato a Caltanissetta il 4 gennaio 1968, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità già giudice del Tribunale di Nicosia e attualmente giudice del Tribunale di Enna, alla sede di provenienza del Tribunale di Agrigento con funzioni di giudice.

Conferma del collocamento fuori del ruolo organico della magistratura

D.M. 20-6-2013 - V° U.C.B. 1-7-2013

Decreta la conferma, con il suo consenso, del collocamento fuori dal ruolo organico della Magistratura del dott. Francesco TESTA, nato a Catania l'1 luglio 1971, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente presso il Gabinetto del

Ministro della Giustizia, per essere destinato alla Rappresentanza Permanente d'Italia presso le Organizzazioni delle Nazioni Unite a Vienna, quale Esperto, per la durata di due anni a decorrere dalla data di effettiva assunzione delle relative funzioni

Applicazioni extradistrettuali

DD.MM. 8-10-2013 - V° U.C.B. 10-10-2013

Decreta l'applicazione extradistrettuale al Tribunale di Pavia del dott. Roberto AMERIO, giudice del Tribunale di Asti, per la trattazione del procedimento n. 456/2012 RGNR all'udienza del 1° ottobre 2013.

Decreta l'applicazione extradistrettuale alla Corte di Appello di Reggio Calabria del dott. Emilio IANNELLO, consigliere della Corte di Cassazione, per la trattazione del procedimento n. 1488/2012 RG Appl. all'udienza del 7 ottobre 2013.

Positivo superamento della settima valutazione di professionalità

DD.MM. 23-9-2013 - V° U.C.B. 4-10-2013

Al dott. Fabio DE PASQUALE, nato a Messina l'8 settembre 1957, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Milano, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 18 febbraio 2012.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 18 febbraio 2008, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 122.893,44 (HH07 - cl. 8^a - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 18 febbraio 2009 (HH07 - cl. 8^a - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, ai sensi dell'art. 69 del D.L. 112/2008, dall'1 febbraio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Rita ZACCARIELLO, nata a Bologna il 12 luglio 1957, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Bologna, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 18 agosto 2012.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 18 agosto 2008, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 122.893,44 (HH07 - cl. 8^a - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 18 agosto 2009 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, ai sensi dell'art. 69 del D.L. 112/2008, dall'1 agosto 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Positivo superamento della sesta valutazione di professionalità

DD.MM. 23-9-2013 - V° U.C.B. 4-10-2013

Decreta di riconoscere Al dott. Luigi BOCCIOLINI, nato a Firenze il 28 ottobre 1955, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Firenze, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 13 maggio 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere Al dott. Ignazio Maria Ettore CANATA, nato a Bronte il 20 giugno 1959, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Catania, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 31 luglio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere Al dott. Sergio FERRIGNO, nato a Napoli il 25 dicembre 1957, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Napoli, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 20 novembre 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere Al dott. Mario Roberto GAUDIO, nato a Milano l'8 gennaio 1961, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Cassino, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 22 dicembre 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere Al dott. Antonio GIACONI, nato a Pisa il 2 agosto 1956, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Pisa, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 31 luglio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere Al dott. Giancarlo NOVELLI, nato a Napoli il 19 dicembre 1961, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Napoli, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 22 dicembre 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Positivo superamento della quinta valutazione di professionalità

D.M. 11-9-2013 - V° U.C.B. 30-9-2013

Al dott. Salvatore CURCIO, nato a Catanzaro il 9 luglio 1963, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Catanzaro, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 7 giugno 2010.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 7 giugno 2010 lo stipendio annuo lordo di €. 102.393,06 (liv. HH06 – 8[^] cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturata il 7 aprile 2012 (liv. HH06 – cl. 8[^] - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1 aprile 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

DD.MM. 23-9-2013 - V° U.C.B. 3-10-2013

Al dott. Emilio ARNESANO, nato a Carmiano il 6 giugno 1957, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Lecce, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 29 settembre 2012.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 29 settembre 2012 lo stipendio annuo lordo di €. 104.748,28 (liv. HH06 – 8[^] cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 29 luglio 2014 (liv. HH06 – cl. 8[^] - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 luglio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Aldo DE NEGRI, nato a Capri il 16 marzo 1963, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Caltanissetta, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 29 settembre 2012.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 29 settembre 2012 lo stipendio annuo lordo di €. 104.748,28 (liv. HH06 – 8[^] cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 29 luglio 2014 (liv. HH06 – cl.8[^] - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 luglio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Pantaleo POLIFEMO, nato a Bari il 22 giugno 1959, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 29 settembre 2012.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 29 settembre 2012 lo stipendio annuo lordo di €. 104.748,28 (liv. HH06 – 8[^] cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 29 luglio 2014 (liv. HH06 – cl.8[^] - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 luglio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Simonetta RUBINO, nata a Bari il 23 gennaio 1962, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della sezione lavoro della Corte di Appello di Bari, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'1 agosto 2011.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'1 agosto 2011 lo stipendio annuo lordo di €. 105.414,03 (liv. HH06 – 8[^] cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'1 giugno 2013 (liv. HH06 – cl.8[^] - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 giugno 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Giuliana SAMMARTINO, nata a Catania il 27 settembre 1965, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Catania, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'1 agosto 2011.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'1 agosto 2011 lo stipendio annuo lordo di €. 105.414,03 (liv. HH06 – 8[^] cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'1 giugno 2013 (liv. HH06 – cl.8[^] - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 giugno 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

DD.MM. 23-9-2013 - V° U.C.B. 4-10-2013

Al dott. Fausto BASILE, nato a Potenza il 14 agosto 1965, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, collocato fuori dal ruolo organico della magistratura con funzioni amministrative presso il Ministero per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 3 dicembre 2011.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 3 dicembre 2011 lo stipendio annuo lordo di €. 105.414,03 (liv. HH06 – 8[^] cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 3 ottobre 2013 (liv. HH06 – cl.8[^] - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 ottobre 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Laura CONDEMI, nata a Roma il 2 ottobre 1965, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'1 ottobre 2011.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'1 ottobre 2011 lo stipendio annuo lordo di €. 105.414,03 (liv. HH06 – 8[^] cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'1 agosto 2013 (liv. HH06 – cl.8[^] - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 agosto 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Pietro IOVINO, nato a Napoli il 20 gennaio 1964, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Bologna, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 3 dicembre 2011.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 3 dicembre 2011 lo stipendio annuo lordo di €. 105.414,03 (liv. HH06 – 8[^] cl. 3[^] sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 3 ottobre 2013 (liv. HH06 – cl.8[^] - sc.4[^] - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 ottobre 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Laura SOLA, nata a Modena il 29 marzo 1965, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Bologna, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 3 dicembre 2011.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 3 dicembre 2011 lo stipendio annuo lordo di €. 105.414,03 (liv. HH06 – 8[^] cl. 3[^] sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 3 ottobre 2013 (liv. HH06 – cl.8[^] - sc.4[^] - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 ottobre 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Stefano VISONA', nato a Vicenza il 3 ottobre 1963, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, collocato fuori dal ruolo organico della magistratura con funzioni amministrative presso l'Ufficio Legislativo del Ministero della Giustizia, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 3 dicembre 2011.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 3 dicembre 2011 lo stipendio annuo lordo di €. 105.414,03 (liv. HH06 – 8[^] cl. 3[^] sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 3 ottobre 2013 (liv. HH06 – cl.8[^] - sc.4[^] - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 ottobre 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Positivo superamento della quarta valutazione di professionalità

D.M. 16-9-2013 - V° U.C.B. 30-9-2013

Decreta di riconoscere Al dott. Paolo BERNAZZANI, nato a Piacenza il 7 dicembre 1964, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Milano, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 8 luglio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

DD.MM. 23-9-2013 - V° U.C.B. 4-10-2013

Decreta di riconoscere Alla dott.ssa Roberta CAPPONI, nata a Roma il 24 giugno 1964, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Roma, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 8 luglio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere Al dott. Daniele CAPPUCCIO, nato a Messina il 16 luglio 1968, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, collocato fuori dal ruolo organico della magistratura e destinato all'Ufficio Studi del Consiglio Superiore della Magistratura, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 8 luglio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere Alla dott.ssa Tommasina COTRONEO, nata a Reggio Calabria il 23 dicembre 1966, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Reggio Calabria, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere Alla dott.ssa Elena Gavina MELONI, nata a Sassari il 24 novembre 1968, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Sassari, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere Alla dott.ssa Paola Odilia MERONI, nata a Milano il 16 gennaio 1967, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Torino, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 11 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere Al dott. Carlo Alessandro MODESTINO, nato a Napoli il 26 settembre 1964, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 23 giugno 2009.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Di riconoscere Al dott. Luca PONIZ, nato a San Vito al Tagliamento il 7 giugno 1964, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Milano, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 23 giugno 2009.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Nomina a magistrato di corte di appello

D.M. 23-9-2013 - V° U.C.B. 3-10-2013

Il dott. Michele CIAMBELLINI, nato a Genova il 28 agosto 1966, magistrato di tribunale, con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli, è nominato magistrato di corte di appello a decorrere dall'8 luglio 2007, continuando ad esercitare le precedenti funzioni, con l'attribuzione di una anzianità economica nella qualifica di anni 11.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dall'8 luglio 2007, lo stipendio annuo lordo di € 68.958,80.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturata l'8 luglio 2008, è attribuita economicamente dall'1 luglio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del D.L.vo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

Positivo superamento della terza valutazione di professionalità

DD.MM. 23-9-2013 - V° U.C.B. 3-10-2013

Decreta di riconoscere Alla dott.ssa Marcella BOSCO, nata a Valenza il 10 settembre 1965, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Alessandria, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 28 luglio 2010.

Al compimento di un anno di servizio dal 28 luglio 2010, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 28 luglio 2011, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 82.074,51 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 28 luglio 2012 (liv. HH05 cl. 7) e sarà attribuita economicamente dal 1 luglio 2012.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere Alla dott.ssa Chiara GALLO, nata a Galatina il 10 luglio 1973, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Civitavecchia, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 12 luglio 2011.

Al compimento di un anno di servizio dal 12 luglio 2011, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 12 luglio 2012, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 81.556,16 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 12 luglio 2013 (liv. HH05 cl. 7) e sarà attribuita economicamente dall'1 luglio 2013.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere Alla dott.ssa Immacolata IADELUCA, nata a Torino il 29 giugno 1973, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Torino, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 12 luglio 2011.

Al compimento di un anno di servizio dal 12 luglio 2011, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 12 luglio 2012, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 81.556,16 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 12 luglio 2013 (liv. HH05 cl. 7) e sarà attribuita economicamente dall'1 luglio 2013.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere Al dott. Pier Paolo LANNI, nato a Marino il 28 gennaio 1972, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Verona, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 12 luglio 2011.

Al compimento di un anno di servizio dal 12 luglio 2011, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 12 luglio 2012, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 81.556,16 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 12 luglio 2013 (liv. HH05 cl. 7) e sarà attribuita economicamente dall' 1 luglio 2013.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Positivo superamento della seconda valutazione di professionalità

DD.MM. 23-9-2013 - V° U.C.B. 4-10-2013

Decreta di riconoscere Alla dott.ssa Marilena ALBARANO, nata a Salerno il 20 luglio 1974, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Salerno, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 19 ottobre 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere Alla dott.ssa Marina CAMPIDOGLIO, nata a Benevento il 15 aprile 1975, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Benevento, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 19 ottobre 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere Al dott. Angelo CERULO, nato a Bari il 22 dicembre 1977, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Ferrara, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 19 ottobre 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere Alla dott.ssa Simona D'AURIA, nata a Napoli il 10 novembre 1973, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Nola, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 19 ottobre 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere Alla dott.ssa Maria Stefania FERRIERI CAPUTI, nata a Bari l' 1 ottobre 1975, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Taranto, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 19 ottobre 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere Alla dott.ssa Maria Vittoria FUOCO, nata a Roma il 28 marzo 1975, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Latina, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 19 ottobre 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere Alla dott.ssa Stefania GALLI', nata a Campobasso il 4 novembre 1974, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Termini Imerese, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 19 ottobre 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere Al dott. Luca GURRIERI, nato a Ragusa il 19 gennaio 1972, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Siracusa, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 19 ottobre 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere Al dott. Ivano INFARINATO, nato a Caltagirone il 25 aprile 1977, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Ragusa, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 19 ottobre 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere Al dott. Andrea STRAMENGA, nato a Monterotondo il 9 febbraio 1974, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Grosseto, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 19 ottobre 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Nomina a magistrato ordinario e conferimento di funzioni giurisdizionali: rettifica decreto

PP.D.G 30-9-2013 - V° U.C.B. 2-10-2013

Il D.M. 5 giugno 2013 è modificato nel senso che:

il dott. Luca BARILLA', nato a Torino il 18 gennaio 1978, attualmente giudice del Tribunale di Torino, è nominato magistrato ordinario dal 7 settembre 2010 con l'attribuzione dello stipendio annuo lordo di €. 37.795,23 con anzianità economica di anni 1 e mesi 5.

La variazione biennale successiva maturata il 7 aprile 2011 (HH03 cl.1 con anzianità economica di anni 2) è attribuita dal 1 aprile 2011.

Essendo tale nomina a magistrato ordinario coincidente con il conferimento delle funzioni giurisdizionali al dott. Luca BARILLA, compete la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27, a decorrere dalla data di immissione in possesso delle funzioni giurisdizionali, nella misura intera prevista per i magistrati ordinari come da prontuario.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Il D.M. 5 giugno 2013 è modificato nel senso che:

il dott. Michele CIOCIOLA, nato a Manfredonia il 27 luglio 1976, attualmente giudice del Tribunale di Crotone, è nominato magistrato ordinario dal 7 gennaio 2010 con l'attribuzione dello stipendio annuo lordo di €. 37.795,23 con anzianità economica di anni 1 e mesi 5.

La variazione biennale successiva maturata il 7 agosto 2010 (HH03 cl.1 con anzianità economica di anni 2) è attribuita dal 1 agosto 2010.

Essendo tale nomina a magistrato ordinario coincidente con il conferimento delle funzioni giurisdizionali al dott. Michele CIOCIOLA, compete la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27, a decorrere dalla data di immissione in possesso delle funzioni giurisdizionali, nella misura intera prevista per i magistrati ordinari come da prontuario.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Aspettative, congedi straordinari ed autorizzazioni ad assentarsi dal lavoro nonché revoche, modifiche ed integrazioni

D. M. 12-3-2013 - V° UCB 6-5-2013

Si comunica che il D.M. 23 gennaio 2013, con il quale il dott. Michelangelo RUSSO, consigliere della Corte di Appello di ROMA, è stato collocato, a sua domanda, a decorrere dal 7 gennaio 2013, in aspettativa per motivi elettorali, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 30 marzo 1957, n. 361, è stato revocato a decorrere dal 24 gennaio 2013.

D. M. 13-3-2013 - V° UCB 6-5-2013

Si comunica che il D.M. 5 novembre 2012 è rettificato nel trattamento economico, nel senso che al dott. Giuseppe NARDUCI deve essere attribuito anche nel periodo dal 18 giugno 2012, data di cessazione dall'incarico di assessore del Comune di Napoli, all'11 novembre 2012, con esclusione dell'indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

DD. MM. 22-3-2013 - V° UCB 15-5-2013

Si comunica che il D.M. 17 gennaio 2013 con il quale il dott. Stefano AMORE, magistrato già collocato fuori dal ruolo organico della magistratura presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze in qualità di consigliere giuridico, è stato collocato, a sua domanda, a decorrere dal 20 dicembre 2012 in aspettativa per motivi elettorali, ai sensi dell'art. 8 D.P.R. 30 marzo 1957, n. 361, è revocato a decorrere dal 23 gennaio 2013.

Si comunica che il dott. Massimo Giovanni Vito RUSSO, magistrato ordinario che ha conseguito la V valutazione di professionalità, collocato fuori del ruolo organico della magistratura perché in aspettativa per l'espletamento dell'ufficio di assessore della Regione Siciliana, è richiamato in ruolo da detta aspettativa e destinato, a sua domanda, all'Ufficio di Sorveglianza di NAPOLI, con funzioni di magistrato di sorveglianza, con l'intero stipendio, e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27, che sarà corrisposta dalla data effettiva di immissione in possesso.

DD. MM. 10-4-2013 - V° UCB 22-5-2013

Si comunica che la dott.ssa Maria Cristina AMOROSO, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di NOLA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dall'11 al 30 dicembre 2012, con gli assegni interi dal 12 al 30 dicembre 2012, ridotti di un terzo per il giorno 11 dicembre 2012 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Elisabetta ATZORI, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di TEMPIO PAUSANIA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro per il giorno 19 dicembre 2012, con gli assegni ridotti di un terzo e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Flaviana BONIOLO, giudice del Tribunale di MILANO, già assente dal 20 ottobre al 31 dicembre 2012, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 1° gennaio al 3 febbraio 2013, con gli assegni interi e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Felice CASSON, magistrato già collocato fuori del ruolo organico della magistratura dal 18 aprile 2006 perché in aspettativa per mandato parlamentare ai sensi dell'art. 88 del D.P.R. 30 marzo 1957, n. 361, è confermato, d'ufficio, in detta aspettativa, senza soluzione di continuità, e per tutta la durata del mandato stesso, fermo restando il collocamento fuori del ruolo organico della magistratura, con diritto al trattamento economico a carico del Ministero della Giustizia, esclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27, avendo effettuato l'opzione di cui all'art. 68 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Si comunica che la dott.ssa Antonella COLAIACOVO, giudice del Tribunale di PERUGIA, già assente dall'8 al 18 gennaio 2013, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 19 gennaio al 1° febbraio 2013, con gli assegni interi e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Antonietta DODARO, giudice del Tribunale di PAOLA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 22 gennaio al 22 aprile 2013, con gli assegni interi dal 23 gennaio al 7 marzo 2013, ridotti di un terzo per il giorno 22 gennaio 2013, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dall'8 marzo al 22 aprile 2013 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Maria Luisa FABBRO, giudice del Tribunale di TORINO, è stata collocata in aspettativa dal 30 novembre al 7 dicembre 2012, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Donatella FERRANTI, magistrato già collocato fuori del ruolo organico della magistratura dal 22 aprile 2008 perché in aspettativa per mandato parlamentare ai sensi dell'art. 88 del D.P.R. 30 marzo 1957, n. 361, è confermata, d'ufficio, in detta aspettativa, senza soluzione di continuità, e per tutta la durata del mandato stesso, fermo restando il collocamento fuori del ruolo organico della magistratura, con diritto al trattamento economico a carico del Ministero della Giustizia, esclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27, avendo effettuato l'opzione di cui all'art. 68 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Si comunica che la dott.ssa Sara FODERARO, giudice della sezione lavoro del Tribunale di LATINA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 22 dicembre 2012 al 18 gennaio 2013, con diritto, per l'intera durata dell'assenza, a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Mara FLAIANI, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di ASCOLI PICENO, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 13 al 18 dicembre 2012, con gli assegni interi dal 14 al 18 dicembre 2012, ridotti di un terzo per il giorno 13 dicembre 2012 e con l'esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Floriana GALLUCCI, giudice del Tribunale di CATANIA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 14 al 16 gennaio 2013, con gli assegni interi dal 15 al 16 gennaio 2013, ridotti di un terzo per il giorno 14 gennaio 2013 e con l'esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Francesca GHEZZI, magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di Sorveglianza di VARESE, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 18 al 22 febbraio 2013, con gli assegni interi dal 19 al 22 febbraio 2013, ridotti di un terzo per il giorno 18 febbraio 2013 e con l'esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Marinella GUGLIELMOTTI, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di SALERNO, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro per il giorno 3 dicembre 2012, dal 5 al 10 dicembre 2012, dal 12 al 14 dicembre 2012, per il giorno 17 dicembre 2012, dal 19 al 22 dicembre 2012, dal 27 dicembre 2012 al 4 gennaio 2013, con gli assegni interi dal 6 al 10 dicembre 2012, dal 13 al 14 dicembre 2012, dal 20 al 22 dicembre 2012, dal 28 dicembre 2012 al 4 gennaio 2013, ridotti di un terzo per i giorni 3, 5, 12, 17, 19, 27 dicembre 2012 e con l'esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Doris LO MORO, magistrato già collocato fuori del ruolo organico della magistratura dal 23 aprile 2008 perché in aspettativa per mandato parlamentare ai sensi dell'art. 88 del D.P.R. 30 marzo 1957, n. 361, è confermata, d'ufficio, in detta aspettativa, senza soluzione di continuità, e per tutta la durata del mandato stesso, fermo restando il collocamento fuori del ruolo organico della magistratura, senza diritto ad alcun assegno, salvo eventuale opzione di cui all'art. 68 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Si comunica che la dott.ssa Elisa LORIS, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di SASSARI, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dall'11 al 16 febbraio e dal 18 al 23 marzo 2013, con gli assegni interi dal 12 al 16 febbraio e dal 19 al 23 marzo 2013, ridotti di un terzo per i giorni 11 febbraio 2013 e 18 marzo 2013 e con l'esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Livia MAGRI, giudice del Tribunale di VERONA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 5 gennaio al 5 marzo 2013, con gli assegni interi dal 6 gennaio al 18 febbraio 2013, ridotti di un terzo per il giorno 5 gennaio 2013, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 19 febbraio al 5 marzo 2013 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Nicolò MARINO, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di CALTANISSETTA, è collocato in aspettativa per l'espletamento del mandato di assessore all'energia presso la Regione Siciliana a decorrere dall'11 dicembre 2012, e per tutta la durata del mandato stesso, con contestuale collocamento fuori del ruolo organico della magistratura, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Monica MONTANTE, giudice del Tribunale di PALERMO, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 13 al 19 gennaio 2013, con diritto, per l'intera durata dell'assenza, a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Roberta PICARDI, giudice del Tribunale di TRANI, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 1° al 19 luglio 2013, con gli assegni interi dal 2 al 19 luglio 2013, ridotti di un terzo per il giorno 1° luglio 2013 e con l'esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Maria Ludovica RUSSO, giudice del Tribunale di SANTA MARIA CAPUA VETERE, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 4 al 27 gennaio 2013, con gli assegni interi dal 5 al 27 gennaio 2013, ridotti di un terzo per il giorno 4 gennaio 2013 e con l'esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Antonella SERIO, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di NAPOLI, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro per il giorno 17 dicembre 2012, con gli assegni ridotti di un terzo e con l'esclusione, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

D. M. 16-4-2013 - V° UCB 13-5-2013

Si comunica che il dott. Antonio INGROIA, magistrato ordinario che ha conseguito la V valutazione di professionalità, già collocato fuori del ruolo organico della magistratura per incarico internazionale presso l'ONU e attualmente in aspettativa per motivi elettorali, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 30 marzo 1957, n. 361, è richiamato in ruolo e destinato, d'ufficio, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di AOSTA con funzioni di sostituto a decorrere dal 15 marzo 2013, con l'intero stipendio, e con l'esclusione, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27, che sarà corrisposta dalla data effettiva di immissione in possesso.

D. M. 25-4-2013 - V° UCB 6-6-2013

Si comunica che il dott. Nicolò MARINO, magistrato collocato fuori del ruolo organico della magistratura perché in aspettativa non retribuita per l'espletamento del mandato di assessore all'energia presso la Regione Siciliana, è collocato, a sua domanda, in aspettativa per motivi elettorali, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 30 marzo 1957, n. 361, a decorrere dal 7 gennaio 2013 e fino alla scadenza del termine per la presentazione della candidatura o, in caso di accettazione della medesima, sino alla proclamazione dei risultati della consultazione elettorale.

DD. MM. 30-4-2013 - V° UCB 6-6-2013

Si comunica che il dottor Stefano DAMBRUOSO, magistrato già collocato fuori del ruolo organico della magistratura presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in qualità di Vice Capo di Gabinetto, è collocato, d'ufficio, in aspettativa per mandato parlamentare quale deputato, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 30 marzo 1957, n. 361, a decorrere dal 15 marzo 2013 e per tutta la durata del mandato stesso, fermo restando il collocamento fuori del ruolo organico della magistratura, con diritto al trattamento economico a carico del Ministero della Giustizia, esclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27, avendo effettuato l'opzione di cui all'art. 68 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Si comunica che la dott.ssa Anna FINOCCHIARO, magistrato già collocato fuori del ruolo organico della magistratura dal 15 aprile 1994 perché in aspettativa per mandato parlamentare ai sensi dell'art. 88 del D.P.R. 30 marzo 1957, n. 361, è confermata, d'ufficio, in detta aspettativa, senza soluzione di continuità, e per tutta la durata del mandato stesso, fermo restando il collocamento fuori del ruolo organico della magistratura, con diritto al trattamento economico a carico del Ministero della Giustizia, esclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27, avendo effettuato l'opzione di cui all'art. 68 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

DD. MM. 14-5-2013 - V° UCB 17-6-2013

Si comunica che la dott.ssa Chiara AYTANO, giudice del Tribunale di TERNI, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 12 al 15 febbraio 2013, con gli assegni interi dal 13 al 15 febbraio 2013, ridotti di un terzo per il giorno 12 febbraio 2013 e con l'esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Elisabetta ATZORI, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di TEMPIO PAUSANIA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 3 al 4 gennaio 2013 e dall'8 all'11 gennaio 2013, con gli assegni interi per il giorno 4 gennaio 2013 e dal 9 all'11 gennaio 2013, ridotti di un terzo per i giorni 3 e 8 gennaio 2013 e con l'esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Serena BERRUTI, giudice del Tribunale di TRAPANI, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 10 al 17 gennaio 2013, con gli assegni interi dall'11 al 17 gennaio, ridotti di un terzo per il giorno 10 gennaio 2013 e con l'esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Anna BERTINI, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di ALESSANDRIA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 1° gennaio al 31 marzo 2013, con gli assegni interi dal 2 gennaio al 14 febbraio 2013, ridotti di un terzo per il giorno 1° gennaio 2013, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 15 febbraio al 31 marzo 2013 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Daniela BORGONOVO, procuratore della Repubblica presso il Tribunale di CREMA, è stata collocata, a sua domanda, in aspettativa dal 4 dicembre 2012 al 19 gennaio 2013, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Paola CASERTA, giudice del Tribunale di PAOLA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 12 al 13 dicembre 2012 con gli assegni interi per il giorno 13 dicembre 2012, ridotti di un terzo per il giorno 12 dicembre 2012 e con l'esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Caterina CENTOLA, giudice del Tribunale di MILANO, già assente per giorni centotrentasette nel corso dell'anno 2012, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 28 al 30 novembre 2012, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Caterina CENTOLA, giudice del Tribunale di MILANO, già assente per giorni centoquaranta nel corso dell'anno 2012, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 10 al 14 dicembre 2012, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Giampaolo CERVELLI, magistrato ordinario in tirocinio presso il Tribunale di ROMA, è stato autorizzato ad assentarsi dal lavoro dal 3 al 7 e dal 27 al 31 dicembre 2012, e dal 28 gennaio al 1° febbraio 2013, con gli assegni interi dal 4 al 7 e dal 28 al 31 dicembre 2012, e dal 29 gennaio al 1° febbraio 2013, ridotti di un terzo per i giorni 3 e 27 dicembre 2012 e per il 28 gennaio 2013 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Arianna CIAVATTINI, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di LIVORNO, è stata collocata, a sua domanda, in aspettativa dal 1° novembre al 20 dicembre 2012, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Giulio CORATO, magistrato ordinario in tirocinio presso il Tribunale di TORINO, è stato autorizzato ad assentarsi dal lavoro dal 3 al 14 dicembre 2012, con gli assegni interi dal 4 al 14 dicembre 2012, ridotti di un terzo per il giorno 3 dicembre 2012 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Roberta COSENTINI, magistrato in tirocinio presso il Tribunale di TORINO, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 23 gennaio al 22 marzo 2013, con gli assegni interi dal 24 gennaio all'8 marzo 2013, ridotti di un terzo per il giorno 23 gennaio 2013, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 9 al 22 marzo 2013 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Laura DE DOMINICIS, giudice del Tribunale di SAVONA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 16 al 20 luglio 2012 e dal 24 ottobre al 3 novembre 2012, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

DD. MM. 21-5-2013 - V° UCB 11-6-2013

Si comunica che il dott. Giovanni CAROFIGLIO, magistrato ordinario che ha conseguito la VI valutazione di professionalità, già collocato fuori dal ruolo organico della magistratura dal 23 aprile 2008 perché in aspettativa per mandato parlamentare ai sensi dell'art. 88 del D.P.R. 30 marzo 1957, n. 361, è richiamato in ruolo e destinato al Tribunale di BENEVENTO con funzioni di giudice a decorrere dal 15 marzo 2013, con l'intero stipendio, e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27, che sarà corrisposta dalla data effettiva di immissione in possesso.

Si comunica che il dott. Cosimo Maria FERRI, giudice del Tribunale di MASSA, è collocato in aspettativa ai sensi dell'art. 47 della legge 146/80, con conseguente collocamento fuori dal ruolo organico della magistratura, per l'espletamento dell'ufficio di Sottosegretario di Stato al Ministero della Giustizia a decorrere dal 3 maggio 2013 e fino alla scadenza della carica.

DD. MM. 24-5-2013 - V° UCB 29-5-2013

Si comunica che il dott. Domenico CARCANO, magistrato ordinario di VII valutazione di professionalità, attualmente consigliere della Corte di Cassazione, è collocato in aspettativa senza assegni, con riconoscimento dell'anzianità di servizio, ai sensi dell'art. 23 bis del D.lgs 30 marzo 2001, n. 165, così come modificato dalla legge 27 dicembre 2006, n. 296, per assumere le funzioni di Capo dell'Ufficio Legislativo del Ministero della Giustizia.

Si comunica che il dott. Renato FINOCCHI GHERSI, magistrato ordinario di VII valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore generale presso la Corte di Cassazione, è collocato in aspettativa senza assegni, con riconoscimento dell'anzianità di servizio, ai sensi dell'art. 23 bis del D.lgs 30 marzo 2001, n. 165, così come modificato dalla legge 27 dicembre 2006, n. 296, per assumere le funzioni di Capo di Gabinetto del Ministero della Giustizia.

DD. MM. 27-5-2013 - V° UCB 17-6-2013

Si comunica che la dott.ssa Chiara AYTANO, giudice del Tribunale di TERNI, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro per il giorno 27 febbraio 2013, con gli assegni ridotti di un terzo e con l'esclusione, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Luisa AVANZINO, giudice del Tribunale di ASTI, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro per il giorno 18 dicembre 2012, con gli assegni ridotti di un terzo e con l'esclusione, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Carlo BARDARI, giudice del Tribunale di NAPOLI, è stato autorizzato ad assentarsi dal lavoro dal 15 al 18 marzo 2013, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Luigi Domenico CERQUA, presidente di sezione della Corte di Appello di MILANO, è stato collocato, a sua domanda, in aspettativa dal 24 ottobre al 3 novembre 2012, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Laura CORAZZA, giudice del Tribunale di MILANO, già assente per giorni quarantacinque nel corso dell'anno 2013, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 15 al 30 marzo 2013, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Massimo D'ARIENZO, presidente di sezione della Corte di Appello di GENOVA, è stato collocato, a sua domanda, in aspettativa dal 21 febbraio al 22 marzo 2013, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Candida Maria Marika DE ANGE-LIS, magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di Sorveglianza di POTENZA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro per il giorno 6 febbraio 2013, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Laura DE DOMINICIS, giudice del Tribunale di SAVONA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 9 all'11 gennaio e dal 18 al 22 febbraio 2013, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

**DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE
PENITENZIARIA**

**CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA E UFFICIALI DEL
DISCIOLTO CORPO DEGLI AA.CC**

**Inserimento nella graduatoria di merito per la nomina
alla qualifica di commissario penitenziario**

P.D.G. 19-6-2013 - V° U.C.B. 28-8-2013

Il commissario Stefania GRECO, nata il 28 agosto 1972, matricola n. 132126 è inserito, nella graduatoria finale relativa allo scrutinio di cui al P.D.G. registrato in data 28 settembre 2010, al 104° posto, tra i commissari Ivonne NAPPI e Daniele BOLOGNA.

In tal senso si intende rettificata la suddetta graduatoria.

Nomina a vice commissario penitenziario

P.D.G. 3-8-2013 - V° U.C.B. 30-9-2013

1. I sotto indicati vice commissari in prova sono nominati vice commissari penitenziari ed immessi nel ruolo direttivo ordinario con decorrenza giuridica dal 28 dicembre 2011:

N. ORD. MATR.	COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA	VOTO	RISERVA
00133197	PULEJO MARCO	27/03/1975	29,450	
00133154	MAZZEI GIANLUCA	11/07/1975	28,313	
00134201	LI MARZI PAOLO	29/06/1975	28,025	
00134156	CUCCA AMALIA	06/11/1977	28,000	
00134187	GIORDANO VALENTINA	17/02/1979	27,975	
00134180	GADALETA ANNALISA	15/07/1975	27,738	
00134204	MANINI MELANIA	09/04/1975	27,700	
00134248	ZARRELLA GOFFREDO	18/05/1981	27,625	
00134141	BENEGIAMO GIANLUCA	02/11/1975	27,625	
00134160	de CANDIA GIOVANNI	28/12/1976	27,563	
00134202	LUPI MARA	25/11/1976	27,550	
00134175	FRANZE' CATERINA	19/07/1980	27,500	
00134164	DI CESARE SIMONA	07/03/1978	27,500	
00134157	CUGLIARI PAOLO	16/02/1980	27,488	
00134224	PANZECA AURELIA	16/09/1979	27,450	
00134184	GIANNELLI MANON	06/12/1979	27,288	
00134185	GIARDINO ANTONIO	06/05/1981	27,263	
00134191	GREMIGNI OLIVIA	14/02/1980	27,250	
00133238	ARGENIO MARIANNA	22/01/1978	27,250	
00134162	de PINTO FELICE NAZARENO	05/06/1976	27,250	
00134205	MANZELLA MARIA	26/08/1980	27,200	
00134214	MUSELLA GIUSEPPE	23/04/1978	27,188	
00134216	NAPOLI LOREDANA	07/02/1976	27,163	T.A.R
00134203	LUPO SILVIA	20/04/1979	27,150	

N. ORD. MATR.	COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA	VOTO	RISERVA
00134219	NUZZOLO MASSIMO	03/11/1975	27,138	
00134209	MERCURIO IOLANDA GABRIELLA	07/07/1980	27,125	
00134236	RUSSO ANTONIETTA	24/04/1976	27,125	
00134159	D'ANNA LEONARDA NADIA	27/08/1975	27,125	
00134152	CORDA VALENTINA	22/01/1981	27,113	
00134238	SALVATI ISABELLA	30/12/1975	27,088	
00134142	BIANCO MARTA	05/07/1980	27,063	
00134192	GUACCI TIZIANA	10/06/1977	27,000	
00134241	STENDARDO MARIANNA	02/02/1977	27,000	
00134136	AGNELLO GIOVANNA	11/05/1975	27,000	
00134237	SALERNO ROSALIA	09/03/1978	26,975	
00134146	CAPUTO GABRIELLA	18/12/1974	26,975	
00134195	INDINI VIRGILIO	23/06/1981	26,963	
00134208	MAVELLIA ANTONIETTA	13/11/1979	26,925	
00134149	COCUZZA ROSANNA	12/01/1978 P	26,925	
00134206	MARGHELLA TOMMASO	10/03/1977	26,925	
00134171	FALCO IOLE	13/06/1980	26,900	
00134197	JACKSON EVA	06/01/1977	26,900	
00134243	TOGNALI LETIZIA	19/12/1976	26,900	
00134247	ZANNINI QUIRINI LUIGI	12/10/1976	26,888	
00134245	VACCA MOIRA ANTONIA GIUSI	27/09/1974	26,875	
00134137	ALESSI MARIA LUISA	28/09/1974	26,825	
00134168	DI MASE DANIELA	23/06/1978	26,813	
00134166	DI LAUDO FEDERICA	12/04/1979	26,788	T.A.R
00129356	ZAZA ANTONIO	22/02/1976	26,788	
00134234	RONCI CLAUDIO	17/01/1977	26,750	
00134233	RIZZO ANTONINO	07/11/1976	26,750	
00134212	MIRABILE AURORA MONICA	10/02/1977	26,738	
00134207	MAURO SAMANTHA	21/02/1976	26,725	
00134186	GIMMELLI DOMENICO	09/09/1977	26,700	
00134172	FERONE FRANCESCO	27/12/1976	26,700	omissis
00134210	MILANI SANDRA	06/02/1975	26,700	
00129409	IRIANNI SOCCORSA	07/02/1966	26,688	
00134143	BRISCESE ANGELA	22/12/1975	26,663	
00134163	DE SIMONE LUISA GIOVANNA	07/03/1976	26,638	
00134221	OLIVIERI LUCA	29/04/1976	26,625	
00134173	FOTI MARA	20/07/1974	26,600	
00134169	DI NOIA DOMINGA ANNA	26/07/1978	26,588	
00134153	COSTANZO ANNA RITA	25/04/1977	26,588	
00134228	PETRALIA GIULIA	25/06/1979	26,563	
00134232	PUGLISI SALVATORE	20/01/1977	26,550	
00134222	ONOFRI ALESSANDRA	18/10/1975	26,500	
00134193	GUARRIELLO LUISA	08/04/1978	26,475	
00134226	PECORARO STEFANIA	17/05/1977	26,463	
00134258	PROCOPIO TERESA	24/08/1975	26,438	
00134227	PERAGINE ANNAMARIA	10/06/1975	26,400	

N. ORD. MATR.	COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA	VOTO	RISERVA
00134189	GRECO GIULIANA	08/09/1978	26,375	
00134148	CASELLA MARCO	13/09/1978	26,363	
00134165	DI FIORE PAOLO ROSARIO	01/08/1978	26,363	
00134139	ASTARITA CHRISTIAN	17/05/1979	26,350	
00134155	CREA GIUSEPPINA	16/06/1978	26,325	
00134231	PRUDENTINO GIACOMO	03/08/1976	26,313	
00134167	DI MARTINO ROBERTO	14/07/1974	26,313	
00134244	TRANFAGLIA SABRINA	29/12/1978	26,225	
00134179	FUNARO SARA MARIANA	23/11/1981	26,188	
00129436	SABATINI SANDRO	19/09/1969	26,188	
00134150	COJANA MANUELA	30/04/1977	26,163	
00129346	SALZANO MARIO	15/07/1975	26,150	
00134260	TIPALDI GUIDO	03/09/1974	26,150	
00134151	COLOMBO GIUSEPPE	21/07/1981	26,138	
00134144	CAPORALE NICOLINO	25/08/1980	26,125	
00134161	DE CESARIA SILVIA FLORA	12/08/1976	26,125	
00129387	DESSI' FRANCESCO	12/04/1967	26,125	
00134211	MILITELLO DAVIDE	14/12/1976	26,075	
00125286	CAMPOBASSO FRANCESCO PAOLO	02/11/1969	26,075	
00134223	ORLANDO RAMONA	14/07/1977	26,000	
00134200	LAURENTI CRISTIANO	18/05/1976	25,963	
00134138	ARCURI ALESSANDRA	28/01/1981	25,925	
00134170	DONATO BEATRICE	23/02/1976	25,925	
00134217	NARDACCHIONE DONATELLA	30/08/1975	25,925	
00134183	GEMELLI ANTONIO	08/11/1977	25,913	
00134230	PORCU VALERIA	28/12/1974	25,888	
00134174	FRAGOLA ROSA	04/03/1976	25,875	
00134218	NOTARFRANCESCO DOMENICA	23/04/1978	25,713	
00134229	PINTALDI CORRADO	25/08/1977	25,700	
00116572	DEFILIPPIS NICOLA	03/04/1973	25,688	
00134196	ITALIANO IVANA	06/04/1981	25,625	
00134250	CAPRA PAOLO	29/04/1980	25,625	
00134190	GRECO SERAFINA	14/12/1974	25,575	
00134177	FROIO ERMINIA	30/12/1979	25,500	
00134253	CUCCA ROSA	09/08/1977	25,500	
00134181	GAMBINO ISABELLA	28/11/1978	25,463	
00134194	IEMMA ROSELLA	29/03/1977	25,375	
00134188	GIULIO PANTALEO	16/08/1975	25,375	
00134239	SCICCHITANO GIUSEPPE	01/11/1976	25,350	
00134249	AZZOLI GRAZIA	21/07/1977	25,338	
00134254	D'APOLITO ANDREA ANTONIO	27/06/1976	25,275	
00134256	PENNISI GIANLUCA	09/03/1982	25,250	
00134140	BARBATO SIMONA	01/08/1975	25,250	
00134259	STAZZONE FERDINANDO	24/11/1974	25,225	
00134257	POLI SIMONA	15/06/1977	25,063	
00134252	COMITO ADRIANO	16/02/1975	25,000	

N. ORD. MATR.	COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA	VOTO	RISERVA
00134255	DI DESIDERO MIRIAM	30/03/1979	24,688	
00134158	D'ANGELO CARMELO	28/04/1975	24,125	
00134176	FREDA GIROLAMO	07/02/1981	24,038	
00134251	CAROLLO MASSIMO	01/04/1978	24,000	

2. Ai vice commissari del ruolo direttivo ordinario del Corpo di Polizia Penitenziaria di cui al presente decreto compete lo stipendio annuo lordo previsto per il parametro 133,25 pari a € 23.012,28 e l'indennità pensionabile mensile lorda pari a € 775,00. I predetti importi saranno assoggettati alle ritenute assistenziali e previdenziali, nonché all'IRPEF, come da normativa vigente.

3. Con successivo provvedimento si procederà all'assegnazione della sede ove il personale di cui al presente decreto dovrà assumere servizio in qualità di vice commissario del ruolo direttivo ordinario del Corpo di polizia penitenziaria

Nomina a allievo agente del Corpo di polizia penitenziaria

P.D.G. 14-12-2012 - V° U.C.B. 4-2-2013

1. I sotto indicati candidati, utilmente classificati nelle graduatorie dei concorsi a complessivi n. 830 posti e n. 375 posti di allievo agente del Corpo di polizia penitenziaria maschile, riservati ai volontari in ferma prefissata annuale delle Forze Armate (VFP1), indetti, rispettivamente, con P.D.G. 7 ottobre 2010 e P.D.G. 29 novembre 2011, sono nominati, con riserva dell'accertamento dei requisiti previsti per l'assunzione, allievi agenti del Corpo di polizia penitenziaria maschile, con decorrenza 28 dicembre 2012.

MATRICOLA	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	SCUOLA
00135803	TANGIANU	Elvio	03/04/1987	Cairo Montenotte (SV)
00136365	TUVERI	Matteo	22/05/1989	Sulmona (AQ)
00136341	SPROVIERI	Ruben Giulio	25/10/1990	San Pietro Clarenza (CT)
00136216	NICOTRA	Ilario Adriano	04/01/1991	San Pietro Clarenza (CT)
00136167	MANCINO	Giuseppe	28/01/1984	Aversa (CE)
00136087	GALLINA	Antonio	20/06/1988	Sulmona (AQ)
00135905	CAPASA	Emanuele	10/10/1986	Parma
00135867	BACCARO	Mauro	15/09/1986	Parma
00135944	CHITTANO	Stefano Giuseppe	26/12/1988	Parma
00135989	D'EMILIA	Emiliano	01/10/1988	Sulmona (AQ)
00135977	CUCCURULLO	Michele	20/05/1987	Aversa (CE)
00136322	SAVASTA	Francesco	09/12/1986	San Pietro Clarenza (CT)
00136012	DI FILIPPO	Emanuele	20/10/1986	Sulmona (AQ)
00135948	CINQUEGRANA	Giovanni	04/04/1991	Aversa (CE)
00136131	LAURENZA	Angelo	05/09/1987	Aversa (CE)
00136132	LAVILLA	Luca Carmine	15/06/1986	Parma
00136260	PIAZZOLLA	Salvatore	21/01/1986	Parma
00136076	FORCINITI	Davide	09/12/1989	Cairo Montenotte (SV)
00136175	MARINI	Salvatore	06/08/1988	San Pietro Clarenza (CT)
00135979	CUOZZO	Mario	05/07/1991	Aversa (CE)
00136285	RAPPOSELLI	Giovanni	22/05/1990	Sulmona (AQ)
00136342	STACI	Vincenzo	29/12/1989	Sulmona (AQ)
00135893	CALABRETTO	Sabino	11/08/1989	Parma
00136138	LEONE	Vittorio	26/03/1989	Sulmona (AQ)
00136307	RUSSO	Roberto	01/03/1989	Aversa (CE)
00136057	FARINELLA	Antonio	22/02/1989	San Pietro Clarenza (CT)

MATRICOLA	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	SCUOLA
00136366	ULSI	Teodoro	20/01/1989	Sulmona (AQ)
00135924	CARTA	Samuele	02/10/1988	Cairo Montenotte (SV)
00136137	LEONE	Giuseppe	01/03/1988	Parma
00136294	RIGHETTI	Fabio	07/12/1987	Parma
00136354	TOBIA	Michele	17/09/1987	San Pietro Clarenza (CT)
00135854	ANGIOLELLA	Nicola	13/07/1987	Aversa (CE)
00136350	TEDESCO	Fioravanti	14/07/1986	Aversa (CE)
00136250	PELLEGRINO	Francesco	03/05/1990	Aversa (CE)
00136376	VIZZINI	Salvatore	22/02/1988	San Pietro Clarenza (CT)
00135856	ANZUINI	Lorenzo	22/02/1987	Sulmona (AQ)
00135961	COPPOLA	Antonio	07/12/1985	Aversa (CE)
00136271	PISCAZZI	Antonello	05/06/1991	Parma
00135960	CONSIGLIO	Vincenzo	21/07/1990	Aversa (CE)
00136327	SCARCIOLLA	Giovanni	15/06/1990	Aversa (CE)
00135968	CORONELLA	Fabio	25/07/1989	Aversa (CE)
00136165	MANCINI	Massimiliano	19/10/1987	Sulmona (AQ)
00136122	IPPOLITO	Salvatore Fabrizio	20/05/1987	San Pietro Clarenza (CT)
00136168	MANGIA	Salvatore	17/03/1987	Parma
00136371	VERDE	Alessandro	10/03/1987	Aversa (CE)
00136025	DI MARTINO	Mirko	12/01/1987	Aversa (CE)
00135984	D'ALESSANDRO	Daniele	07/06/1986	Aversa (CE)
00136037	DONADONI	Ciro	21/04/1986	Aversa (CE)
00136220	NOLENTINI	Lorenzo	04/10/1991	San Pietro Clarenza (CT)
00135866	BACCARO	Andrea	04/09/1991	Parma
00136074	FIORILLO	Emilio	17/01/1991	Aversa (CE)
00136368	VASSALLO	Antonino	14/07/1989	San Pietro Clarenza (CT)
00136180	MARRA	Fabio	01/10/1988	Aversa (CE)
00136032	DI RUBBO	Giovanni	30/06/1988	Aversa (CE)
00135863	ARROSTINI	Sauro	21/08/1987	Aversa (CE)
00136124	IZZO	Davide	24/02/1987	Aversa (CE)
00135946	CICE	Vito	15/10/1986	Parma
00135877	BERGAMO	Marco	29/01/1984	Parma
00136178	MAROTTI	Tiziano Jose	30/01/1992	Aversa (CE)
00136065	FERRARA	Ferdinando	29/07/1991	Aversa (CE)
00136068	FERRI	Stefano	26/02/1991	Parma
00135886	BRUNITTO	Salvatore	30/10/1989	Aversa (CE)
00135990	D'ITRIA	Giuseppe	20/07/1989	Aversa (CE)
00136304	RUBINO	Andrea	18/09/1988	San Pietro Clarenza (CT)
00136253	PEPE	Antonio	08/11/1987	Sulmona (AQ)
00136084	GAGLIANO	Giuseppe	01/03/1987	San Pietro Clarenza (CT)
00135848	ALONGE	Paolo	08/11/1986	San Pietro Clarenza (CT)
00135901	CANGIANO	Carlo	18/09/1991	Aversa (CE)
00136343	STRIPPOLI	Danilo	15/06/1991	Parma
00136205	MORLEO	Giovanni	19/11/1990	Parma
00136070	FIASCHINI	Michele	25/10/1990	Sulmona (AQ)
00135941	CHIANESE	Alessandro	07/09/1990	Aversa (CE)

MATRICOLA	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	SCUOLA
00135967	CORONA	Domenico Mirko	03/08/1990	San Pietro Clarenza (CT)
00136379	ZENNA	Vincenzo	02/08/1990	Aversa (CE)
00135942	CHIANESE	Antonio	28/01/1990	Aversa (CE)
00136204	MONTEFUSCO	Luigi	10/06/1989	Aversa (CE)
00136002	DEL PRETE	Francesco	08/06/1989	Aversa (CE)
00136102	GIULIANI	Massimiliano	10/02/1989	Sulmona (AQ)
00136372	VINCI	Emanuele	08/11/1987	San Pietro Clarenza (CT)
00136224	OLIVIERI	Simone	27/08/1987	Sulmona (AQ)
00136235	PALMERI	Alessandro	05/06/1986	San Pietro Clarenza (CT)
00136152	LOMBARDI	Benito	23/05/1986	Parma
00135872	BASCIANO	Fabio	30/10/1985	San Pietro Clarenza (CT)
00135909	CAPPIELLO	Ilario Carmine	04/07/1984	Aversa (CE)
00136263	PICCOLO	Pasquale	19/01/1991	Aversa (CE)
00136170	MANZO	Cristiano	23/09/1990	Sulmona (AQ)
00136186	MASTRACCHIO	Francesco	27/06/1990	Aversa (CE)
00136106	GOVERNARA	Ruben	27/02/1990	San Pietro Clarenza (CT)
00136228	ORLANDO	Giuseppe	27/01/1990	Aversa (CE)
00136346	TAFFURI	Michele	11/05/1989	Aversa (CE)
00136362	TURCO	Antonio	04/05/1989	Aversa (CE)
00136214	NAPOLITANO	Sebastiano	08/06/1987	Aversa (CE)
00136202	MITA	Gustavo	27/12/1985	Parma
00135861	ARNONE	Antonio	11/01/1992	Aversa (CE)
00136206	MORMILE	Sebastiano	23/11/1991	Aversa (CE)
00135947	CILIBERTI	Nicola	11/04/1991	Aversa (CE)
00136275	PREZIOSO	Pellegrino	14/07/1990	Aversa (CE)
00136311	SALERNO	Salvatore Federico	21/06/1990	San Pietro Clarenza (CT)
00136352	TISEO	Luca	22/04/1990	Sulmona (AQ)
00136296	RIZZO	Antonio	23/11/1989	Parma
00135911	CARBONARA	Federico Maria	04/09/1989	Parma
00136295	RISI	Giovanni	06/08/1989	Aversa (CE)
00136248	PASCARELLA	Luigi	16/10/1988	Aversa (CE)
00136075	FISCARELLI	Italo	11/10/1988	Parma
00135983	D'AGOSTINO	Luigi	31/01/1987	Aversa (CE)
00136230	ORSI	Pietro	26/03/1986	Aversa (CE)
00136288	RAZZANO	Luigi	03/07/1985	Aversa (CE)
00136249	PASTORELLI	Davide	07/12/1991	San Pietro Clarenza (CT)
00135855	ANGRISANO	Aniello	17/01/1991	Aversa (CE)
00135895	CALICCHIO	Francesco	24/08/1990	Parma
00136256	PERSISTI	Luca	30/05/1990	Parma
00136019	DI MARCELLO	Pasquale	07/04/1990	Aversa (CE)
00136232	PAGLIUCA	Carmine	07/09/1989	Aversa (CE)
00136177	MARINO	Vincenzo	25/08/1989	Aversa (CE)
00135974	CRAPAROTTA	Francesco	07/07/1989	San Pietro Clarenza (CT)
00136279	PULVIRENTI	Michele	30/06/1989	San Pietro Clarenza (CT)
00135844	AGUECI	Salvatore	02/04/1989	San Pietro Clarenza (CT)
00135970	COSTANZA	Marcello	15/09/1988	San Pietro Clarenza (CT)

MATRICOLA	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	SCUOLA
00136309	SABATINO	Antonio	15/12/1985	Aversa (CE)
00136073	FIORENZANO	Donato	12/07/1991	Aversa (CE)
00136021	DI MARCO	Vincenzo	01/05/1991	San Pietro Clarenza (CT)
00136022	DI MARTINO	Giovanni	22/10/1990	Aversa (CE)
00136179	MAROTTI	Vincenzo	28/07/1990	Aversa (CE)
00135916	CARELLA	Alessandro	03/06/1990	Sulmona (AQ)
00135864	ASSINNATA	Marco	02/09/1989	San Pietro Clarenza (CT)
00136023	DI MARTINO	Luigi	03/11/1988	Aversa (CE)
00136093	GIANSIRACUSA	Corrado	08/07/1988	San Pietro Clarenza (CT)
00136091	GIANNETTINO	Bernardo	26/09/1990	Aversa (CE)
00136357	TOSATTO	Emanuele	08/07/1990	Sulmona (AQ)
00136373	VIRDO'	Fulvio	17/04/1990	Parma
00136332	SEMPRINI	Fabrizio	05/08/1989	Sulmona (AQ)
00136324	SBORDONE	Francesco	06/07/1989	Aversa (CE)
00136242	PAPALE	Gaetano	07/06/1988	Aversa (CE)
00136349	TATARANNI	Saverio	07/06/1988	Aversa (CE)
00135922	CARRAPA	Andrea	10/06/1987	Parma
00135925	CARUSO	Daniele	28/02/1987	Aversa (CE)
00136289	REGIO	Fabio	04/01/1987	Aversa (CE)
00136252	PELLEGRINO	Stefano	06/11/1986	San Pietro Clarenza (CT)
00136171	MANZO	Matteo	11/06/1986	Aversa (CE)
00135928	CASERTANO	Luca	10/03/1986	Verbania
00135986	D'AMBROSIO	Domenico	27/10/1985	Aversa (CE)
00136050	FALLUTO	Nicola	28/11/1984	Aversa (CE)
00136265	PIGNATARO	Giacomo	18/04/1984	Parma
00136136	LEO	Francesco	20/02/1984	Aversa (CE)
00136335	SICURO	Alessio	14/07/1991	Parma
00136223	OLIVA	Vincenzo	18/02/1991	Aversa (CE)
00136116	IAZZETTA	Raffaele	05/12/1990	Aversa (CE)
00136163	MALLARDO	Agostino	30/01/1990	Aversa (CE)
00136310	SACCO	Giovanni	28/10/1989	Sulmona (AQ)
00136036	DOLCE	Andrea	28/09/1989	Parma
00135959	COMO	Michele	03/04/1989	Parma
00136097	GIORDANO	Fiorentino	23/03/1989	Aversa (CE)
00136044	ESPOSITO	Luigi	02/08/1988	Aversa (CE)
00136147	LO PINTO	Ivan	16/07/1988	San Pietro Clarenza (CT)
00135952	CITRO	Marco	09/12/1987	Aversa (CE)
00136141	LIBRO	Attilio	05/11/1987	San Pietro Clarenza (CT)
00135993	DE GIORGIO	Mario	27/10/1987	Parma
00136361	TUNDO	Giovanni	12/08/1987	Parma
00136072	FILIPPO	Gianluca	20/06/1987	Parma
00136246	PARISI	Ciro	30/11/1986	San Pietro Clarenza (CT)
00136233	PALMA	Giuseppe	24/01/1986	Parma
00135882	BORSETTI	Massimo	05/01/1986	Parma
00136331	SCIORIO	Giovanni	15/08/1984	Aversa (CE)
00136142	LIGUORI	Gianluca	15/02/1992	Aversa (CE)

MATRICOLA	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	SCUOLA
00136026	DI MATTEO	Sergio	24/10/1991	Aversa (CE)
00136140	LIBRANO	Paolo	10/10/1991	Aversa (CE)
00136306	RUSSO	Raffaele	11/08/1991	Aversa (CE)
00135957	COLELLA	Antonio	03/06/1991	Aversa (CE)
00136229	OROPALLO	Roberto	01/08/1990	Aversa (CE)
00136059	FEDERICI	Valerio	06/07/1990	Sulmona (AQ)
00135921	CARPINO	Gianfilippo	18/04/1990	Aversa (CE)
00136293	RICOTTA	Vittorio	24/03/1990	Parma
00135972	COVIELLO	Mirko	13/03/1990	Parma
00136107	GRANDILLO	Luca	16/12/1989	Sulmona (AQ)
00136274	POSILLIPO	Domenico	21/11/1989	Aversa (CE)
00136284	RANERI	Francesco Emanuele	23/12/1988	San Pietro Clarenza (CT)
00136104	GIUNTA	Sergio	27/06/1988	San Pietro Clarenza (CT)
00136008	DEMURU	Matia	10/04/1988	Cairo Montenotte (SV)
00136105	GOFFREDO	Michele	05/01/1988	Aversa (CE)
00136323	SAVONA	Paolo	14/07/1986	San Pietro Clarenza (CT)
00135945	CICE	Livio	22/05/1986	Aversa (CE)
00136150	LOMBARDI	Antonio	04/09/1985	Aversa (CE)
00136330	SCHINO	Francesco	14/07/1985	Parma
00136381	ZINNO	Pietroantonio	29/11/1991	Aversa (CE)
00136262	PICCOLO	Giovanni	30/10/1991	Aversa (CE)
00136066	FERRARA	Giuseppe	20/06/1991	Aversa (CE)
00136319	SATURNINO	Giuseppe	01/06/1990	Parma
00136351	TESTA	Cesare	20/04/1990	Parma
00135981	CUTILLO	Antonio	26/08/1989	Aversa (CE)
00136194	MERAVIGLIOSO	Alfredo	27/05/1989	Aversa (CE)
00136145	LO DOLCE	Federico	13/04/1988	San Pietro Clarenza (CT)
00136095	GIARRA	Marco	02/01/1988	Aversa (CE)
00136360	TUCCI	Agostino	05/12/1987	Aversa (CE)
00136085	GALANTE	Pasquale	01/09/1987	Cairo Montenotte (SV)
00136267	PINNA	Claudio	21/07/1987	Cairo Montenotte (SV)
00135982	CUTRONA	Antonino	17/05/1987	San Pietro Clarenza (CT)
00136370	VENERI	Massimiliano	04/05/1987	Aversa (CE)
00136169	MANGIO'	Federico Alfio Maria	08/09/1986	San Pietro Clarenza (CT)
00135931	CASTRIGNANO'	Luigi	13/01/1985	Parma
00135858	ARDUINI	Siriano	14/10/1984	Sulmona (AQ)
00136056	FARINA	Francesco	10/10/1984	Aversa (CE)
00136157	LUPOLI	Giuseppe	08/10/1991	Parma
00136198	MIGLIETTA	Simone	25/05/1991	Parma
00136062	FERLITA	Antonino	24/11/1990	San Pietro Clarenza (CT)
00135904	CAPASA	Davide	04/09/1990	Parma
00136115	IAVARONE	Luigi	04/02/1990	Aversa (CE)
00136355	TOLOMEO	Davide	09/01/1990	San Pietro Clarenza (CT)
00135879	BONANNO	Mattia	01/08/1989	Parma
00136064	FERRANTE	Salvatore	18/06/1988	Aversa (CE)
00135958	COLELLA	Fabio	27/04/1988	Aversa (CE)

MATRICOLA	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	SCUOLA
00135899	CAMELLINI	Matteo	04/04/1988	Parma
00136340	SPEDICATO	Stefano	26/10/1987	Parma
00135975	CRISAFI	Vincenzo Gionathan	22/03/1987	San Pietro Clarenza (CT)
00136048	FALCO SCAMPITILLA	Marco	01/12/1986	San Pietro Clarenza (CT)
00135853	AMOROSO	Giuseppe	07/11/1986	San Pietro Clarenza (CT)
00136125	IZZO	Pasquale	03/09/1984	Aversa (CE)
00135998	DE SANTIS	Gregorio	11/05/1984	Parma
00136001	DE FILIPPO	Danilo	18/07/1991	Aversa (CE)
00135849	ALTAMURA	Giovanni	28/02/1991	Parma
00135888	BUIA	Riccardo	07/06/1990	Parma
00136119	INGLISA	Matteo Giuseppe	18/12/1989	San Pietro Clarenza (CT)
00136083	GABRIELLI	Alessio	14/11/1989	Sulmona (AQ)
00136211	NAPOLEONE	Bartolomeo	09/10/1989	Aversa (CE)
00136043	ESPOSITO	Fabio	19/07/1989	Aversa (CE)
00136207	MOZZILLO	Francesco Federico	08/06/1989	Aversa (CE)
00135902	CAPALDO	Domenico Davide	03/05/1989	Parma
00135914	CARDELLA	Vincenzo	30/08/1988	San Pietro Clarenza (CT)
00136195	MERCANTINI	Fabrizio	16/06/1988	Sulmona (AQ)
00135876	BELLUOMO	Antonio	04/12/1987	Aversa (CE)
00135870	BARLETTA	Giancarlo	16/11/1987	Aversa (CE)
00136185	MASSARO	Gianni	27/10/1987	Aversa (CE)
00135846	ALICANDRO	Giovanni	31/01/1986	Sulmona (AQ)
00135966	CORNETTI	Pasquale	30/08/1985	Parma
00135840	ABATE	Antonio	22/05/1985	Aversa (CE)
00136114	IANNOTTA	Luca	23/04/1985	Aversa (CE)
00136259	PIAZZA	Giacinto	23/04/1985	San Pietro Clarenza (CT)
00136007	DEMOCRITO	Luciano	18/04/1985	Parma
00136173	MARFELLA	Liberato	11/04/1985	Aversa (CE)
00136156	LUONGO	Elpidio Enzo	01/11/1984	Aversa (CE)
00135917	CARIDDI	Davide	11/11/1990	Parma
00135857	ARDOLINO	Antonio	21/09/1990	Aversa (CE)
00136329	SCHIAVO	Moreno	09/12/1989	Aversa (CE)
00135932	CATARINICCHIA	Luca	09/02/1989	San Pietro Clarenza (CT)
00135865	ATTANASI	Antonio	09/11/1988	Parma
00136281	RAGOZZINO	Pasquale	06/11/1988	Aversa (CE)
00136247	PARISI	Daniele Aldo	13/01/1988	Cairo Montenotte (SV)
00136268	PINTUS	Giovanni	15/12/1987	Cairo Montenotte (SV)
00136199	MILANO	Marco	15/12/1987	San Pietro Clarenza (CT)
00136092	GIANNONE	Aniello	08/08/1987	Aversa (CE)
00135987	D'ANGELO	Alfredo	27/01/1987	Aversa (CE)
00136326	SCALA	Fulvio	21/05/1986	San Pietro Clarenza (CT)
00136251	PELLEGRINO	Giovanni Battista	11/02/1984	Aversa (CE)
00136014	DI FOGGIA	Maurizio	21/10/1991	Cairo Montenotte (SV)
00135891	CAIANIELLO	Umberto	10/04/1991	Cairo Montenotte (SV)
00136261	PICCIONE	Alessandro	16/03/1990	San Pietro Clarenza (CT)
00136300	ROMEO	Paolo	09/01/1990	San Pietro Clarenza (CT)

MATRICOLA	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	SCUOLA
00136201	MIRARCHI	Rocco	26/06/1989	Sulmona (AQ)
00136088	GATTA	Marco	15/01/1989	Sulmona (AQ)
00135908	CAPPELLI	Carmine	23/11/1987	Sulmona (AQ)
00136244	PARANO	Angelo	22/05/1987	San Pietro Clarenza (CT)
00136174	MARINI	Massimiliano	29/09/1986	Sulmona (AQ)
00135973	CRACOLICI	Antonino	30/11/1984	San Pietro Clarenza (CT)
00136061	FERLISI	Giovanni	27/03/1992	San Pietro Clarenza (CT)
00136369	VECCHIONI	Simone	24/10/1991	Parma
00135971	COSTANZO	Francesco	28/06/1991	Cairo Montenotte (SV)
00136358	TRIPARI	Pasquale	24/04/1991	Cairo Montenotte (SV)
00135842	ABBENANTE	Salvatore	18/09/1990	Cairo Montenotte (SV)
00136004	DELLA VALLE	Antonio	17/12/1989	Cairo Montenotte (SV)
00135874	BELLO	Carmine	03/01/1989	Cairo Montenotte (SV)
00136153	LOMBARDO	Giuseppe	06/10/1988	San Pietro Clarenza (CT)
00136377	ZAFARANA	Giacomo	27/09/1988	San Pietro Clarenza (CT)
00135927	CASELLA	Giovanni	15/09/1988	San Pietro Clarenza (CT)
00136287	RAZZANO	Francesco	12/08/1988	Cairo Montenotte (SV)
00136344	SUCCU	Michele	10/03/1988	Cairo Montenotte (SV)
00136189	MAURIELLO	Vincenzo	30/10/1987	Cairo Montenotte (SV)
00136134	LEGA	Giuseppe Maria	26/05/1986	San Pietro Clarenza (CT)
00136359	TROMBETTA	Domenico	03/03/1986	Cairo Montenotte (SV)
00136121	IPPOLITO	Gaetano	20/12/1985	San Pietro Clarenza (CT)
00136055	FARINA	Antonio	27/06/1985	Cairo Montenotte (SV)
00135995	DE PASCALIS	Claudio	30/04/1985	Parma
00136040	DURSO	Marco Lorenzo	25/03/1985	Parma
00136160	MAGLIARELLA	Vincenzo	10/03/1991	Cairo Montenotte (SV)
00136363	TURCO	Giuseppe	24/01/1991	Cairo Montenotte (SV)
00135871	BARONE	Valentino	25/09/1990	Cairo Montenotte (SV)
00136111	IACOBACCI	Giuseppe	08/03/1990	Sulmona (AQ)
00136060	FELLINE	Federico Biagio	19/10/1989	Parma
00135933	CATENA	Alfio Giuseppe	20/09/1989	San Pietro Clarenza (CT)
00135954	CIUCES	Nino	26/07/1989	Cairo Montenotte (SV)
00135956	COLASANTI	Enrico	07/03/1989	Cairo Montenotte (SV)
00136098	GIORGINO	Davide	28/04/1988	Parma
00136292	RICCO	Giuseppe	18/07/1987	Cairo Montenotte (SV)
00136005	DELLI PAOLI	Salvatore	10/06/1987	Cairo Montenotte (SV)
00135875	BELLOPEDE	Gianmichele	15/12/1986	Cairo Montenotte (SV)
00136380	ZERILLI	Davide	28/08/1986	San Pietro Clarenza (CT)
00135892	CALABRESE	Michele	12/08/1986	Cairo Montenotte (SV)
00136052	FALZARANO	Vincenzo	25/11/1991	Cairo Montenotte (SV)
00135841	ABBATANGELO	Ivan	12/07/1991	Aversa (CE)
00136316	SANTORIELLO	Fabrizio	06/04/1991	Cairo Montenotte (SV)
00136182	MASCIA	Giacomo	16/09/1990	Cairo Montenotte (SV)
00135929	CASTALDO	Carmine	04/07/1990	Sulmona (AQ)
00135851	AMATO	Michele	23/04/1990	Cairo Montenotte (SV)
00136245	PARIS	Pierluigi	02/09/1989	Sulmona (AQ)

MATRICOLA	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	SCUOLA
00136158	MACCARONE	Domenico	12/08/1989	Cairo Montenotte (SV)
00136166	MANCINO	Francesco	14/01/1989	Cairo Montenotte (SV)
00136113	IANNIELLO	Manolito Ponziano	02/08/1988	Verbania
00136270	PISANO	Maurizio	21/06/1988	Cairo Montenotte (SV)
00135869	BARBERA	Giuseppe	07/04/1988	San Pietro Clarenza (CT)
00136027	DI MAURO	Gianluca	23/12/1987	San Pietro Clarenza (CT)
00136283	RAGUSA	Gesualdo	25/11/1987	San Pietro Clarenza (CT)
00136103	GIULIANO	Francesco	19/10/1987	San Pietro Clarenza (CT)
00136299	ROMANO	Mirko Ivan	20/08/1987	San Pietro Clarenza (CT)
00136038	DONNARUMMA	Luigi	28/07/1987	Cairo Montenotte (SV)
00135964	CORI	Yuri	16/03/1987	Sulmona (AQ)
00135935	CECCARINI	Luca	23/06/1986	Parma
00136020	DI MARCO	Calogero	14/06/1985	Cairo Montenotte (SV)
00135889	BUSICO	Francesco	02/06/1985	Cairo Montenotte (SV)
00135943	CHIETERA	Antonio	23/07/1984	Aversa (CE)
00135962	COPPOLA	Mirko	24/09/1991	Sulmona (AQ)
00136336	SIGNORE	Eugenio	20/06/1991	Parma
00135963	CORCELLA	Antonio	19/05/1991	Parma
00135980	CUPO	Fabrizio	04/05/1991	Cairo Montenotte (SV)
00136144	LO BIANCO	Salvatore	13/04/1991	San Pietro Clarenza (CT)
00136239	PANICO	Francesco	29/12/1990	Parma
00136231	PAGLIA	Andrea	11/09/1990	Sulmona (AQ)
00135934	CATENAZZO	Antonio	24/04/1990	Parma
00136227	ORLANDO	Giovanni	21/04/1990	Parma
00136045	ESPOSITO	Raffaele	22/03/1990	Cairo Montenotte (SV)
00136118	INGLESE	Alberto	03/12/1989	Parma
00136375	VIVIRITO	Francesco	18/03/1989	San Pietro Clarenza (CT)
00136018	DI MAGGIO	Antonio	12/01/1989	Parma
00136047	FALBO	Vincenzo	31/05/1987	Cairo Montenotte (SV)
00135926	CASALE	Amato	17/05/1987	Cairo Montenotte (SV)
00136297	ROCCO	Simone	28/04/1987	Sulmona (AQ)
00136000	DE STEFANO	Francesco	12/10/1991	Cairo Montenotte (SV)
00135992	DE CRISTOFARO	Luigi	23/02/1991	Cairo Montenotte (SV)
00136135	LENTINI	Antonino	27/10/1990	San Pietro Clarenza (CT)
00135843	ACANFORA	Luca	08/10/1990	Sulmona (AQ)
00136067	FERRARESE	Alberto	22/08/1990	Parma
00135996	DE PIERRO	Michele	20/06/1990	Cairo Montenotte (SV)
00136184	MASSA	Fernando	10/06/1990	Cairo Montenotte (SV)
00135950	CIRILLO	Pasquale	24/04/1990	Cairo Montenotte (SV)
00135862	ARPAIA	Fabio	29/01/1990	Cairo Montenotte (SV)
00135939	CERES	Francesco	19/11/1988	Cairo Montenotte (SV)
00136031	DI PASQUALE	Vincenzo	25/08/1988	Cairo Montenotte (SV)
00135991	D'ORIANO	David	17/08/1988	Cairo Montenotte (SV)
00135965	CORNARO	Giuseppe	04/06/1988	San Pietro Clarenza (CT)
00136042	ESPOSITO	Armando	01/08/1987	Cairo Montenotte (SV)
00136024	DI MARTINO	Marco	03/04/1987	San Pietro Clarenza (CT)

MATRICOLA	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	SCUOLA
00136269	PIRAINO	Domenico Savio	03/05/1986	San Pietro Clarenza (CT)
00136213	NAPOLITANO	Salvatore	05/02/1986	Cairo Montenotte (SV)
00136328	SCHETTINO	Simone	15/09/1985	Cairo Montenotte (SV)
00136069	FERRO	Francesco	30/04/1991	Parma
00136339	SOZZO	Gianmarco	16/10/1990	Parma
00135918	CARLOMAGNO	Biagio	28/08/1990	Aversa (CE)
00136298	ROGONDINO	Antonio	24/03/1990	Parma
00136277	PRIVITERA	Marco Sebastiano	20/01/1990	San Pietro Clarenza (CT)
00136234	PALMA	Matteo	01/10/1989	Sulmona (AQ)
00135885	BRASIELLO	Salvatore	05/07/1989	Cairo Montenotte (SV)
00136237	PALUMBO	Angelo	09/05/1989	Cairo Montenotte (SV)
00135912	CARBONE	Michele	01/11/1987	Cairo Montenotte (SV)
00136338	SODDE	William	03/10/1987	Cairo Montenotte (SV)
00135976	CRISCI	Gianluigi	28/05/1987	Cairo Montenotte (SV)
00135881	BORGIA	Antonio	06/10/1986	Parma
00136364	TUSA	Girolamo	05/06/1986	Cairo Montenotte (SV)
00136078	FRACONTE	Giampiero	04/06/1986	Cairo Montenotte (SV)
00136286	RASO	Francesco	21/12/1985	Cairo Montenotte (SV)
00136290	REINA	Davide	23/05/1985	San Pietro Clarenza (CT)
00136315	SANTILLO	Gaetano	13/04/1984	Cairo Montenotte (SV)
00136054	FANTAUZZI	Daniele	21/09/1990	Sulmona (AQ)
00136266	PILLITTERI	Roberto	14/11/1989	San Pietro Clarenza (CT)
00136272	POLIDORI	Mattia	23/10/1989	Parma
00136028	DI MEO	Alessandro	20/09/1989	Cairo Montenotte (SV)
00135940	CETRANGOLO	Francesco	29/08/1989	Verbania
00136081	FUSCO	Gaetano	07/05/1989	Verbania
00135994	DE LUCIA	Nicola	20/03/1989	Verbania
00136212	NAPOLI	Adriano Gaetano	13/09/1986	Verbania
00136010	DI BIASIO	Roberto	04/09/1986	Verbania
00136188	MAUGLIANI	Daniele	06/01/1986	Sulmona (AQ)
00136129	LANZILLO	Carmine	12/03/1985	Verbania
00136190	MAZZEI	Nicola	18/02/1984	Verbania
00135852	AMENDOLAGINE	Vincenzo	29/05/1991	Parma
00136208	MUNGIELLO	Raffaele	10/08/1990	Verbania
00136090	GIANNELLI	Simone	27/12/1989	Parma
00136151	LOMBARDI	Bartolomeo	31/10/1989	Verbania
00136221	NOVI	Gaetano	27/07/1989	Verbania
00136034	DIGIROLAMO	Gianluca	13/04/1989	Sulmona (AQ)
00135937	CEFARATTI	Mirko	18/01/1989	Verbania
00136347	TAGLIAFIERRO	Mario	05/01/1989	Verbania
00136120	IODICE	Stefano	10/11/1988	Verbania
00136033	DI VAIO	Vincenzo	13/10/1988	Parma
00136345	TACCARDI	Giovanni	12/09/1988	Aversa (CE)
00136030	DI PALMA	Francesco	11/09/1988	Verbania
00136127	LAMBERTI	Giuseppe	01/09/1988	Verbania
00136257	PETITO	Mario Simone	12/06/1988	Parma

MATRICOLA	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	SCUOLA
00136029	DI PACE	Marco	28/04/1988	Verbania
00136109	GUCCIARDI	Riccardo	31/03/1988	San Pietro Clarenza (CT)
00136280	RADASSAO	Gennarino	06/10/1987	Verbania
00136049	FALCONE	Luigi	08/08/1987	Verbania
00136039	DURO	Pietropaolo	21/07/1987	Verbania
00135930	CASTIGLIA	Giovanni	19/05/1987	Cairo Montenotte (SV)
00136255	PERSICHELLA	Pasquale	25/03/1987	Parma
00136139	LEONETTI	Paolo	30/11/1986	Verbania
00135985	D'ALESSIO	Agostino	07/09/1986	Verbania
00136325	SBORDONE	Matteo	18/03/1984	Sulmona (AQ)
00136314	SANCAMILLO	Marco	19/10/1991	Sulmona (AQ)
00136006	DELLO RUSSO	Pasquale	24/06/1991	Verbania
00136348	TALAMANCA	Giuseppe	07/04/1991	Verbania
00136303	ROSSANO	Andrea	30/11/1990	Sulmona (AQ)
00135845	ALESSANDRONI	Alessandro	23/06/1990	Sulmona (AQ)
00136035	DIGLIO	Simmaco	21/03/1990	Verbania
00136367	VARONE	Attilio	25/01/1989	Verbania
00136264	PIETRANGELI	Davide	01/01/1989	Parma
00136080	FRISULLO	Federico	13/11/1988	Parma
00136301	ROMEO	Pasquale	08/11/1988	Cairo Montenotte (SV)
00136051	FALVO	Franco	11/04/1988	Cairo Montenotte (SV)
00136164	MALTEMPO	Pasquale	04/09/1985	Verbania
00135890	BUTTICE'	Daniele	07/10/1991	San Pietro Clarenza (CT)
00136046	FABOZZI	Enrico	19/06/1991	Verbania
00136226	ORLANDO	Corrado	18/07/1990	San Pietro Clarenza (CT)
00136016	DI GIOVANNI	Salvatore	12/05/1990	Verbania
00135887	BRUNO	Davide	12/05/1990	San Pietro Clarenza (CT)
00135860	ARMILLOTTA	Vincenzo	16/12/1989	Parma
00136181	MARRA	Luigi	25/07/1989	Verbania
00136128	LANZALOTTA	Rocco	25/07/1989	Parma
00136071	FICARRA	Liborio	16/06/1989	San Pietro Clarenza (CT)
00136112	IANNELLO	Nicola	14/01/1989	Cairo Montenotte (SV)
00136017	DI LORENZO	Pasquale	30/11/1988	Verbania
00135896	CALICIURI	Daniele Domenico	16/09/1988	San Pietro Clarenza (CT)
00136236	PALMIERI	Ernesto	20/06/1987	Verbania
00136197	MEROLA	Giuseppe	20/02/1986	Parma
00136240	PAOLO	Gregorio	05/10/1985	Verbania
00135873	BAZZICALUPO	Arturo	29/06/1985	Verbania
00135955	CODELLA	Maurizio	30/12/1984	Verbania
00136273	PORCU	Claudio	03/11/1984	Cairo Montenotte (SV)
00136077	FORTE	Stanislao	27/02/1984	Verbania
00136337	SILEO	Vitantonio	06/06/1990	Aversa (CE)
00135900	CAMEROTO	Sebastiano Giacinto	10/05/1990	San Pietro Clarenza (CT)
00135907	CAPONE	Gennaro	24/10/1989	Verbania
00136063	FERRAMONDO	Matteo	26/07/1989	Parma
00135936	CECORO	Marco	21/07/1989	Verbania

MATRICOLA	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	SCUOLA
00135969	CORSARO	Daniele	10/10/1988	Verbania
00136356	TOMMASONI	Daniele	21/07/1988	Parma
00135999	DE SENA	Giuseppe	10/04/1988	Verbania
00136333	SERGI	Giuseppe	01/10/1987	Parma
00136079	FRANGIOSA	Marco	12/05/1987	Parma
00136317	SARDELLA	Silvestro	17/10/1984	San Pietro Clarenza (CT)
00135997	DE ROSA	Sabatino	22/06/1984	Cairo Montenotte (SV)

aj) Ai suddetti allievi agenti compete la paga giornaliera pari ad € 29,98 al netto delle ritenute assistenziali e previdenziali ed è soggetta ad imposizione IRPEF salvo conguaglio.

Articolo 2.

2. Le sotto indicate candidate, utilmente classificate nelle graduatorie dei concorsi a complessivi n. 163 posti e n. 80 posti di allievo agente del Corpo di polizia penitenziaria femminile, riservati ai volontari in ferma prefissata annuale delle Forze Armate (VFP1), indetti, rispettivamente, con P.D.G. 7 ottobre 2010 e P.D.G. 29 novembre 2011, sono nominati, con riserva dell'accertamento dei requisiti previsti per l'assunzione, allievi agenti del Corpo di polizia penitenziaria femminile, con decorrenza 28 dicembre 2012.

N°.	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	SCUOLA
00135850	ALTIERI	SAMANTA	19/11/1983	Sulmona (AQ)
00135894	CALDARONI	Valentina	26/05/1988	Sulmona (AQ)
00135920	CAROTENUTO	Federica	13/11/1990	Aversa (CE)
00136353	TISO	Raffaella	20/09/1989	Aversa (CE)
00135884	BOTTONI	Giulia	19/09/1991	Sulmona (AQ)
00136254	PEPE	Martina	27/11/1990	Sulmona (AQ)
00136209	MUSTILLO	Marianna	08/05/1990	Sulmona (AQ)
00136161	MAINA	Maria Giuseppa	02/07/1989	Aversa (CE)
00136011	DI BLASI	Agrippina	02/04/1987	San Pietro Clarenza (CT)
00135883	BOSSO	Elvira	25/10/1985	Parma
00136053	FANICCHIA	Camilla	09/08/1991	Sulmona (AQ)
00136143	LIGUORI	Pasqualina	19/05/1991	Aversa (CE)
00136058	FEDELE	Pina	01/01/1990	Sulmona (AQ)
00136243	PAPALE	Jessica	02/09/1985	Aversa (CE)
00135915	CARDOGNA	Rosanna	08/09/1991	Aversa (CE)
00136117	INFURNA	Roberta	10/02/1991	San Pietro Clarenza (CT)
00136321	SAVARINO	Sonia	20/01/1989	Sulmona (AQ)
00135903	CAPANNOLO	Elisa	06/12/1984	Sulmona (AQ)
00136225	ORGANTINI	Veronica	25/11/1990	Sulmona (AQ)
00136149	LOIA	Pasqualina	02/01/1989	Aversa (CE)
00136187	MASTROIORIO	Maria	25/01/1987	Parma
00136009	DESOGUS	Francesca	10/10/1986	Cairo Montenotte (SV)
00135859	ARIGO'	Barbara	24/12/1985	San Pietro Clarenza (CT)
00136086	GALLI	Alessia	25/04/1985	Parma
00136148	LO SAPIO	Maddalena	02/02/1991	Aversa (CE)
00136133	LAZZARA	Manuela	09/12/1986	Verbania
00136334	SERPICO	Serena	08/03/1986	Aversa (CE)

N°.	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	SCUOLA
00136100	GIUFFRIDA	Mara	28/10/1985	Parma
00136312	SALIS	Elisa	28/06/1984	Cairo Montenotte (SV)
00135878	BOCCADORO	Ilaria	05/07/1991	Sulmona (AQ)
00136123	IZZO	Antonella	20/08/1989	Aversa (CE)
00136082	FUSCO	Kizzy	14/01/1988	Sulmona (AQ)
00136302	ROSATO	Provvidenza	13/11/1984	Parma
00136222	OLIVA	Gaetana	03/06/1991	Aversa (CE)
00136196	MERNONE	Fredericke	28/09/1990	Sulmona (AQ)
00136094	GIARDINA	Carmela	30/09/1987	San Pietro Clarenza (CT)
00136278	PROIETTI	Silvia	21/11/1986	Sulmona (AQ)
00136218	NOCERA	Raffaella Maria	18/12/1991	Aversa (CE)
00135919	CAROLLO	Teresa	07/07/1991	San Pietro Clarenza (CT)
00136210	MUTO	Angela	03/11/1988	Aversa (CE)
00136110	GUIDA	Carmela	18/08/1988	Aversa (CE)
00136154	LOMBARDO	Rosalia	22/07/1988	San Pietro Clarenza (CT)
00136305	RUSSO	Giuseppa	22/01/1987	San Pietro Clarenza (CT)
00136193	MENNA	Marialuisa	05/02/1990	Aversa (CE)
00136183	MASELLA	Veronica	17/11/1988	Sulmona (AQ)
00135898	CALLARELLI	Rosalia	02/07/1988	San Pietro Clarenza (CT)
00136015	DI GIOVANNI	Clizia	22/12/1989	San Pietro Clarenza (CT)
00136203	MONTANINO	Vincenza	25/09/1988	Aversa (CE)
00136096	GIGLIOTTI	Valentina	16/07/1987	Aversa (CE)
00136089	GERARDI	Azzurra	12/12/1991	Parma
00135951	CITRINITI	Manuela	18/08/1985	Verbania
00136159	MAFFUCCI	Silvia	05/12/1991	Sulmona (AQ)
00135897	CALISTI CIPRIANI	Maria Chiara	28/10/1991	Sulmona (AQ)
00136320	SAULLE	Leonilda	20/05/1991	Aversa (CE)
00136313	SALSANO	Simona	18/08/1986	Aversa (CE)
00136276	PRIORE	Federica	18/08/1990	Parma
00136162	MAINA	Vincenza	07/12/1986	Aversa (CE)
00136041	ERAMO	Danila	29/03/1990	Sulmona (AQ)
00135949	CIPRIANI	Jessica	01/01/1990	Parma
00135988	D'ASSARO	Eliana	30/03/1988	Sulmona (AQ)
00135923	CARRARO	Elisa	07/01/1987	Verbania
00136258	PETRUCCELLI	Giuseppina	19/04/1984	Aversa (CE)
00135868	BARBATO	Donatella	15/01/1990	Parma
00136172	MARANTO	Giulia Vincenza	27/09/1991	San Pietro Clarenza (CT)
00135847	ALLEVATO	Federica	14/11/1984	San Pietro Clarenza (CT)
00136013	DI FIORE	Patrizia	09/02/1984	Parma
00136176	MARINO	Rosaria	20/11/1989	Aversa (CE)
00136200	MINARDI	Leila	10/01/1987	Sulmona (AQ)
00136191	MAZZUCCO	Monia Nicolina	19/09/1985	Aversa (CE)
00136146	LO IACONO	Lucia	21/03/1989	San Pietro Clarenza (CT)
00136308	RUVOLO	Lucia	11/04/1989	San Pietro Clarenza (CT)
00135906	CAPONE	Alessandra	13/11/1984	Aversa (CE)
00135913	CARCO'	Emanuela	26/11/1982	San Pietro Clarenza (CT)

N°.	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	SCUOLA
00136155	LOSITO	Valentina	06/06/1991	Parma
00136219	NOGAROTTO	Luisa	28/03/1991	Aversa (CE)
00136318	SARRITZU	Lucia	10/07/1988	Cairo Montenotte (SV)
00136291	REINA	Federica Leonarda	12/07/1987	San Pietro Clarenza (CT)
00136378	ZECCA	Martina	08/02/1991	Parma
00136126	LA MANTIA	Viviana	19/11/1990	San Pietro Clarenza (CT)
00136241	PAPAGNI	Elena	09/03/1990	Sulmona (AQ)
00136192	MELI	Alessia	09/09/1986	San Pietro Clarenza (CT)
00136217	NOBILE	Noemi Maria	06/05/1991	San Pietro Clarenza (CT)
00136238	PANGAN	Rechelda	25/11/1989	Parma
00136099	GIUFFRE'	Rossella	20/07/1989	Verbania
00135910	CARAVAGLIO	Emanuela	26/08/1988	San Pietro Clarenza (CT)
00136374	VITALE	Lucia	15/05/1988	Aversa (CE)
00136003	DELL'AQUILA	Concetta	12/07/1990	Aversa (CE)
00135938	CELEGATO	Chiara	25/04/1988	Verbania
00135880	BONGIASCIA	Serena	21/02/1986	Parma
00135978	CUOMO	Lilly	28/08/1991	San Pietro Clarenza (CT)
00136215	NAVARRO	Ornella	18/01/1991	Aversa (CE)
00136130	LATTARI	Lorena	05/09/1989	San Pietro Clarenza (CT)
00135953	CIUCCI	Chiara	17/10/1988	Parma
00136101	GIUGNO	Martina	14/10/1986	San Pietro Clarenza (CT)
00136108	GRIECO	Angela	06/02/1984	Aversa (CE)
00136282	RAGUCCIA	Giusi	23/07/1988	Aversa (CE)

2. Alle suddette allieve agenti compete la paga giornaliera pari ad € 29,98 al netto delle ritenute assistenziali e previdenziali ed è soggetta ad imposizione IRPEF salvo conguaglio.

Promozioni

PP.D.G. 1-7-2013 - V° U.C.B. 9-9-2013

Gli Ispettori del ruolo maschile del Corpo di polizia penitenziaria di seguito indicati sono promossi Ispettori Capo a decorrere dalla data a fianco di ciascuno di essi indicata.

Gli stessi prenderanno posto nel ruolo di anzianità dopo il nominativo sotto ciascuno di essi indicato.

PROGR.	COGNOME NOME DATA DI NASCITA	SEDE DI SERVIZIO	DATA DI PROMOZIONE
1 129421 116085	MOLINARO ANTONIO 12/05/1969 ABATE PIETRO SALVATORE 25/12/1965	I.S.S.P. ROMA	16/04/2012
2 121627 120975	SORRENTINO MASSIMO 01/01/1969 CORMIO GIUSEPPE 06/11/1974	C.C. BENEVENTO	07/08/2012

Gli Ispettori del ruolo femminile del Corpo di polizia penitenziaria di seguito indicati sono promossi Ispettori Capo a decorrere dalla data a fianco di ciascuno di essi indicata.

Gli stessi prenderanno posto nel ruolo di anzianità dopo il nominativo sotto ciascuno di essi indicato.

PROGR.	COGNOME NOME	SEDE DI SERVIZIO	DATA DI PROMOZIONE
MATR.	DATA DI NASCITA		
1	PELLEGRINI RITA	C.C. GENOVA PONTEDECIMO	
129428	01/04/1966		24/03/2013
124778	BARISCIANO GIUSEPPINA		
	15/05/1971		
2	MAGHERNINO LOREDANA MARIA LAURA	C.C. PESARO	
127114	04/12/1971		10/06/2013
129428	PELLEGRINI RITA		
	01/04/1966		

Gli Assistenti del ruolo maschile del Corpo di polizia penitenziaria di seguito indicati sono promossi Assistenti Capo a decorrere dalla data a fianco di ciascuno di essi indicata.

Gli stessi prenderanno posto nel ruolo di anzianità dopo il nominativo sotto ciascuno di essi indicato.

PROGR.	COGNOME NOME	SEDE DI SERVIZIO	DATA DI PROMOZIONE
MATR.	DATA DI NASCITA		
1	VITTORIO PIETRO	C.C. ALESSANDRIA CANTIELLO GAETA	
104863	15/02/1962		15/10/2005
104674	GARZIANO IGNAZIO		
	10/01/1970		
2	PALAMINI ANTONIO	C.R. AUGUSTA	
109758	17/11/1969		30/07/2007
109672	GUBBIOTTO MARCELLO		
	15/08/1969		
3	NAZZARO COSTANTINO	C.R. SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	
110885	16/05/1967		21/01/2008
110784	GERACI GANDOLFO		
	01/01/1971		
4	CHIARAMONTE FRANCESCO	C.C. PALERMO UCCIARDONE	
114284	13/06/1973		10/03/2008
114368	MONNE FRANCO		
	12/03/1974		
5	RICCELLI MARIO	C.C. LUCCA	
118456	23/11/1966		08/11/2008
118151	BARTOLOMEI MASSIMO		
	11/04/1972		

Gli Assistenti del ruolo maschile del Corpo di polizia penitenziaria di seguito indicati sono promossi Assistenti Capo a decorrere dalla data a fianco di ciascuno di essi indicata.

Gli stessi prenderanno posto nel ruolo di anzianità dopo il nominativo sotto ciascuno di essi indicato.

PROGR.	COGNOME NOME	SEDE DI SERVIZIO	DATA DI PROMOZIONE
MATR.	DATA DI NASCITA		
1	FUSCO ROSARIO	C.C. TORINO LORUSSO E COTUGNO	
105779	22/01/1968		22/05/2011
125679	REALI GIANLUCA		
	25/08/1972		
2	SANTORO FRANCESCO	I.P.M TORINO	
121216	16/02/1973		23/05/2011
121544	PASCOLINI FABRIZIO		
	28/07/1972		
3	NUVOLONI FRANCESCO	C.C. TORINO LORUSSO E COTUGNO	
122828	17/12/1977		22/11/2011
122759	FRATERNALI ORCIONI MATTEO		
	01/02/1975		

Gli Assistenti del ruolo femminile del Corpo di polizia penitenziaria di seguito indicati sono promossi Assistenti Capo a decorrere dalla data a fianco di ciascuno di essi indicata.

Gli stessi prenderanno posto nel ruolo di anzianità dopo il nominativo sotto ciascuno di essi indicato.

PROGR.	COGNOME NOME	SEDE DI SERVIZIO	DATA DI PROMOZIONE
MATR.	DATA DI NASCITA		
1	ESPOSITO MARIOLINA	C.C. PRATO	
120794	23/02/1967		03/08/2011
120793	SFERRAZZA MICHELINA		
	12/02/1967		
2	MARSICO ALESSANDRA	C.C. PAOLA	
123986	16/02/1974		12/12/2011
123905	SANSONE BARBARA		
	25/06/1971		

Gli Assistenti del ruolo maschile del Corpo di polizia penitenziaria di seguito indicati sono promossi Assistenti Capo a decorrere dalla data a fianco di ciascuno di essi indicata.

Gli stessi prenderanno posto nel ruolo di anzianità dopo il nominativo sotto ciascuno di essi indicato.

PROGR.	COGNOME NOME	SEDE DI SERVIZIO	DATA DI PROMOZIONE
MATR.	DATA DI NASCITA		
1	IERO BASILIO GIUSEPPE	C.P.A. REGGIO CALABRIA	
124453	11/10/1968		15/03/2012
124142	VALENTINO ARCANGELO		
	14/10/1968		

PROGR. MATR.	COGNOME NOME DATA DI NASCITA	SEDE DI SERVIZIO	DATA DI PROMOZIONE
2 124889 121457	LA PLACA GIUSEPPE 04/07/1972 BRUNETTI GIULIO 15/06/1967	I.P. PARMA	07/06/2012
3 124649 124723	BORRELLI LUCA 03/08/1973 ROBECCO DAVIDE 25/03/1977	C.C. PRATO	13/06/2012
4 124724 115483	ESPOSITO FILIPPO LUCA 29/09/1977 MARERI VALTER 11/07/1972	C.C. PISA	14/06/2012
5 125205 125195	MARCUCCI SILVIO 29/05/1973 MAIELLARO MASSIMO 27/06/1971	C.C. PISA	11/09/2012
6 125341 125203	TRIVELLONI GIAN LUCA 21/05/1970 RAGUSA CONCETTO NATALE 27/12/1972	ICF ISTITUTO CENTRALE FORMAZIONE R	11/09/2012
7 125352 125102	FALCONE ROSSANO 15/06/1970 LUSTRINO FABRIZIO 11/09/1969	C.C. BOLOGNA	11/09/2012
8 126621 126620	FILOMENA ROSARIO 17/09/1973 PALMERI ROSARIO 04/09/1973	I.P. PARMA	17/09/2012
9 126661 126650	DE FILIPPO FRANCESCO 14/05/1976 GAROFALO ROSARIO ANTONIO 03/05/1975	I.P. PARMA	17/09/2012
10 126654 126586	TAFURO ROBERTO 14/12/1975 D'ALOIA CLAUDIO 13/05/1975	C.C. BELLUNO	17/09/2012
11 121245 125791	FIA MAURO 27/07/1966 POSITANO LEONARDO 15/10/1972	C.C. VITERBO NUOVO COMPLESSO	11/10/2012

PROGR.	COGNOME NOME	SEDE DI SERVIZIO	DATA DI PROMOZIONE
MATR.	DATA DI NASCITA		
12	RUSSO MASSIMILIANO	C.C. BERGAMO	
125742	22/07/1970		30/10/2012
127699	MARCHESE ALFONSO		
	26/10/1973		
13	DIOGRAZIA CARMINE	C.C. ROMA REGINA COELI	
118268	27/04/1972		12/11/2012
118225	CONTE CARMELO		
	21/10/1972		
14	SELVAGGIO STEFANO	C.C. ROMA REBIBBIA N.C 1	
123262	22/09/1977		26/11/2012
123095	GENTILI SIMONE		
	23/08/1977		
15	ANELLO FRANCESCO	S.F.P. SULMONA	
125510	11/04/1971		18/12/2012
125512	CHIMIRRI SALVATORE		
	12/07/1970		
16	COVATO CLAUDIO	C.C. CATANIA PIAZZA LANZA	
125499	10/07/1970		18/12/2012
125497	ATTANZIO VINCENZO		
	09/05/1971		
17	COLAPIETRO SALVATORE	C.C. TRIESTE	
125541	26/07/1971		18/12/2012
125499	COVATO CLAUDIO		
	10/07/1970		
18	BIELI MICHELE	C.C. VELLETRI	
125380	02/04/1971		18/12/2012
125531	GIACALONE GIROLAMO EUGENIO		
	02/03/1971		
19	LAURENZI JOHN	C.C. L'AQUILA	
125421	08/09/1970		18/12/2012
107798	SFRAMELI FRANCESCO		
	11/01/1971		
20	CATTUTO SALVATORE	C.C. CATANIA PIAZZA LANZA	
125536	04/09/1970		18/12/2012
125540	PUGLIANO EMANUELE		
	28/05/1970		
21	CASTIGLIONE ALESSANDRO	C.C. VITERBO NUOVO COMPLESSO	
125393	08/04/1971		18/12/2012
125496	PERONE SALVATORE		
	11/07/1970		

PROGR. MATR.	COGNOME NOME DATA DI NASCITA	SEDE DI SERVIZIO	DATA DI PROMOZIONE
22 125381 125393	RAVAGLIOLI MASSIMILIANO 07/08/1971 CASTIGLIONE ALESSANDRO 08/04/1971	C.C. VELLETRI	18/12/2012
23 125403 125469	CARLONI MASSIMILIANO 25/02/1971 CAFARO LUCA 16/04/1971	C.C. ROMA REGINA COELI	18/12/2012
24 125489 104497	D'APOLLONIO MARIO 24/08/1970 SCARPONI SANDRO 20/08/1970	C.C. PAVIA	18/12/2012
25 125386 125471	RASTRELLO BONAVENTURA 13/04/1971 ALDOVINO ANTONIO 27/02/1971	C.C. VITERBO NUOVO COMPLESSO	18/12/2012
26 125484 125394	IACOBAZZI FILIPPO 21/07/1970 LONIGRO MAURO 13/04/1971	C.C. PAVIA	18/12/2012
27 125494 125422	FRONTONI BONAVENTURA 25/04/1971 ROSSI CORRADO 28/12/1970	C.C. ANCONA	18/12/2012
28 125377 125494	PAOLINI MASSIMO 06/08/1971 FRONTONI BONAVENTURA 25/04/1971	C.C. PAVIA	18/12/2012
29 125391 125538	SERAFINI FULVIO 24/02/1971 SCAPPATICCI BENIAMINO 27/02/1971	C.C. CIVITAVECCHIA NUOVO COMPLESSO	18/12/2012
30 125379 125511	DE ANGELIS WILLIAM 23/03/1970 GIMENI MARIO 30/11/1970	C.C. BUSTO ARSIZIO	18/12/2012
31 125406 125523	PALAZZO ANTONINO 03/09/1970 LICURSI MICHELE 10/08/1971	C.C. CATANIA PIAZZA LANZA	18/12/2012

PROGR.	COGNOME NOME	SEDE DI SERVIZIO	DATA DI PROMOZIONE
MATR.	DATA DI NASCITA		
32	SANCHIRICO RAFFAELE	C.C. CIVITAVECCHIA NUOVO COMPLESSO	
125470	28/09/1970		18/12/2012
125453	IANNACE ANTHONY		
	25/11/1970		
33	MANDRA' SALVATORE	C.C. CATANIA PIAZZA LANZA	
114355	14/06/1971		18/12/2012
125463	NEVOLA ANTONIO		
	19/03/1971		
34	PETRUCETTI PARIDE	C.C. RIETI NUOVO COMPLESSO	
125436	26/02/1971		18/12/2012
125551	PALAZZO SERAFINO		
	09/03/1969		
35	PAOLINI BRUNO	C.C. VITERBO NUOVO COMPLESSO	
125373	26/01/1971		18/12/2012
125502	MASTROCOLA SALVATORE		
	13/07/1970		
36	MORGILLO PASQUALE	C.C. PAVIA	
125420	15/06/1971		18/12/2012
125407	ZOLLO LUCA		
	10/07/1971		
37	ZIMBARO BRUNO	C.C. VERCELLI	
125414	17/04/1971		18/12/2012
125423	FORTUNATO SERGIO		
	13/08/1971		
38	CERRONI GIANCARLO	C.C. FROSINONE	
126565	12/06/1974		18/12/2012
125414	ZIMBARO BRUNO		
	17/04/1971		
39	PINNA MASSIMO	C.C. VERCELLI	
126559	26/03/1972		18/12/2012
126564	BANDINU PIETRO PAOLO		
	30/09/1967		
40	D'ANGELI GIANLUCA	C.C. ROMA REBIBBIA N.C 1	
125501	07/02/1971		18/12/2012
125440	ALUNNI LUCA		
	12/08/1970		
41	RAPONI IVANO	C.C. ROMA REBIBBIA N.C 1	
125404	08/09/1971		18/12/2012
125501	D'ANGELI GIANLUCA		
	07/02/1971		

PROGR.	COGNOME NOME	SEDE DI SERVIZIO	DATA DI PROMOZIONE
MATR.	DATA DI NASCITA		
42	FIORAVANTI GINO	C.C. RIETI NUOVO COMPLESSO	
125454	18/07/1971		18/12/2012
125404	RAPONI IVANO		
	08/09/1971		
43	MUZI ANTONIO	C.C. VITERBO NUOVO COMPLESSO	
126526	06/03/1976		23/12/2012
120066	CRISTINO GIUSEPPE		
	26/11/1976		
44	TRUDEN MASSIMILIANO	C.C. REGGIO NELL'EMILIA	
127045	08/05/1975		31/12/2012
127071	POCHIERO FRANCESCO		
	25/12/1974		
45	ESPOSITO MARCELLO	C.R. MILANO OPERA	
127101	09/12/1969		31/12/2012
127083	TOTO PASQUALE		
	02/12/1975		

Gli Assistenti del ruolo femminile del Corpo di polizia penitenziaria di seguito indicati sono promossi Assistenti Capo a decorrere dalla data a fianco di ciascuno di essi indicata.

Gli stessi prenderanno posto nel ruolo di anzianità dopo il nominativo sotto ciascuno di essi indicato.

PROGR.	COGNOME NOME	SEDE DI SERVIZIO	DATA DI PROMOZIONE
MATR.	DATA DI NASCITA		
1	STELLATO ROSANNA	C.R. BOLLATE	
124818	17/01/1975		07/06/2012
124881	ALMIENTO ROMINA		
	31/03/1972		
2	CARAPACCHI SABRINA	I.P.M. ROMA CASAL DEL MARMO	
120387	10/01/1966		01/12/2012
117757	CARROZZO ROSETTA		
	04/02/1957		
3	NAPOLITANO RITA	C.C. POZZUOLI	
121951	05/08/1972		20/12/2012
126557	MENNA FEDERICA		
	21/06/1972		

L'Assistente del ruolo femminile del Corpo di polizia penitenziaria di seguito indicato è promosso Assistente Capo a decorrere dalla data a fianco indicata.

PROGR.	COGNOME NOME	SEDE DI SERVIZIO	DATA DI PROMOZIONE
MATR.	DATA DI NASCITA		
1	DI BENEDETTO ANNA	C.C. SALERNO	
120391	07/06/1957		26/03/2013

L'Agente Scelto del ruolo maschile del Corpo di polizia penitenziaria di seguito indicato è promosso Assistente a decorrere dalla data a fianco indicata.

Lo stesso prenderà posto nel ruolo di anzianità dopo il nominativo sotto indicato.

PROGR.	COGNOME NOME	SEDE DI SERVIZIO	DATA DI PROMOZIONE
MATR.	DATA DI NASCITA		
1	PIREDDA LUCA	C.C. BRESCIA CANTON MONBELLO	
130221	05/07/1983		15/12/2009
128682	MASTROMATTEO MARCO		
	25/04/1981		

Gli Agenti del ruolo maschile del Corpo di polizia penitenziaria di seguito indicati sono promossi Agenti Scelti a decorrere dalla data a fianco di ciascuno di essi indicata.

Gli stessi prenderanno posto nel ruolo di anzianità dopo il nominativo sotto ciascuno di essi indicato.

PROGR.	COGNOME NOME	SEDE DI SERVIZIO	DATA DI PROMOZIONE
MATR.	DATA DI NASCITA		
1	COPPOLA SABINO	C.C. VERCELLI	
132424	28/03/1983		02/01/2012
129721	TATONE DOMENICO		
	29/11/1982		
2	GAUDINO VINCENZO	C.C. VERCELLI	
132466	23/08/1982		02/01/2012
132424	COPPOLA SABINO		
	28/03/1983		
3	GIARDINETTO ARMANDO	I.P.M. FIRENZE GIAN PAOLO MEUCCI	
132469	10/11/1981		02/01/2012
132466	GAUDINO VINCENZO		
	23/08/1982		
4	CONSENTINO ANDREA BENEDETTO	C.C. VERCELLI	
132422	11/05/1979		02/01/2012
132469	GIARDINETTO ARMANDO		
	10/11/1981		
5	FRANCO GIUSEPPE	C.C. VOGHERA NUOVO COMPLESSO	
132460	23/01/1984		02/01/2012
132422	CONSENTINO ANDREA BENEDETTO		
	11/05/1979		
6	VIGGIANO RAFFAELE	C.C. ASTI	
132055	24/09/1985		07/01/2012
132823	BRAVI DIEGO		
	27/10/1984		
7	PASCALE SIMONE	I.P. PARMA	
132753	30/04/1983		11/01/2012
132460	FRANCO GIUSEPPE		
	23/01/1984		

PROGR. MATR.	COGNOME NOME DATA DI NASCITA	SEDE DI SERVIZIO	DATA DI PROMOZIONE
8 132831 132753	GRECA LUCA 17/11/1979 PASCALE SIMONE 30/04/1983	C.C. VERCELLI	27/06/2012
9 132823 132831	BRAVI DIEGO 27/10/1984 GRECA LUCA 17/11/1979	C.C. BOLOGNA	30/06/2012
10 131666 132055	GORDIANI MARCO 13/09/1982 VIGGIANO RAFFAELE 24/09/1985	C.R. ALESSANDRIA	07/07/2012
11 131435 131666	MARINIELLO GIUSEPPE 14/08/1982 GORDIANI MARCO 13/09/1982	C.R. SALUZZO RODOLFO MORANDI	07/07/2012
12 131932 131435	CIAVOTTA DANIELE 09/02/1985 MARINIELLO GIUSEPPE 14/08/1982	C.C. ALESSANDRIA CANTIELLO GAETA	07/07/2012
13 131345 131932	CASALE LUIGI 02/10/1982 CIAVOTTA DANIELE 09/02/1985	C.C. BRISSOGNE AOSTA	07/07/2012
14 131914 131345	BAGNASCO GIUSEPPE 03/08/1981 CASALE LUIGI 02/10/1982	C.C. BRISSOGNE AOSTA	07/07/2012
15 132751 131914	PAPAPIETRO GIOVANNI 26/09/1987 BAGNASCO GIUSEPPE 03/08/1981	I.P. PARMA	31/12/2012
16 132701 132751	LAPI SERGIO 14/10/1984 PAPAPIETRO GIOVANNI 26/09/1987	C.C. MONZA	31/12/2012
17 132617 132701	CAPECE ROSARIO 20/07/1984 LAPI SERGIO 14/12/1984	I.P. PARMA	31/12/2012

PROGR.	COGNOME NOME	SEDE DI SERVIZIO	DATA DI PROMOZIONE
MATR.	DATA DI NASCITA		
18	FRATINI FRANCESCO	C.R. MILANO OPERA	
132668	20/05/1985		31/12/2012
132617	CAPECE ROSARIO		
	20/07/1984		
19	TABILE LEONARDO	C.C. BELLUNO	
132798	10/09/1985		31/12/2012
132668	FRATINI FRANCESCO		
	20/05/1985		

Gli Agenti del ruolo femminile del Corpo di polizia penitenziaria di seguito indicati sono promossi Agenti Scelti a decorrere dalla data a fianco di ciascuno di essi indicata.

Gli stessi prenderanno posto nel ruolo di anzianità dopo il nominativo otto ciascuno di essi indicato.

PROGR.	COGNOME NOME	SEDE DI SERVIZIO	DATA DI PROMOZIONE
MATR.	DATA DI NASCITA		
1	DELL'INFANTE ANGELA	C.C. TORINO LORUSSO E COTUGNO	
132436	23/04/1984		02/01/2012
132306	IANNUZZI CRISTINA		
	11/07/1986		
2	FRANCESCA MARIA GRAZIA	C.C. ASTI	
132667	01/07/1981		04/01/2012
132436	DELL'INFANTE ANGELA		
	23/04/1984		
3	COSTANZO ANTONIETTA	C.R. VENEZIA GIUDECCA FEMMINILE	
132338	03/10/1981		01/04/2012
132667	FRANCESCA MARIA GRAZIA		
	01/07/1981		
4	CAVALLO RITA	C.C. TORINO LORUSSO E COTUGNO	
132335	13/04/1983		01/10/2012
132338	COSTANZO ANTONIETTA		
	03/10/1981		
5	FRASCA SIMONA	C.C. TORINO LORUSSO E COTUGNO	
132345	04/08/1985		01/10/2012
132335	CAVALLO RITA		
	13/04/1983		
6	VINCIGUERRA MARIA ROSARIA	C.C. MONZA	
132372	17/09/1986		01/10/2012
132345	FRASCA SIMONA		
	04/08/1985		

PROGR. MATR.	COGNOME NOME DATA DI NASCITA	SEDE DI SERVIZIO	DATA DI PROMOZIONE
7 132764 132372	PISU FRANCESCA 17/12/1986 VINCIGUERRA MARIA ROSARIA 17/09/1986	C.R. MILANO OPERA	13/10/2012
8 132833 132764	LA PICCIRELLA CLAUDIA 24/11/1983 PISU FRANCESCA 17/12/1986	C.C.S.F. ROMA REBIBBIA FEMMINILE	22/12/2012
9 132677 132833	GIOSA MADIA MARIA 10/09/1983 LA PICCIRELLA CLAUDIA 24/11/1983	C.C. PALERMO PAGLIARELLI	31/12/2012
10 132730 132677	MINGRONE ANGELICA 27/11/1984 GIOSA MADIA MARIA 10/09/1983	C.C. CASTROVILLARI	31/12/2012
11 132685 132730	GUERRIERO SIMONA 16/10/1986 MINGRONE ANGELICA 27/11/1984	I.P. PARMA	31/12/2012
12 132675 132685	GIOMBI VALENTINA 02/08/1986 GUERRIERO SIMONA 16/10/1986	C.C. MODENA	31/12/2012

Gli Agenti del ruolo maschile del Corpo di polizia penitenziaria di seguito indicati sono promossi Agenti Scelti a decorrere dalla data a fianco di ciascuno di essi indicata.

Gli stessi prenderanno posto nel ruolo di anzianità dopo il nominativo sotto ciascuno di essi indicato.

PROGR. MATR.	COGNOME NOME DATA DI NASCITA	SEDE DI SERVIZIO	DATA DI PROMOZIONE
1 132654 132674	DI GIAMBERARDINO DARIO 27/04/1984 GIANFREDA MARIO GERARDO 22/06/1987	C.R. MILANO OPERA	03/01/2013
2 132688 132654	IBBA MICHELE 21/07/1985 DI GIAMBERARDINO DARIO 27/04/1984	C.C. MILANO SAN VITTORE	06/01/2013

PROGR.	COGNOME NOME	SEDE DI SERVIZIO	DATA DI PROMOZIONE
MATR.	DATA DI NASCITA		
3	MINGIANO MARCO	I.P. PARMA	
132863	18/07/1985		09/02/2013
132688	IBBA MICHELE		
	21/07/1985		
4	BRIGNOLA PIETRO	C.R. BOLLATE	
132608	20/04/1984		15/03/2013
132863	MINGIANO MARCO		
	18/07/1985		
5	SPANO DAVIDE	C.C. GENOVA MARASSI	
132797	22/03/1982		15/03/2013
132608	BRIGNOLA PIETRO		
	20/04/1984		
6	BALLOTTA JACOPO	C.R. BOLLATE	
133393	26/05/1983		27/03/2013
132797	SPANO DAVIDE		
	22/03/1982		
7	DEROSA NICOLA	I.P. PARMA	
132650	25/01/1983		31/03/2013
133393	BALLOTTA JACOPO		
	26/05/1983		
8	MELI MIRKO	C.C. BRISSOGNE AOSTA	
132886	31/12/1984		01/04/2013
132650	DEROSA NICOLA		
	25/01/1983		
9	SIRAGUSA MATTEO	C.C. TORINO LORUSSO E COTUGNO	
131864	25/01/1973		14/04/2013
132886	MELI MIRKO		
	31/12/1984		
10	DI MAGGIO GIOACCHINO	C.R. BOLLATE	
132656	19/03/1983		13/05/2013
131864	SIRAGUSA MATTEO		
	25/01/1973		

Gli Agenti del ruolo femminile del Corpo di polizia penitenziaria di seguito indicati sono promossi Agenti Scelti a decorrere dalla data a fianco di ciascuno di essi indicata.

Gli stessi prenderanno posto nel ruolo di anzianità dopo il nominativo sotto ciascuno di essi indicato.

PROGR.	COGNOME NOME	SEDE DI SERVIZIO	DATA DI PROMOZIONE
MATR.	DATA DI NASCITA		
1	LONGO ANTONELLA	C.R. MILANO OPERA	
132708	23/03/1986		07/01/2013
132596	ALTOBELLI ELISABETTA		
	05/07/1985		

PROGR. MATR.	COGNOME NOME DATA DI NASCITA	SEDE DI SERVIZIO	DATA DI PROMOZIONE
2 132707 132708	LOMBARDI GIOVANNA 02/04/1984 LONGO ANTONELLA 23/03/1986	C.C. MODENA	07/01/2013
3 132765 132707	PIZZORUSSO ROSA 19/03/1984 LOMBARDI GIOVANNA 02/04/1984	C.C. MONZA	11/01/2013
4 132799 132765	STICCHI ERIKA LUCIA 05/04/1987 PIZZORUSSO ROSA 19/03/1984	C.R. MILANO OPERA	23/01/2013
5 133085 132799	DUO' ROBERTA VALENTINA 22/01/1985 STICCHI ERIKA LUCIA 05/04/1987	C.C. VICENZA 27/01/2013	
6 132634 133085	CONOCCHIA CONSIGLIA 04/01/1982 DUO' ROBERTA VALENTINA 22/01/1985	C.C. POZZUOLI	09/02/2013
7 132877 132634	PATRONE GEORGIA 06/12/1985 CONOCCHIA CONSIGLIA 04/01/1982	C.C. GENOVA MARASSI	23/02/2013
8 132502 132877	MISERANDINO MARGHERITA 22/09/1980 PATRONE GEORGIA 06/12/1985	C.C. TRAPANI	15/03/2013
9 132495 132502	MARSICO ANTONELLA 12/05/1981 MISERANDINO MARGHERITA 22/09/1980	C.C. VERONA MONTORIO	15/03/2013
10 133027 132495	CONOSCENTI SONIA 17/10/1983 MARSICO ANTONELLA 12/05/1981	C.C. PALERMO PAGLIARELLI	17/03/2013
11 133012 133027	BONUCCI VALENTINA 14/10/1984 CONOSCENTI SONIA 17/10/1983	C.C. TRENTO SPINI DI GARDOLO	17/03/2013

PROGR.	COGNOME NOME	SEDE DI SERVIZIO	DATA DI PROMOZIONE
MATR.	DATA DI NASCITA		
12	ADRAGNA KATIA	C.C. TRAPANI	
132389	11/05/1984		22/03/2013
133012	BONUCCI VALENTINA		
	14/10/1984		
13	CECCANO ALESSANDRA	C.R. VENEZIA GIUDECCA FEMMINILE	
132336	18/06/1986		01/04/2013
132389	ADRAGNA KATIA		
	11/05/1984		
14	PICCITTO SABRINA	C.C. VERONA MONTORIO	
132358	13/10/1980		01/04/2013
132336	CECCANO ALESSANDRA		
	18/06/1986		

PP.D.G. 8.7.2013 V° U.C.B. 9.9.2013

L'Assistente del ruolo maschile del Corpo di polizia penitenziaria di seguito indicato è promosso Assistente Capo a decorrere dalla data a fianco indicata.

Lo stesso prenderà posto nel ruolo di anzianità dopo il nominativo sotto indicato.

PROGR.	COGNOME NOME	SEDE DI SERVIZIO	DATA DI PROMOZIONE
MATR.	DATA DI NASCITA		
1	TARTAMELLA PASQUALE	C.C. TREVISO	
115724	07/11/1966		10/06/2008
115717	TADDEI SERGIO		
	13/08/1972		

L'Assistente del ruolo maschile del Corpo di polizia penitenziaria di seguito indicato è promosso Assistente Capo a decorrere dalla data a fianco indicata.

Lo stesso prenderà posto nel ruolo di anzianità dopo il nominativo sotto indicato.

PROGR.	COGNOME NOME	SEDE DI SERVIZIO	DATA DI PROMOZIONE
MATR.	DATA DI NASCITA		
1	CORDOVA VINCENZO	C.C. IVREA	
121355	21/08/1967		23/05/2011
121014	COLACI PASQUALE		
	28/07/1967		

Gli Assistenti del ruolo maschile del Corpo di polizia penitenziaria di seguito indicati sono promossi Assistenti Capo a decorrere dalla data a fianco di ciascuno di essi indicata.

Gli stessi prenderanno posto nel ruolo di anzianità dopo il nominativo sotto ciascuno di essi indicato.

PROGR. MATR.	COGNOME NOME DATA DI NASCITA	SEDE DI SERVIZIO	DATA DI PROMOZIONE
1 124067 124076	TROCCOLA PAOLO PIETRO 20/12/1969 AGOSTA FABIO FRANCESCO 07/04/1969	C.C. BOLOGNA	15/03/2012
2 114518 125926	DELIPERI GAVINUCCIO 23/10/1971 SPANO' MARCO 12/02/1972	C.C. TEMPIO PAUSANIA	14/08/2012
3 125107 126576	CERBONESCHI ALBERTO 06/08/1970 ESPERTI IVAN 19/07/1974	C.C. TEMPIO PAUSANIA	11/09/2012
4 125139 125185	SURICO GIAMPIERO 31/05/1974 VESPA ROBERTO 15/03/1970	C.C. BOLOGNA	11/09/2012
5 124755 124771	BORDINO STEFANO 10/12/1969 FAILLA PIETRO 13/07/1969	C.C. BOLOGNA	13/09/2012
6 126603 126598	DANIELI PAOLO 25/01/1972 CANNAMELA FABIO ROBERTO 06/10/1970	C.C. BOLOGNA	14/09/2012
7 125518 125440	PALANGE CARLO 13/09/1971 ALUNNI LUCA 12/08/1970	C.C. BOLOGNA	18/12/2012
8 127072 127054	PRESTINARI VINCENZO 14/01/1975 PECORARO SALVATORE 13/02/1971	C.C. VENEZIA SANTA MARIA MAGGIORE	31/12/2012

L'Assistente del ruolo maschile del Corpo di polizia penitenziaria di seguito indicato è promosso Assistente Capo a decorrere dalla data a fianco indicata.

Lo stesso prenderà posto nel ruolo di anzianità dopo il nominativo sotto indicato.

PROGR.	COGNOME NOME	SEDE DI SERVIZIO	DATA DI PROMOZIONE
MATR.	DATA DI NASCITA		
1	EREMITAGGIO LUIGI	C.C. VENEZIA SANTA MARIA MAGGIORE	
117093	06/02/1976		28/03/2013
117037	BELLINO LUCA		
	17/03/1976		

Gli Assistenti del ruolo maschile del Corpo di polizia penitenziaria di seguito indicati sono promossi Assistenti Capo a decorrere dalla data a fianco di ciascuno di essi indicata.

PROGR.	COGNOME NOME	SEDE DI SERVIZIO	DATA DI PROMOZIONE
MATR.	DATA DI NASCITA		
1	ITALIANO ANTONIO	C.C. S. MARIA CAPUA VETERE	
125159	29/04/1970		06/05/2013
2	IANUALE MAURIZIO GIULIO	C.C. NAPOLI SECONDIGLIANO	
125080	19/08/1970		11/05/2013
3	CURCIO ANTONIO	C.C. PIACENZA SAN LAZZARO	
121641	08/01/1970		25/05/2013

L'Assistente del ruolo femminile del Corpo di polizia penitenziaria di seguito indicato è promosso Assistente Capo a decorrere dalla data a fianco indicata.

PROGR.	COGNOME NOME	SEDE DI SERVIZIO	DATA DI PROMOZIONE
MATR.	DATA DI NASCITA		
1	DE VIRGILIO DANIELA	C.AM. ROMA G. ALTAVISTA	
124849	25/11/1966		09/06/2013

L'Agente Scelto del ruolo maschile del Corpo di polizia penitenziaria di seguito indicato è promosso Assistente a decorrere dalla data a fianco indicata.

Lo stesso prenderà posto nel ruolo di anzianità dopo il nominativo sotto indicato.

PROGR.	COGNOME NOME	SEDE DI SERVIZIO	DATA DI PROMOZIONE
MATR.	DATA DI NASCITA		
1	GALLO GIUSEPPE	C.C. PALMI	
104670	26/04/1969		14/04/2004
119332	CANTORO GIANLUCA		
	02/09/1972		

L'Agente Scelto del ruolo maschile del Corpo di polizia penitenziaria di seguito indicato è promosso Assistente a decorrere dalla data a fianco indicata.

Lo stesso prenderà posto nel ruolo di anzianità dopo il nominativo sotto indicato.

PROGR.	COGNOME NOME	SEDE DI SERVIZIO	DATA DI PROMOZIONE
MATR.	DATA DI NASCITA		
1	DI GREGORIO PIETRO	C.C. PALERMO UCCIARDONE	
123055	12/11/1977		25/12/2012
123394	MUCCIO ANTONIO		
	24/01/1974		

L'Agente Scelto del ruolo femminile del Corpo di polizia penitenziaria di seguito indicato è promosso Assistente a decorrere dalla data a fianco indicata.

Lo stesso prenderà posto nel ruolo di anzianità dopo il nominativo sotto indicato.

PROGR.	COGNOME NOME	SEDE DI SERVIZIO	DATA DI PROMOZIONE
MATR.	DATA DI NASCITA		
1	D'AMICO DANIELA	C.C. GENOVA PONTEDECIMO	
131067	16/02/1981		06/05/2013
131072	DE MASO ELISA		
	09/11/1979		

L'Agente Scelto del ruolo maschile del Corpo di polizia penitenziaria di seguito indicato è promosso Assistente a decorrere dalla data a fianco indicata.

Lo stesso prenderà posto nel ruolo di anzianità dopo il nominativo sotto indicato.

PROGR.	COGNOME NOME	SEDE DI SERVIZIO	DATA DI PROMOZIONE
MATR.	DATA DI NASCITA		
1	BARBATO NICOLA	C.C. S. MARIA CAPUA VETERE	
121370	13/12/1968		29/05/2013
131880	CERRA ANTONIO		
	22/02/1980		

Gli Agenti del ruolo femminile del Corpo di polizia penitenziaria di seguito indicati sono promossi Agenti Scelti a decorrere dalla data a fianco di ciascuno di essi indicata.

Gli stessi prenderanno posto nel ruolo di anzianità dopo il nominativo sotto ciascuno di essi indicato.

PROGR.	COGNOME NOME	SEDE DI SERVIZIO	DATA DI PROMOZIONE
MATR.	DATA DI NASCITA		
1	PISTOCCHI MARIA	C.C. ASTI	
132536	09/02/1980		02/01/2012
132306	IANNUZZI CRISTINA		
	11/07/1986		
2	LASSANDRO FRANCESCA	C.C. REGGIO NELL'EMILIA	
132887	11/11/1982		29/09/2012
132332	CATALE GERARDA		
	01/04/1986		

PROGR.	COGNOME NOME	SEDE DI SERVIZIO	DATA DI PROMOZIONE
MATR.	DATA DI NASCITA		
3	DIOGUARDI VALENTINA	C.C. BUSTO ARSIZIO	
132658	04/05/1982		17/10/2012
132337	CONTE MARIANTONIETTA		
	11/11/1982		
4	LAMAGNA ANTONIETTA	C.C. SALERNO	
132700	01/12/1987		26/12/2012
133050	VILLAN DAIANA		
	26/06/1982		
5	CAROTENUTO ANELLA	C.R. MILANO OPERA	
132619	10/01/1988		26/12/2012
132700	LAMAGNA ANTONIETTA		
	01/12/1987		

Gli Agenti del ruolo maschile del Corpo di polizia penitenziaria di seguito indicati sono promossi Agenti Scelti a decorrere dalla data a fianco di ciascuno di essi indicata.

Gli stessi prenderanno posto nel ruolo di anzianità dopo il nominativo sotto ciascuno di essi indicato.

PROGR.	COGNOME NOME	SEDE DI SERVIZIO	DATA DI PROMOZIONE
MATR.	DATA DI NASCITA		
1	PALLOCCA FRANCESCO	C.C. BOLOGNA	
131554	17/05/1983		07/07/2012
132829	FARACI DAVIDE		
	19/02/1979		
2	DEL GAIZO EMANUELE	C.C. BOLOGNA	
131410	16/05/1983		07/07/2012
131554	PALLOCCA FRANCESCO		
	17/05/1983		
3	PERCHIAZZI ANTONIO	C.C. BOLOGNA	
131455	22/08/1982		07/07/2012
131410	DEL GAIZO EMANUELE		
	16/05/1983		
4	GRISOLIA VALERIO	C.C. IMPERIA	
131667	18/05/1981		07/07/2012
131455	PERCHIAZZI ANTONIO		
	22/08/1982		
5	GIOVANNETTI MARCO	C.C. BOLOGNA	
131974	28/10/1985		07/07/2012
131667	GRISOLIA VALERIO		
	18/05/1981		

PROGR.	COGNOME NOME	SEDE DI SERVIZIO	DATA DI PROMOZIONE
MATR.	DATA DI NASCITA		
6	CELESTI MATTEO	C.C. BOLOGNA	
131930	29/08/1984		07/07/2012
131974	GIOVANNETTI MARCO		
	28/10/1985		
7	ORSINI FERDINANDO	C.C. BOLOGNA	
131553	28/01/1983		07/07/2012
131930	CELESTI MATTEO		
	29/08/1984		
8	FELLINE VINCENZO	C.C. BOLOGNA	
131963	27/10/1982		07/07/2012
131553	ORSINI FERDINANDO		
	28/01/1983		
9	AUTUNNO AGOSTINO	C.C. BOLOGNA	
130258	29/11/1981		17/12/2012
132772	ROSSANO ALESSANDRO		
	29/11/1983		
10	TADDEO INNOCENZO	C.C. BOLOGNA	
130867	24/07/1984		17/12/2012
130258	AUTUNNO AGOSTINO		
	29/11/1981		
11	ANNUNZIATA RAFFAELE	C.C. FIRENZE N.C.P. SOLLICCIANO	
133041	16/12/1985		27/12/2012
132809	URSUMANDO DAVID		
	05/01/1987		

Gli Agenti del ruolo maschile del Corpo di polizia penitenziaria di seguito indicati sono promossi Agenti Scelti a decorrere dalla data a fianco di ciascuno di essi indicata.

Gli stessi prenderanno posto nel ruolo di anzianità dopo il nominativo sotto ciascuno di essi indicato.

PROGR.	COGNOME NOME	SEDE DI SERVIZIO	DATA DI PROMOZIONE
MATR.	DATA DI NASCITA		
1	GAGLIANO ROBERTO	C.C. PERUGIA CAPANNE	
133093	03/03/1985		02/04/2013
132820	ABATE GIUSEPPE FRANCESCO		
	29/03/1985		
2	INSENA EMANUELE	C.C. VERCELLI	
132476	30/06/1983		03/04/2013
133093	GAGLIANO ROBERTO		
	03/03/1985		

PROGR.	COGNOME NOME	SEDE DI SERVIZIO	DATA DI PROMOZIONE
MATR.	DATA DI NASCITA		
3	MAPPA DOMENICO	C.C. MODENA	
132715	06/12/1988		13/05/2013
132476	INSENNA EMANUELE		
	30/06/1983		
4	MURAGLIA MARCO	C.R. SALUZZO RODOLFO MORANDI	
132737	30/07/1986		13/05/2013
132715	MAPPA DOMENICO		
	06/12/1988		
5	PASCARELLA ANDREA	C.C. S. MARIA CAPUA VETERE	
132754	24/04/1987		13/05/2013
132737	MURAGLIA MARCO		
	30/07/1986		

Gli Agenti del ruolo femminile del Corpo di polizia penitenziaria di seguito indicati sono promossi Agenti Scelti a decorrere dalla data a fianco di ciascuno di essi indicata.

Gli stessi prenderanno posto nel ruolo di anzianità dopo il nominativo sotto ciascuno di essi indicato.

PROGR.	COGNOME NOME	SEDE DI SERVIZIO	DATA DI PROMOZIONE
MATR.	DATA DI NASCITA		
1	MARRAS FABIANA	C.C. GENOVA MARASSI	
132720	29/09/1982		06/04/2013
132596	ALTOBELLI ELISABETTA		
	05/07/1985		
2	SCOTTI ELVIRA	C.C. SALERNO	
132983	09/07/1981		06/05/2013
132720	MARRAS FABIANA		
	29/09/1982		
3	BASTIANELLI MARTA	C.AM. ROMA G. ALTAVISTA	
132376	30/04/1987		10/05/2013
132983	SCOTTI ELVIRA		
	09/07/1981		
4	LUCENTE VALENTINA	C.C. VENEZIA SANTA MARIA MAGGIORE	
132711	29/09/1983		13/05/2013
132376	BASTIANELLI MARTA		
	30/04/1987		
5	IANNONE RAFFAELLA	C.C. SALERNO	
132900	26/05/1981		15/05/2013
132711	LUCENTE VALENTINA		
	29/09/1983		
6	VERDI FRANCESCA	C.C. GENOVA PONTEDECIMO	
132812	07/09/1987		31/05/2013
132900	IANNONE RAFFAELLA		
	26/05/1981		

Cessazioni dal servizio*PP.D.G. 8-1-2013 - V° U.C.B. 19-3-2013*

SAPONARO Ferdinando, nato il 23 novembre 1959, Sovrintendente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di LECCE, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 01 marzo 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

STORELLI Nicola, nato il 07 giugno 1964, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso gli Istituti Penali di TRANI, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 05 giugno 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

P.D.G. 9-1-2013 - V° U.C.B. 19-3-2013

SPINELLI Lorenzo Francesco, nato il 08 luglio 1961, Vice Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di TURI, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 15 luglio 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PP.D.G. 10-1-2013 - V° U.C.B. 19-3-2013

MORGESE Mario, nato il 11 marzo 1959, Sovrintendente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Direzione Istituti Penali di Trani, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 21 luglio 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

DE FEUDIS Pasquale, nato il 29 marzo 1969, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Pescara, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 24 maggio 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PP.D.G. 11-1-2013 - V° U.C.B. 3-5-2013

STEFANINI Mariano, nato il 28 agosto 1958, Sovrintendente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso gli Istituti Penali di TRANI, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 20 dicembre 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

RUSSO Costantino, nato il 25 giugno 1962, Vice Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Centro Penitenziario di NAPOLI – Secondigliano, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 16 novembre 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

P.D.G. 14-1-2013 - V° U.C.B. 4-6-2013

PIZZIN Gianni, nato il 15 dicembre 1960, Vice Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso il S.A.D.A.V. di Roma Rebibbia, cessa dal servizio per transito ai sensi degli artt 75 e 76 del D. Lgs 443/92, nel profilo professionale di Collaboratore – Area II F2 presso il S.A.D.A.V. di Roma Rebibbia a decorre dal 27 dicembre 2012

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

PP.D.G. 13-2-2013 - V° U.C.B. 3-5-2013

NERI Angelo Giuseppe, nato il 19 marzo 1956, Ispettore Superiore del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Scuola di Formazione e Aggiornamento di PORTICI, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 08 aprile 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PIRISI Adriano, nato il 09 febbraio 1964, Vice Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di FIRENZE, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 19 gennaio 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

RUTIGLIANO Michele, nato il 15 marzo 1958, Vice Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di FOGGIA, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 15 luglio 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

SANTARSIERO Vincenzo, nato il 11 luglio 1959, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di POTENZA, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 05 luglio 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

TOMASSI Maurice, nato il 21 giugno 1969, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Reclusione di ROMA - Rebibbia -, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 20 agosto 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PP.D.G. 18-2-2013 - V° U.C.B. 6-5-2013

CASALE Roberto, nato il 27 gennaio 1964, Ispettore Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di AREZZO, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 22 novembre 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CARPITANO Paolo, nato il 06 aprile 1963, Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso gli Istituti Penitenziari di PARMA, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 23 agosto 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CELESTRI Giuseppe, nato il 22 marzo 1965, Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di COMO, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 23 maggio 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CASSARA' Giacinto, nato il 10 novembre 1960, Vice Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di PIAZZA ARMERINA, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 30 giugno 2012

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CILLARA Serafino, nato il 26 febbraio 1961, Vice Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di NUORO, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 13 novembre 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CAMERLENGO Carmine, nato il 16 febbraio 1971, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di AVELLINO, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 26 giugno 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CARLUCCI Nicola, nato il 30 ottobre 1966, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Reclusione di ALESSANDRIA, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 22 marzo 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CARTA Eugenio, nato il 28 ottobre 1959, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Scuola di Formazione ed Aggiornamento di ROMA - Via di Brava -, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 15 settembre 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CASA Giacomo Maurizio, nato il 17 settembre 1964, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di AGRIGENTO, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 30 ottobre 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CASTORINA Filippo, nato il 14 giugno 1960, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di SAVONA, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 31 maggio 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CASULA Raimondo, nato il 05 gennaio 1962, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di N.C. di ROMA Rebbibbia, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 07 gennaio 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CATTUTO Francesco, nato il 01 giugno 1961, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di CALTAGIRONE, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 02 agosto 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CATZULA Antonio Giuseppe Maria, nato il 01 luglio 1963, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di NUORO, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 10 febbraio 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CAVALIERE Maria Altomare, nata il 25 settembre 1959, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso gli Istituti Penitenziari di PARMA, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 12 gennaio 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CAVARRA Giuseppe, nato il 19 maggio 1956, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di MODICA, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 02 agosto 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CAVUOTI Giuseppe, nato il 12 maggio 1962, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di BOLZANO, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 07 novembre 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CEFALONI Ciro, nato il 02 aprile 1965, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di N.C. di VELLETRI, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 17 agosto 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CELESTRI Vincenzo, nato il 12 aprile 1969, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di SAN REMO, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 23 febbraio 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CHIARELLI Gaetano, nato il 04 settembre 1970, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di VOGHERA, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 29 agosto 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CIANCIOLO Vincenzo, nato il 29 giugno 1962, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di TERMINI IMERESE, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 01 febbraio 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CICALA Claudio, nato il 21 febbraio 1964, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Reclusione di CASTELFRANCO EMILIA, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 11 ottobre 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CICERO Antonio, nato il 11 novembre 1963, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di RAGUSA, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 01 marzo 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CIMENTO Graziella, nata il 21 marzo 1954, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di ALESSANDRIA, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 25 ottobre 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CIPOLLA Gaetano, nato il 27 luglio 1965, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Reclusione di AUGUSTA, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 08 novembre 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PP.D.G. 19-2-2013 - V° U.C.B. 22-4-2013

ACRI Emanuele, nato il 29 aprile 1963, Ispettore Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Direzione del centro amministrativo "G. Altavista" di Roma, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 28 settembre 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

AGOSTINO Arcangelo, nato il 21 gennaio 1959, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Direzione dell'Ospedale Giudiziario di Montelupo Fiorentino, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 29 marzo 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

AGUS Gianfranco, nato il 22 maggio 1963, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Reclusione di Spoleto, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 29 marzo 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

ALFANO Davide, nato il 09 settembre 1963, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Agrigento, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 14 gennaio 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PP.D.G. 19-2-2013 - V° U.C.B. 3-5-2013

CONTI Antonio Maurizio, nato il 11 giugno 1962, Vice Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di AGRIGENTO, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 13 gennaio 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CONTAVALLE Vincenzo, nato il 11 novembre 1962, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di NOTO, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 15 marzo 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

COSCIONE Paolo, nato il 12 luglio 1963 Assistente Capo del Corpo Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di CUNEO, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 23 febbraio 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

COSTANTINO Carmelo, nato il 16 gennaio 1965 Assistente Capo del Corpo Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di MESSINA, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 26 giugno 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

COSTANTINO Raffaele, nato il 16 marzo 1962 Assistente Capo del Corpo Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Reclusione di AUGUSTA, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 19 luglio 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CORDA Salvatore, nato il 05 settembre 1969, Assistente del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di MODENA, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 03 luglio 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

COLANGELO Carmine, nato il 27 settembre 1958, Ispettore Superiore del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Reclusione di ROSSANO, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 21 gennaio 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

COLANGELO Gerardo, nato il 27 febbraio 1956, Ispettore Superiore del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di LIVORNO, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 13 settembre 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

COFRANCESCO Antonio, nato il 29 marzo 1962, Sovrintendente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Reclusione di MASSA, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 10 maggio 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

COLACI Antonio, nato il 08 ottobre 1960, Sovrintendente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di CAGLIARI, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 01 giugno 2012 ai sensi dell'art. 2, comma 12, legge 08 agosto 1995, n. 335.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, ovvero ricorso gerarchico, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 30, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

COIALBU Pietro, nato il 24 aprile 1963, Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la 2^a Casa Reclusione di MILANO - BOLLATE -, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 25 luglio 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CAVOLINA Giuseppe, nato il 22 maggio 1964, Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di CALTAGIRONE, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 22 novembre 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CIRASA Calogero, nato il 10 maggio 1958, Vice Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di AGRIGENTO, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 14 gennaio 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

COMMENDATORE Salvatore, nato il 19 maggio 1962, Vice Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di CALTAGIRONE, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 08 novembre 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CONGIU Damiano, nato il 09 dicembre 1961, Vice Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di NUORO, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 03 agosto 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

COLLU Raffaele, nato il 24 novembre 1961, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso l'Istituto Penale per i Minorenni di QUARTUCCIU, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 13 novembre 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

COLOSIMO Luciano Saverio, nato il 12 dicembre 1962, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale N.C. SIANO di CATANZARO, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 01 novembre 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CONCAS Giorgio, nato il 09 gennaio 1963, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di BERGAMO, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 28 settembre 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CONTASTI Carlo, nato il 12 dicembre 1963, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso il Centro Amm.vo "G. Altavista" di ROMA, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 19 ottobre 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CORDA Ignazio, nato il 31 gennaio 1964, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di ORISTANO, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 16 novembre 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

COSENTINO Salvatore, nato il 06/10/1956, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso l'Istituto Penale per i Minorenni di CATANZARO, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 31 ottobre 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

COSTANZA Salvatore, nato il 08 marzo 1965, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di AGRIGENTO, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 10 ottobre 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

ACUNZIO Cecilia, nata il 20 aprile 1957, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Bergamo, cessa dal servizio per ommissis a decorrere dal 07 marzo 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

Pubblicazione a cura e per conto del MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - (Art. 9 del Regolamento 4 marzo 1926, n. 371).
Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi - Direzione Generale del Bilancio e della Contabilità - Redazione del Bollettino Ufficiale
Direttore Generale: Lucio Bedetta - Funzionario addetto alle attività redazionali: Rita Faitanini - Indirizzo posta elettronica: bollettinoufficiale@giustizia.it - fax: 0668897420

Roma, 2013 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.p.A.